



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

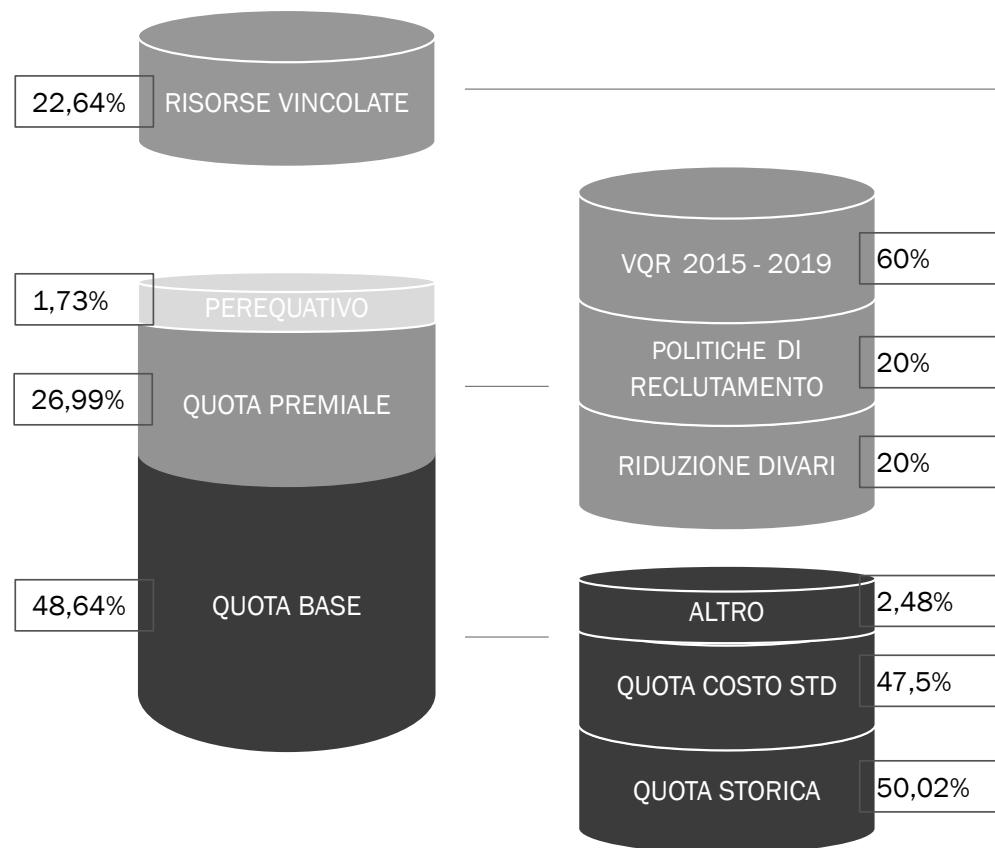
Analisi assegnazione FFO 2022

Presentazione agli organi collegiali

SEDE
Via dei Caniana

DATA
Ottobre 2022

Struttura FFO 2022 sistema universitario



Borse post lauream, Fondo sostegno giovani, Interventi a favore degli studenti con disabilità e DSA, No tax area, Dipartimenti di eccellenza, PRO3, Promozione dell'attività di ricerca, Piani straordinari docenti 2022, Sostegno al passaggio al regime di scatti biennali

Trend assegnazione FFO sistema universitario 2022 vs 2021

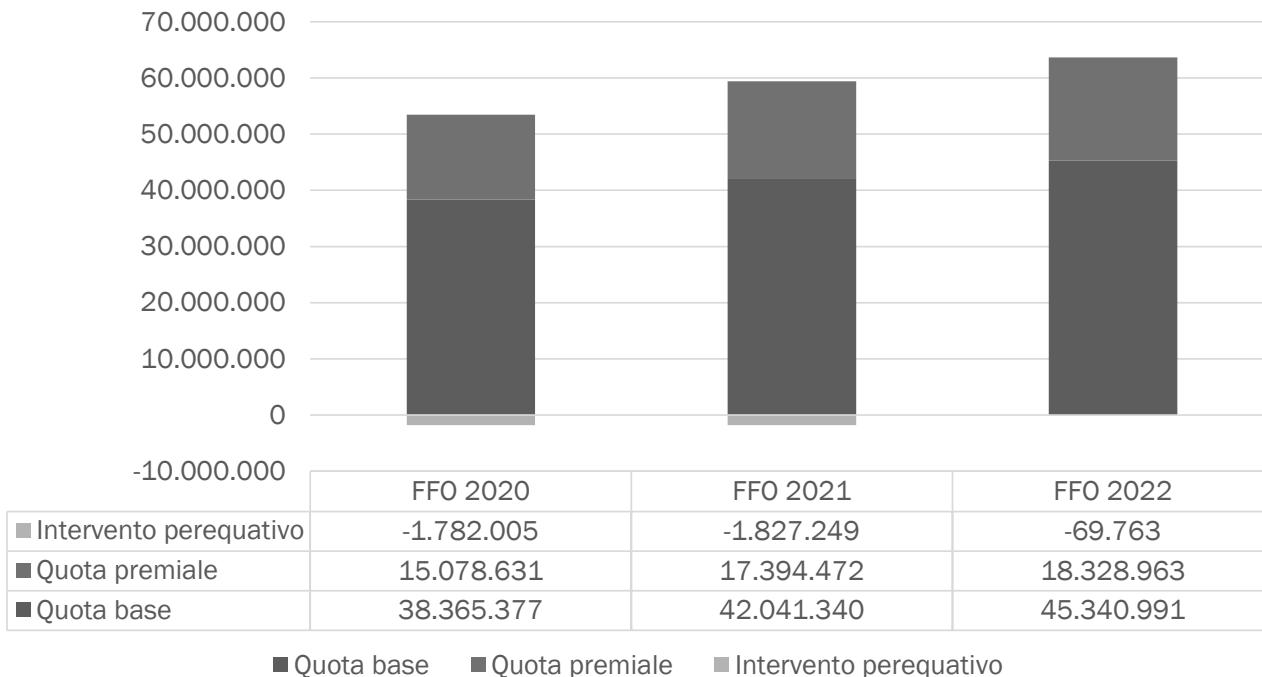
Tot. FFO + 3,2%

Risorse vincolate + 1,7%

Risorse non vincolate + 5,8%

Trend crescita FFO non vincolato 2022

Trend FFO UNIBG



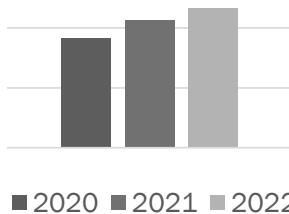
Trend risorse non vincolate
2022 vs 2021

	UNIBG	Sistema universitario
Risorse non vincolate	+ 10,4%	+ 1,6%
Quota base	+ 6,1%	+ 0,6%
Quota premiale	+ 5,4%	+ 5,1%
Intervento perequativo	+ 96,2%	- 14,3%

Assegnazione risorse non vincolate UNIBG 2022: € 63,600,191

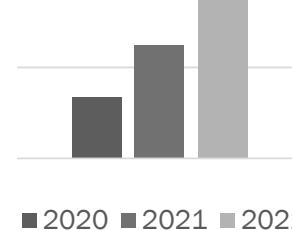
Componenti quota base FFO

Quota costo standard



L'ateneo ha aumentato la propria assegnazione nella quota costo standard => **aumento del peso del costo standard sul FFO** (30% nel 2022 contro 28% nel 2021).

Quota storica



L'ateneo ha avuto un'assegnazione maggiore rispetto a quella del 2021 => **maggior disponibilità di risorse statali** – inclusione dei piani straordinari di reclutamento conclusi negli interventi consolidabili degli anni precedenti.

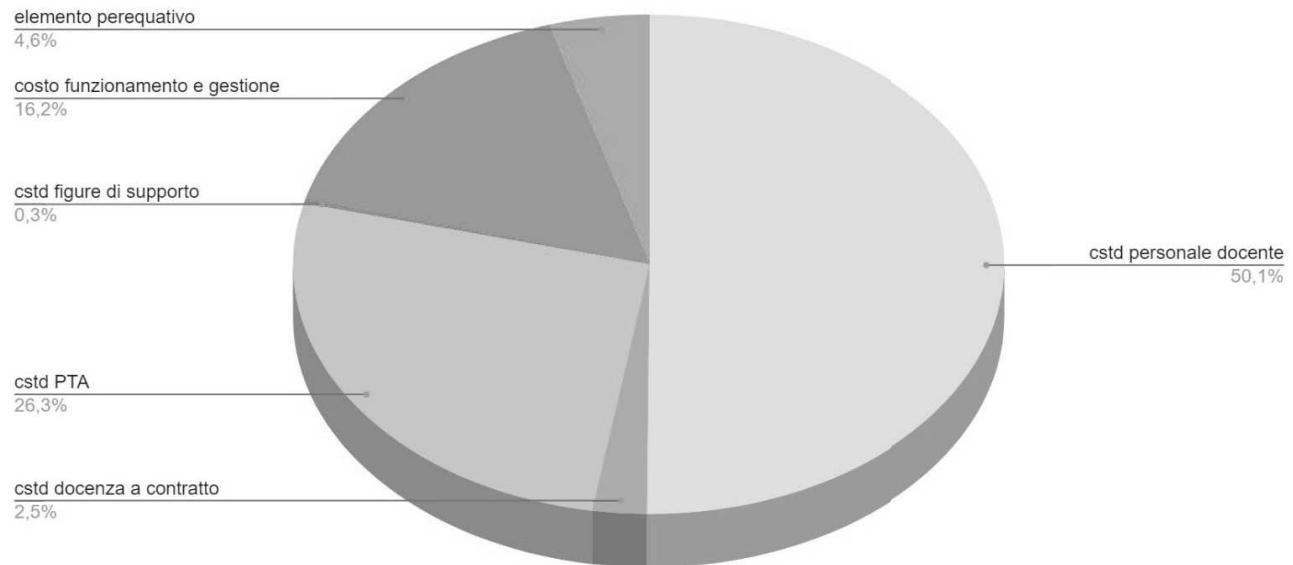
Trend quota base
2022 vs 2021

	UNIBG	Sistema universitario
Quota base	+ 6,1%	+ 0,6%
Quota costo std	+ 9,7%	+ 11,1%
Quota storica	+ 11,3%	+ 2,21%



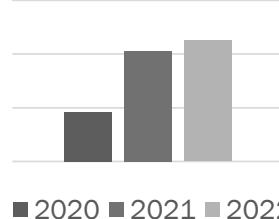
Focus costo standard

- **numero effettivo di studenti in corso di area A (medico-sanitaria), area B (scientifico-tecnologica) e area C (umanistico-sociale):** correlazione positiva con il costo di funzionamento e di gestione
- **numerosità effettiva totale degli studenti in corso più gli studenti iscritti al primo anno fuori corso:** correlazione positiva con il costo standard totale di ateneo
- **incarichi di docenza a contratto conferiti ai fini della verifica degli standard minimi di docenza necessari per l'accreditamento iniziale:** correlazione negativa con il costo standard totale di ateneo



Componenti quota premiale FFO

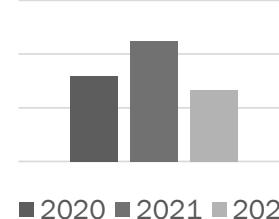
Risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (60%)



L'assegnazione è superiore a quella del 2021 a causa della **maggior disponibilità di risorse**, mentre il **peso dell'Ateneo relativo alla VQR** è leggermente diminuito (0,69% => 0,67%).

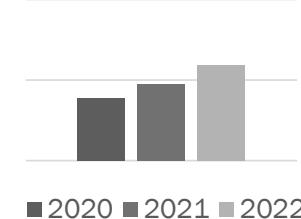
L'Ateneo ha potuto beneficiare del progressivo **incremento delle risorse** destinate alla quota premiale, ma non è stato capace di incrementare il proprio **peso sul sistema**, che nell'ultimo triennio è **rimasto invariato** (0,78%).

Valutazione delle politiche di reclutamento (20%)



L'assegnazione è inferiore a quella del 2021 in quanto **il peso dell'Ateneo relativo alla VQR è diminuito**, passando dallo 0,83% a 0,69%.

Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (20%)



L'assegnazione è superiore a quella del 2021 a causa delle **maggiori risorse ripartite tra gli atenei e del peso dell'Ateneo sul sistema**, che passa dal 1,07% al 1,29%.

Focus VQR 2015 - 2019

Indicatore di ricerca finale di struttura (IRFS):

90% IRAS1&2 + 5% IRAS3 + 5% IRAS4



Trend quota premiale
2022 vs 2021

	UNIBG	Sistema universitario
Quota premiale	+ 5,4%	+ 5,1%
VQR 2015 - 2019	+ 2,2%	+ 5,1%
Politiche di reclutamento	- 12,7 %	+ 5,1%
Riduzione divari (ex var)	+ 25,3%	+ 5,1%

Focus VQR 2015 - 2019

Rispetto agli atenei di confronto, l'università di Bergamo viene penalizzata nel calcolo dell'IRAS a causa dello scarso numero di prodotti attesi (H).

Ateneo	H1	R1	IRAS 1	H2	R2	IRAS 2	H1e2	R1e2	IRAS 1e2	H3	R3	IRAS3	H4	R4	IRAS 4
Bergamo	0,54	1,06	0,57	0,61	1,03	0,63	0,58	1,04	0,6	0,81	0,96	0,78	0,58	1,25	0,69
Ferrara	1,06	1,08	1,15	1,24	1	1,25	1,16	1,04	1,2	1,54	0,97	1,5	1,17	0,88	0,98
Modena e Reggio Emilia	1,52	1,04	1,58	1,31	1,01	1,32	1,41	1,02	1,44	1,1	1,02	1,13	1,42	1,22	1,6,5
Pavia	1,65	1,03	1,7	1,65	1,01	1,67	1,65	1,02	1,69	1,61	1,03	1,66	1,66	0,9	1,42
Venezia Cà Foscari	0,68	1,05	1,71	1,19	1,02	1,22	0,95	1,04	0,99	1,01	0,96	0,97	0,95	1,25	1,13
Verona	1,30	1,10	1,43	1,36	1,06	1,45	1,34	1,08	1,44	1,46	1,04	1,52	1,35	1,03	1,33

Focus riduzione divari

Indicatore	Descrizione	Indicatore 2020	Indicatore 2021	Indicatore 2022	Trend	Utilizzato per FFO premiale 2022
A_a	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'aa precedente	0,502	0,486	0,522		livello - variazione
A_b	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico - disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L. LM. LMCU) attivati	0,926	0,921	0,921		
B_a	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	0,12	0,085	0,133		livello - variazione
B_b	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	0,052	0,045	0,032		
C_a	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio	0,926	0,934	0,931		livello
C_b	Rapporto studenti regolari / docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	47,798	45,659	40,015		variazione
D_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale	0,018	0,015	0,011		livello - variazione
D_b	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,245	0,286	0,176		
E_a	Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente sul totale dei professori reclutati	0,128	0,184	0,297		livello - variazione
E_b	Proporzione di ricercatori di cui all'art 24. c 3. lett a) e lett b) sul totale dei docenti di ruolo	0,183	0,2	0,219		

Componenti intervento perequativo

Sostegno degli squilibri finanziari delle università sede di facoltà di Medicina e chirurgia collegate ad aziende ospedaliere nate da ex policlinici

Risorse disponibili dal tetto 6% e risorse per salvaguardia



■ 2020 ■ 2021 ■ 2022

Quota di accelerazione



■ 2020 ■ 2021 ■ 2022

L'Ateneo non riceve risorse destinate alla quota di salvaguardia, ciononostante, l'innalzamento della soglia massima dal 3% al 6% ha permesso di ridurre la componente negativa.

L'assegnazione è superiore a quella del 2021 => maggiori risorse ripartite tra gli atenei e del peso dell'Ateneo sul sistema, che passa dal 1,07% al 1,29%.

L'Università di Bergamo non ha mai beneficiato di un'assegnazione relativamente all'intervento perequativo, tuttavia la quota da rimborsare nel 2022 è nettamente inferiore rispetto agli anni precedenti

INNOVAZIONE DIDATTICA DI ATENEO. SECONDA EDIZIONE

Il secondo bando per l'innovazione didattica presenta due novità rispetto alla precedente edizione:

1. Resta aperto due anni
2. Riguarda sia gli insegnamenti singoli che la progettazione a livello di Corso di studio

La sperimentazione a livello di singolo insegnamento si intende a valere sugli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025.

Come per la precedente edizione, i progetti di didattica innovativa concepiti a livello di singolo insegnamento NON devono comportare l'attivazione di ulteriori CFU.

Attraverso il finanziamento dei progetti di didattica innovativa, l'Ateneo si prefigge tra le altre cose la costituzione di una **memoria della didattica innovativa** con la costituzione di un archivio digitale dei progetti finanziati. È parte integrante dunque della progettazione di qualità della didattica innovativa la previsione fin dalla presentazione della candidatura al finanziamento di un'accurata descrizione della struttura di monitoraggio e valutazione dei progetti.

- Il bando resta aperto fino al 28 giugno 2024.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2023/2024, il termine ultimo delle domande è il 31 marzo 2023 per i progetti a valere sul primo semestre.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2023/2024, il termine ultimo delle domande è il 30 giugno 2023 per i progetti a valere sul secondo semestre.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2024/2025, il termine ultimo delle domande è il 29 marzo 2024 per i progetti a valere sul primo semestre.
- Per i progetti a valere sulle attività didattiche previste per l'anno accademico 2024/2025, il termine ultimo delle domande è il 28 giugno 2024 per i progetti a valere sul secondo semestre.
- i Dipartimenti potranno presentare, nell'ambito del biennio, al massimo 5 progetti, tenendo conto dei tempi necessari per gli adempimenti amministrativi necessari per la loro messa in opera.
- al fine di non frammentare gli interventi il valore minimo del singolo progetto è fissato in € 2.000,00.
- la quota massima assegnabile ad ogni Dipartimento è fissata in € 20.000,00.

Al fine di mettere tanto i colleghi che le strutture didattiche e scientifiche dei Dipartimenti nelle condizioni di avviare in modo adeguato la progettazione della didattica sperimentale, è opportuno fissare alcuni criteri generali e indicare di conseguenza gli obiettivi che il bando si prefigge.

CRITERI DI MASSIMA:

1. Il bando non finanzia progetti didattici la cui realizzazione sta dentro i limiti degli spazi di flessibilità già accordati dall'ordinamento vigente.
2. Il bando non finanzia l'aggiornamento della dotazione tecnologica a disposizione di professori e ricercatori le cui esigenze sono già soddisfatte dai fondi a disposizione dei singoli Dipartimenti.
3. In vista dell'attuazione delle disposizioni normative previste dal Decreto-Legge 36 del 30 aprile 2022, coordinato con la Legge di conversione 79 del 29 giugno 2022, il bando si prefigge di stimolare tra i professori e i ricercatori una riflessione sulle forme in cui è possibile tradurre in pratica lo svolgimento dell'insegnamento universitario dal momento in cui l'aggettivo frontale smette di qualificare l'attività didattica erogata da professori e ricercatori nell'ambito dei loro obblighi istituzionali.

CHE COSA SI INTENDE PER DIDATTICA INNOVATIVA?

Per didattica innovativa si devono intendere i progetti che

- realizzano in forma sperimentale il superamento della nozione di didattica frontale, combinando in modo creativo le diverse possibilità offerte dall'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modalità asincrona alle attività di insegnamento. Rientrano in questo ambito le proposte che sviluppano modalità di organizzazione della didattica capaci di tenere insieme momenti seminariali e di laboratorio; prevedono anche la scomposizione della classe per gruppi di attività e di livello di approfondimento; fanno della presenza in aula degli studenti un'occasione di discussione e verifica di contenuti precedentemente acquisiti per via autonoma dagli studenti stessi.

Nota Bene: requisito fondamentale di questa sperimentazione è la possibilità di lavorare per gruppi contenuti di studenti;

- incidono in modo significativo sulle possibilità di accesso degli studenti alle attività formative sulla base di un accurato censimento di bisogni specifici di apprendimento e dei destinatari che ne sono portatori, i quali altrimenti non troverebbero soddisfazione in modo altrettanto efficace;
- soddisfano bisogni formativi di natura professionalizzante in senso specifico e di qualificazione professionale di personale già impiegato che si rivolge all'Università per «pezzi di formazione» e in vista di obiettivi particolari;
- promettono di conseguire obiettivi significativi in termini di miglioramento degli standard di apprendimento degli studenti giovandosi a questo scopo delle possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

PER SODDISFARE A QUESTO SCOPO I PROGETTI DEVONO PREVEDERE:

- Una adeguata istruttoria circa bisogni accertati da soddisfare, destinatari da raggiungere, obiettivi che si intendono conseguire;
- Una accurata e chiara indicazione della metodologia che si intende mettere in pratica;
- adeguata struttura di monitoraggio e valutazione relativamente a svolgimento ed esiti del progetto.

OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO:

- Sviluppare un contesto di studio stimolate e collaborativo
- Innalzare gli standard di apprendimento degli studenti
- Innalzare livelli di inclusione della didattica di Ateneo
- Sviluppare il livello di competenze digitali sia per gli studenti e per ricercatori e professori
- Stimolare una riflessione sulla didattica digitale
- Monitorare, valutare ed eventualmente consolidare i progetti in corso in modo da inserire le iniziative di Ateneo in una progettualità di lungo periodo
- Integrare contenuti analogici e digitali a supporto delle attività di docenza che si svolgono in presenza
- Dotare l'Ateneo di iniziative didattiche fruibili online e offline

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Per i progetti approvati con precedente bando, i beneficiari del finanziamento possono chiederne il rinnovo per un secondo anno di sperimentazione, al termine del quale i titolari del progetto sono tenuti a presentare una relazione che contenga:

- Titolo dell'insegnamento, titolare del corso, struttura didattica presso il quale il corso è incardinato, nome del Dipartimento di afferenza.
- Attività finanziata e eventuale strumentazione acquistata con i fondi messi a disposizione dal bando.
- Numero degli studenti interessati.

- Indicazione delle eventuali attività di monitoraggio previste dal docente sull’andamento della sperimentazione.
- Breve valutazione qualitativa da parte del docente sullo svolgimento dell’attività didattica sperimentale.

Analogamente, il titolare di progetti per i quali non si intende chiedere il rinnovo è tenuto a presentare una relazione sull’attività svolta concepita secondo le indicazioni puntuali sopra riportate.

Per i progetti di nuova istituzione, la struttura di monitoraggio e valutazione deve essere prevista già in fase di presentazione della domanda e deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Chiara e inequivoca indicazione degli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere (non sono accettabili dichiarazioni generiche del tipo: migliorare la qualità didattica, la partecipazione degli studenti ecc.)
- Chiara descrizione della struttura di monitoraggio: quando è previsto il monitoraggio? Quante volte nel corso dello svolgimento delle attività e secondo quali modalità?
- Indicazione dei criteri sulla base dei quali si misura il conseguimento degli obiettivi di progetto
- Relazione conclusiva da parte del docente

Il bando prevede la costituzione di un archivio dei programmi di didattica innovativa per ciascun corso finanziato. L’accuratezza nella raccolta delle informazioni è dunque parte integrante della valutazione del progetto.

ALLEGATO 2

BANDO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA DI ATENEO: CORSI DI STUDIO

Scopo della progettazione a livello di Corso di studio è stimolare nelle strutture didattiche e scientifiche di Ateneo un pensiero organico sull'offerta didattica innovativa che coinvolga direttamente le strutture di governance dei singoli Dipartimenti, secondo le linee di sviluppo individuate dai rispettivi piani strategici. In questo caso, dunque, non si tratta di concepire interventi puntuali a partire dall'esperienza e dalle riflessioni maturate dai singoli professori e ricercatori, ma di mettere in cantiere un progetto complessivo volto a soddisfare le esigenze formative specifiche di destinatari individuati con altrettanta precisione, in vista del conseguimento di obiettivi determinati.

Il finanziamento di programmi di didattica innovativa a livello di corsi di studio si propone due obiettivi di portata generale:

1. Avviare la sperimentazione didattica già a partire dalla programmazione dell'offerta formativa 2023/2024 per i Corsi di nuova attivazione, attraverso forme di incentivazione specifica finanziata tramite fondi appositamente destinati nel bilancio di Ateneo. Scopo dell'azione è gettare le basi per una serie di corsi di studio di nuova generazione, che nel tempo preparino l'avvento di un Ateneo dal volto rinnovato, sedimentando gli elementi di una expertise didattica a cui l'intera comunità universitaria possa progressivamente attingere.
2. Allestire un'offerta didattica capace di venire incontro a bisogni formativi diversi da quelli tradizionalmente soddisfatti dall'università e più orientati in senso applicativo, come è il caso, ad esempio, di quei lavoratori in cerca di ulteriore qualificazione e che per i vincoli della loro condizione occupazionale siano impossibilitati a frequentare l'Università; oppure di singoli che si rivolgono alla nostra istituzione non per riceverne una formazione completa, ma "pezzi" di essa (micro credenziali), destinati a soddisfare una molteplicità di esigenze tanto di carattere culturale che di tipo professionale in senso proprio.

I Corsi di studio di nuova concezione e realizzazione devono agevolare l'incontro tra l'Università di Bergamo e una nuova domanda di formazione che non trova soddisfazione nei modi codificati di svolgimento delle attività didattica. Attraverso la combinazione creativa delle possibilità offerte dalla didattica laboratoriale e dalle opportunità che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione mettono a disposizione per una efficace interazione tra dimensione sincrona e asincrona dell'insegnamento, l'offerta formativa così concepita viene incontro a bisogni specifici di apprendimento. Essa svolge altresì importanti funzioni di orientamento perché consente un più efficiente incontro tra domande formative plurali e offerta accademica, consentendo di immaginarne un assetto che, accanto a corsi di studio orientati ad un maggiore approfondimento teorico delle discipline, faccia posto a percorsi di carattere applicativo. L'obiettivo è ridurre in modo significativo il rischio di domande formative mal riposte che sono attualmente fonte di insoddisfazione di una parte degli studenti e spiegano in modo significativo una componente del cattivo rendimento accademico di questi ultimi.

A questo scopo, si invitano le strutture dipartimentali di Ateneo a muoversi nella direzione sopra indicata progettando l'istituzione di nuovi corsi così concepiti a partire dall'anno accademico 2024/2025.

Per tutto quanto riguarda le attività di didattica sperimentale a livello di Corso di studi, sia per quelli di nuova attivazione previsti per l'anno accademico 2023/2024 che per gli eventuali corsi a venire negli anni successivi valgono i criteri di massima, i requisiti e gli obiettivi generali, nonché le esigenze di monitoraggio e accertamento degli esiti, previsti dal bando relativo alla didattica innovativa per i singoli insegnamenti.

La progettazione della didattica innovativa a livello dei singoli Corsi di studio rientra nell'attività più ampia della progettazione dell'offerta formativa e ne segue le procedure, nonché le tempistiche fissate dall'Ateneo.

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	38.804.662,64	28.599.782,06	11.253.551,97	78.657.996,67	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	38.804.662,64	28.599.782,06	11.253.551,97	78.657.996,67	

Il referente del programma
PILOT MICHELA

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione dell'opera (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di cessione o dono per la realizzazione di una opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventualità di cessiona del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	--	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
PILOT MICHELA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione costata e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex articolo 21 comma 5 e articolo 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
PILOT MICHELA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2
1.no
2.si, cessione
3.si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare a concessione

Tabella C.3
1.no
2.si, come valorizzazione
3.si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottsettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)					
					Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Reg						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale				
					Importo	Tipologia (Tabella D.4)																		
L8000435016 3202300001			2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	SOSTITUZIONE DI TUTTI I VENTILCOVETTORI E INSTALLAZIONE DI NUOVA UNITÀ POLIVALENTI NELLA SEDE DI VIA DEI CANIANA	PRIORITA MASSIMA	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00			0,00		
L8000435016 3202300003			2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	ADOZIONE DI SOLUZIONI EFFICIENTI PER L'ILLUMINAZIONE NELLE VARIE SEDI	PRIORITA MASSIMA	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00			0,00		
L8000435016 3202300004			2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	SOSTITUZIONE N.3 UTA DI COLLOCAZIONE IN COPERTURA PER RECUPERO CALORE VIA DEI CANIANA	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	400.000,00	0,00	0,00	500.000,00			0,00		
L8000435016 3202300005			2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	SOSTITUZIONE DEI SERVIMENTI DELL'EDIFICIO DI VIA SALVECCHIO	PRIORITA MASSIMA	120.000,00	600.000,00	0,00	0,00	720.000,00			0,00		
L8000435016 3202300006			2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	PRIORITA MASSIMA	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00			0,00		
L8000435016 3202300007			2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	INTERVENTI DI SMARTIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ATENEO	PRIORITA MASSIMA	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00			0,00		
L8000435016 3202300008	F15F2100159 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	NUOVA REALIZZAZIONE	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	EDIFICI SEDI UNIVERSITARIE - SICUREZZA COPERTURE	PRIORITA MASSIMA	215.000,00	0,00	0,00	0,00	215.000,00			0,00			
L8000435016 3202300009	F14E2100607 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI POMPAGE E INSERIMENTO DI SISTEMA DI GESTIONE E REGOLAZIONE	PRIORITA MEDIA	195.000,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00			0,00			
L8000435016 3202300010	F14E200200 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE PER ADEGUAMENTO FINALIZZATO AD OTTENIMENTO DI CPI SALVECCHIO	PRIORITA MASSIMA	400.000,00	150.000,00	0,00	0,00	550.000,00			0,00			

L8000435016 3202300011	H12C1600041 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	RESTAURO	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	CHIOSTRO MINORE E FRONTI CHIOSTRO GRANDE COMPLESSO S. AGOSTINO*PIAZZA S. AGOSTINO*RESTAURO DEL CHIOSTRO MINORE DEL COMPLESSO DI S. AGOSTINO E DEI FRONTI DEL CHIOSTRO GRANDE PER L'IMPRESAMENTO DELLE FUNZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO	PRIORITA MASSIMA	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00			0,00	
L8000435016 3202300012	F14E2000201 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	SOSTITUZIONE GENERATORI DI CALORE CHIOSTRO GRANDE E CANTINE, E REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO UFFICI CASERMETTE	PRIORITA MEDIA	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00			0,00	
L8000435016 3202300013	F59D1600094 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	091	ITC46	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	EX CENTRALE ENEL IN DALMINE*VIA MARCONI*RISTRUTTURAZIONE DEL PIAZZALE IN DALMINE EX CENTRALE ENEL E COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO	PRIORITA MASSIMA	8.571.262,64	0,00	0,00	0,00	8.571.262,64			0,00	
L8000435016 3202300014	F17H2000847 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	RECUPERO	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	RIQUALIFICAZIONE FAZZIATE PIGNOLO	PRIORITA MEDIA	268.400,00	0,00	0,00	0,00	268.400,00			0,00	
L8000435016 3202300015	F15F2100158 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	RECUPERO	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	INTERVENTO DI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI MURI CONTROTERRA SU PIAZZA TERZI E PIAZZA ROSATI	PRIORITA MEDIA	205.000,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00			0,00	
L8000435016 3202300016	F15J19000810 005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	RIFUNZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'IMMOBILE DI VIA F.lli CALVI IN BERGAMO	PRIORITA MASSIMA	6.200.000,00	1.649.782,06	0,00	0,00	7.849.782,06			0,00	
L8000435016 3202300017	F18H2200023 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA STATUTO, 21 - BERGAMO - CORPO A) AULE, UFFICI E AREE ESTERNE	PRIORITA MASSIMA	8.860.000,00	8.800.000,00	1.200.500,00	0,00	18.860.500,00			0,00	
L8000435016 3202300018	F18H2200024 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA STATUTO, 21 - BERGAMO - CORPO B) PALESTRE E PISCINA	PRIORITA MASSIMA	3.000.000,00	2.000.000,00	845.344,38	0,00	5.845.344,38			0,00	
L8000435016 3202300019	F18H2200022 0005	2023	LANORTE FRANCESCO	NO	NO	03	016	024	ITC46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO SCUOLA E ISTRUZIONE	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA STATUTO 21 - RESIDENZIALE	PRIORITA MASSIMA	5.000.000,00	15.000.000,00	9.207.707,59	0,00	29.207.707,59			0,00	

Il referente del programma
PILOT MICHELA

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. aiuti di partecipazione o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80004350163202300001		SOSTITUZIONE DI TUTTI I VENTILCOVEITORI E INSTALLAZIONE DI NUOVA UNITÀ POLIVALENTE NELLA SEDE DI VIA DEI CANIANA	LANORTE FRANCESCO	800.000,00	800.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300003		ADOZIONE DI SOLUZIONI EFFICIENTI PER L'ILLUMINAZIONE NELLE VARIE SEDI	LANORTE FRANCESCO	900.000,00	900.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300004		SOSTITUZIONE N.3 UTA E COLLOCAZIONE IN COPERTURA PER RECUPERO CALORE VIA DEI CANIANA	LANORTE FRANCESCO	100.000,00	500.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300005		SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI DELL'EDIFICIO DI VIA SALVECCHIO	LANORTE FRANCESCO	120.000,00	720.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300006		REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	LANORTE FRANCESCO	2.000.000,00	2.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300007		INTERVENTI DI SMARTIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ATENEO	LANORTE FRANCESCO	700.000,00	700.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300008	F15F21001590005	EDIFICI SEDE UNIVERSITARIE - SICUREZZA COPERTURE	LANORTE FRANCESCO	215.000,00	215.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300009	F14E21006070005	RIQUALIFICAZIONE DEI SISTEMI DI POMPAGGIO E INSERIMENTO DI SISTEMA DI GESTIONE E REGOLAZIONE	LANORTE FRANCESCO	195.000,00	195.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

L80004350163202300010	F14E2000200005	OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE PER L'ADEGUAMENTO FINO A 100% AD OTTENIMENTO DI CPI SALVECCHIO	LANORTE FRANCESCO	400.000,00	550.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300011	H12C16000410005	CHIOSTRO MINORE E FRONTI CHIOSTRO GRANDE COMPLESSO DI S. AGOSTINO - PIAZZA S. AGOSTINO - RESTAURO DEL CHIOSTRO MINORE DEL COMPLESSO DI S. AGOSTINO E DEI FRONTI DEL CHIOSTRO GRANDE PER L'AMPLIAMENTO DELLE FUNZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO	LANORTE FRANCESCO	1.000.000,00	1.000.000,00	VAB - VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L80004350163202300012	F14E20002010005	SOSTITUZIONE GENERATORI DI CALORE CHIOSTRO GRANDE E CASERMETTE E REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO UFFICI CASERMETTE	LANORTE FRANCESCO	270.000,00	270.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300013	F59D16000940005	EX CENTRALE ENEL IN DALMINE "VIA MARCONI" RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO IN DALMINE EX CENTRALE ENEL E COSTRUZIONE NUOVO EDIFICO	LANORTE FRANCESCO	8.571.262,64	8.571.262,64	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L80004350163202300014	F17H20008470005	RIQUALIFICAZIONE FAÇCIAE PIGNOLO	LANORTE FRANCESCO	268.400,00	268.400,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L80004350163202300015	F15F21001580005	INTERVENTO DI RISANAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEI MURI CONTROTERRA SU PIAZZA TERZI E PIAZZA ROSATI	LANORTE FRANCESCO	205.000,00	205.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA MEDIA	NO	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L80004350163202300016	F15J19000810005	RIFUNZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'IMMOBILE DI VIA F.ILLI CALVINI BERGAMO	LANORTE FRANCESCO	6.200.000,00	7.849.782,06	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO ESECUTIVO			
L80004350163202300017	F18H22000230005	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA STATUTO 21 BERGAMO - CORPO A) AULE, UFFICI E AREE ESTERNE	LANORTE FRANCESCO	8.860.000,00	18.860.500,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
L80004350163202300018	F18H22000240005	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA STATUTO 21 - BERGAMO - CORPO B) PALESTRE E PISCINA	LANORTE FRANCESCO	3.000.000,00	5.845.344,38	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
L80004350163202300019	F18H22000220005	INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA STATUTO 21 - RESIDENZIALE	LANORTE FRANCESCO	5.000.000,00	29.207.707,59	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	NO	NO	PROGETTO DEFINITIVO			

Il referente del programma
PILOT MICHELA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Compiamento Opera Incompiuta

COPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					Il referente del programma PILOT MICHELA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



REGOLAMENTO DI ATENEO

PER LE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEGLI STUDENTI ALLE ATTIVITÀ DELL'ATENEO

L'Università degli studi di Bergamo promuove e sostiene la collaborazione degli studenti alle attività dell'ateneo, ritenendola fondamentale per garantire partecipazione attiva alla vita universitaria, assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti ed offrire un supporto economico per gli studenti meritevoli ma privi di mezzi.

Il presente regolamento disciplina, in particolare le seguenti fattispecie:

- Le collaborazioni degli studenti ai servizi dell'Università
- Le collaborazioni degli studenti ad attività di tutorato e ad attività didattiche integrative

TITOLO I

Collaborazioni degli studenti ai servizi dell'Università

Articolo 1 - Oggetto

Il Titolo I del presente Regolamento disciplina la collaborazione degli studenti ai servizi dell'Università degli studi di Bergamo.

Articolo 2 - Definizione dei termini

Le collaborazioni di cui al presente titolo potranno riguardare i seguenti ambiti:

- servizi amministrativi;
- servizi di distribuzione degli audiovisivi e assistenza agli studenti presso i laboratori informatici, le sale studio e la mediateca del Centro Competenza Lingue;
- servizi di biblioteca;
- servizi tecnici ausiliari;
- servizi di supporto logistico ad iniziative didattiche e di ricerca;
- servizio di assistenza a studenti disabili;
- servizi informativi e di orientamento per gli studenti;
- servizi di reception in occasione di congressi e convegni;
- supporto alle attività di rilevazione delle opinioni degli studenti.

Sono esclusi i servizi che prevedano l'assunzione di responsabilità amministrative, quelli inerenti le attività di docenza e lo svolgimento degli esami.

Tali servizi e attività di norma sono organizzati in presenza; qualora le attività lo permettano anche a distanza.

Articolo 3 - Soggetti coinvolti nelle attività di collaborazione ai servizi

1. Possono partecipare alla selezione per l'assegnazione delle collaborazioni gli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo che alla data di scadenza del bando risultino:
 - a. in regola con l'iscrizione ad anni successivi al primo e non oltre il secondo fuori corso dei corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea specialistica e magistrale;



- b. iscritti, anche con riserva, al primo anno dei corsi di laurea magistrale;
- c. aver acquisito almeno i 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studi entro la data indicata nel bando di selezione;
- d. iscritti ai corsi di dottorato dell'ateneo.

2. Non possono partecipare alla selezione gli studenti iscritti per il conseguimento di una seconda laurea di pari livello.
3. In caso di iscrizione contemporanea a due corsi di studio, così come disciplinata dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti attuativi, lo studente può partecipare al bando di selezione limitatamente ad una sola delle due iscrizioni; in particolare, lo studente che si iscrive contemporaneamente a due corsi di studio individua una delle due iscrizioni come riferimento per accedere ai benefici previsti dalla normativa vigente in materia di diritto allo studio, per tutto il periodo di contemporanea iscrizione ai due corsi di studio; lo studente già iscritto ad un corso di studi in anni successivi al primo non può individuare, quale riferimento ai fini dei benefici per il diritto allo studio, la seconda iscrizione.
4. Per tutti gli studenti, la durata complessiva non potrà superare 200 ore nell'arco dell'anno accademico. Le attività di collaborazione sono cumulabili con le attività di tutorato di cui al Titolo II del presente regolamento.

Articolo 4 - Procedure di attivazione delle collaborazioni

1. Il Rettore, con cadenza annuale e con proprio decreto, emana l'avviso di selezione per il conferimento dei rapporti di collaborazione ad attività a tempo parziale.
2. Le domande di ammissione dovranno essere presentate telematicamente secondo quanto previsto dal bando di selezione; nella procedura verrà richiesto allo studente di esprimere una preferenza rispetto alla sede di espletamento delle attività e ad alcuni servizi. Inoltre, verrà richiesto di dettagliare la propria conoscenza linguistica.
3. La graduatoria sarà elaborata secondo i seguenti criteri:
 - a. attribuzione sino ad un massimo di 40 punti per i crediti formativi acquisiti alla data indicata dal bando di selezione;
 - b. attribuzione sino ad un massimo di 40 punti per la media ponderata dei voti degli esami superati entro la data riportata nel bando di selezione. Per gli studenti iscritti al 1° anno di un corso di laurea magistrale o iscritti ai corsi di dottorato, non verrà considerato il punto 3 a. ma verrà preso in considerazione il voto dell'ultimo diploma di laurea conseguito;
 - c. attribuzione sino ad un massimo di 20 punti, sulla base della fascia di contribuzione studentesca di appartenenza;
 - d. in caso di parità prevale il candidato con la minore età anagrafica.
4. I crediti formativi relativi ad esami da svolgersi in più moduli saranno considerati solo al superamento completo dell'esame integrato.
5. Per gli studenti che hanno un titolo accademico conseguito all'estero, laddove possibile, si provvederà a comparare la media dei voti con la modalità di votazione italiana. Nel caso in cui la documentazione agli atti non consenta una comparabilità con la votazione italiana, verrà assegnata la votazione minima.
6. Gli idonei non assegnatari delle borse di studio per l'anno accademico precedente, ai sensi dell'art. 2 comma 4 D.P.C.M. 9.4.2001, sono collocati prioritariamente nella graduatoria.
7. I crediti maturati con il conseguimento degli esami sovrannumerari non saranno considerati.
8. Per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea Magistrale si considereranno solo i criteri di cui al punto 3 lettere b, c, d. In particolare al punto b) vengono assegnati fino ad un massimo di 80 punti sulla base del voto dell'ultimo diploma di laurea. Gli studenti iscritti con riserva al primo anno della laurea magistrale verranno collocati in graduatoria all'atto dello scioglimento della riserva, sulla base del voto di laurea conseguito.
9. Per gli studenti iscritti a corsi di dottorato si considereranno solo i criteri di cui al punto 3 lettere b, c, d. In particolare al punto b) vengono assegnati fino ad un massimo di 80 punti sulla base del voto dell'ultimo diploma di laurea.
10. La commissione, nominata dal Direttore Generale, sarà composta da 3 Responsabili di Servizio o da loro delegati.
11. Avverso la graduatoria è ammesso il ricorso in sede amministrativa, entro 5 giorni dalla pubblicazione sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo, mediante istanza presentata al Rettore, secondo le modalità



riportate nel Bando.

12. La graduatoria definitiva rimarrà valida fino alla pubblicazione di quella relativa al bando di selezione successivo.

Articolo 5 - Chiamate e costituzione del rapporto di collaborazione

1. Il conferimento degli incarichi avverrà secondo l'ordine all'interno della graduatoria redatta dal Servizio Diritto allo Studio in esito al bando.
2. il Servizio Diritto allo Studio metterà a disposizione di tutti i servizi dell'ateneo la graduatoria corredata dei riferimenti telefonici e di posta elettronica indicati nella domanda di partecipazione alla selezione. I singoli servizi di Ateneo ed i Presidi procederanno a contattare gli interessati per le attività di competenza. Saranno esclusi dalla chiamata gli studenti trasferiti o cessati. Le chiamate di coloro che saranno utilmente collocati in graduatoria saranno disposte entro i limiti di spesa;
3. Le chiamate saranno altresì disposte in base alle richieste dei singoli uffici e alle tempistiche evidenziate nelle richieste stesse fino alla concorrenza del budget all'uopo approvato.
4. Per motivate esigenze indicate dal Responsabile di Servizio si potrà riservare la precedenza agli studenti provenienti da specifici Dipartimenti interessati dalle collaborazioni.
5. L'inizio dell'attività da parte dello studente è subordinato alla sottoscrizione da parte dello stesso del modulo di accettazione, che dovrà essere controfirmato dal responsabile dell'Ufficio presso il quale il candidato sarà chiamato a collaborare. Il modulo di accettazione dovrà contenere:
 - a. l'oggetto della collaborazione e la struttura assegnataria
 - b. l'individuazione del responsabile della struttura
 - c. una clausola di risoluzione unilaterale del rapporto, per gravi motivi o per inadempienza dell'assegnatario
 - d. l'espressa menzione che la collaborazione non si configura come rapporto di lavoro subordinato e che per essa non potrà essere riconosciuta ai fini dei concorsi pubblici
 - e. l'espressa menzione della copertura assicurativa contro gli infortuni
 - f. l'impegno dello studente alla riservatezza delle informazioni e notizie apprese nello svolgimento delle attività di collaborazione ai sensi della normativa vigente.
6. Gli studenti che per impegni di studio o altra causa di forza maggiore non dovessero accettare la chiamata, avranno facoltà di rinviare la collaborazione per un'unica volta e sino ad un periodo massimo di tre mesi decorso il quale decadrono dalla graduatoria.
7. Decadono, altresì, dalla collaborazione gli studenti che:
 - a. non si siano presentati, entro i termini fissati dal Responsabile della struttura che ha richiesto la collaborazione, salvo comprovato impedimento;
 - b. pur avendo accettato la collaborazione non l'abbiano iniziata.
8. La collaborazione si interrompe al cessare dello status di studente dell'Università degli studi di Bergamo.

Articolo 6 - Espletamento della prestazione

1. Le collaborazioni dovranno essere svolte all'interno degli spazi utilizzati dall'Ateneo per le proprie attività e nei luoghi, anche esterni, se preventivamente autorizzati per l'espletamento delle attività. Le medesime attività, laddove possibile, potranno essere svolte da remoto. Le prestazioni saranno rese secondo le modalità e nei periodi stabiliti dai responsabili delle strutture a cui sono stati assegnati gli studenti.
2. I responsabili delle strutture di assegnazione devono sorvegliare il corretto adempimento della prestazione affidata agli studenti.
3. Lo studente è tenuto a svolgere con diligenza il servizio, nel rispetto degli orari concordati, a dare piena e fattiva collaborazione per lo svolgimento delle attività previste, mantenendo la riservatezza circa le informazioni ricevute e a rispettare il codice etico.

Articolo 7- Cessazione della collaborazione

1. Al termine indicato nell'atto iniziale il rapporto cessa automaticamente, senza necessità di comunicazione alcuna.
2. Il rapporto cessa in ogni caso automaticamente alla data del superamento dell'esame di laurea o comunque di cessazione dell'iscrizione dello studente all'Università, anche se questa preceda il termine finale inizialmente previsto.
3. La collaborazione cesserà su segnalazione scritta del Responsabile del servizio a cui lo studente è stato assegnato, nel caso siano riscontrate gravi inefficienze. In questo caso lo studente non sarà riassegnato ad altro servizio e si provvederà al pagamento soltanto delle ore già effettuate.

Articolo 8 - Assicurazione contro gli infortuni

1. L'Università provvede, a proprie spese, all'assicurazione contro gli infortuni degli studenti cui sia stato conferito un incarico di collaborazione.
2. L'incarico non dà luogo, invece, ad alcun obbligo di assicurazione sanitaria o pensionistica.

Articolo 9 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo orario è fissato in € 10,00 per un numero massimo di 200 ore annue, pari ad € 2.000,00 annui. La prestazione richiesta allo studente comporta un corrispettivo, esente da imposte, entro il limite fissato dalla vigente normativa.
2. Il pagamento del corrispettivo è effettuato a seguito di presentazione, da parte del responsabile della struttura, di idonea documentazione attestante l'espletamento dell'incarico. È consentito il pagamento parziale del corrispettivo a richiesta dell'interessato, per un monte ore minimo pari a 100 ore.

Articolo 10 - Risorse finanziarie

1. Il Consiglio di amministrazione approva annualmente in sede di Bilancio di previsione le risorse da destinare per la copertura dei costi derivanti dalle collaborazioni previste dal presente regolamento e dei relativi costi assicurativi, assegnandole al Servizio Diritto allo Studio.



TITOLO II

Collaborazioni degli studenti ad attività di tutorato e ad attività didattiche integrative

Articolo 11 – Oggetto

Il Titolo II del presente Regolamento disciplina l'attribuzione di compiti di tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai Corsi di dottorato di ricerca.

Articolo 12 – Definizione dei termini

Rientrano nelle collaborazioni di cui al presente regolamento:

- Attività di approfondimento e di esercitazione su specifici ambiti disciplinari
- Attività didattiche integrative (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori)
- Attività di tutorato a favore di studenti
- Attività di tutorato nell'ambito delle iniziative di terza missione
- Attività di tutorato- coordinamento.

Tali attività di norma sono organizzate in presenza; qualora le attività lo permettano anche a distanza.

Articolo 13 – Soggetti coinvolti nelle attività di tutorato

1. Gli incarichi per attività di approfondimento e di esercitazione su specifici ambiti disciplinari di cui al presente Titolo possono essere attribuiti, previa selezione a seguito di apposito bando, a studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca dell'Università.

Gli incarichi per le altre attività previste al presente Titolo possono essere attribuiti, previa selezione a seguito di apposito bando, ai seguenti studenti:

- a. iscritti in corso ai corsi di laurea magistrale e al 4° e 5° anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico dell'Università;
- b. iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca dell'Università.

In caso di corsi di laurea o dottorati interateneo, gli incarichi potranno essere conferiti solamente agli studenti iscritti ai corsi di cui l'Università degli studi di Bergamo risulti sede amministrativa.

2. Per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale la durata complessiva non potrà superare 400 ore nell'arco dell'anno accademico e, in ogni caso, il compenso non può superare il limite di € 4.000. Le attività di tutorato didattico sono cumulabili con le collaborazioni studentesche di cui al Titolo I del presente regolamento

Articolo 14 – Procedure di attivazione delle collaborazioni

1. Le strutture universitarie, tenuto conto delle disponibilità di cui al successivo articolo 10, definiscono l'attivazione della collaborazione predisponendo un bando sulla base del modello predisposto dall'Area Didattica e Servizi agli Studenti in collaborazione con l'Area Risorse Umane.
2. Il bando è emanato:
 - a. con determina del Direttore di dipartimento, previa delibera del Consiglio di Dipartimento per le collaborazioni da attivare presso tali strutture;
 - b. con determina del Dirigente responsabile per le collaborazioni da attivare presso le Aree Dirigenziali.
3. La Commissione di valutazione è costituita alla scadenza del bando con le stesse modalità con le quali è emanato il bando. La Commissione è composta da tre componenti di cui uno studente scelto tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico, delle Commissioni paritetiche docenti-studenti della Consulta degli studenti.



In caso di indisponibilità dei rappresentanti degli studenti la Commissione potrà essere costituita senza la componente studentesca.

4. La selezione avviene in base al merito e alle specifiche conoscenze ritenute necessarie, verificate anche con un eventuale colloquio. A parità di merito si sceglie in base alla condizione economica meno favorevole.
5. Il bando deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a. gli estremi della delibera del Dipartimento o della determina del Dirigente di approvazione del bando;
 - b. i requisiti di cui debbano essere in possesso gli studenti per la validità della candidatura;
 - c. i criteri di selezione;
 - d. il tipo di servizio che costituirà oggetto degli incarichi;
 - e. il numero di tutors necessari per l'attività;
 - f. le caratteristiche delle prestazioni richieste;
 - g. le date di inizio e fine degli incarichi, della loro durata complessiva e del loro orario;
 - h. il luogo in cui esse dovranno essere svolte e l'eventuale possibilità dello svolgimento a distanza di una parte delle stesse;
 - i. il corrispettivo orario determinato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - j. la data di pubblicazione del bando sul sito dell'Università;
 - k. le modalità di iscrizione;
 - l. il termine, non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di pubblicazione, entro il quale devono essere presentate le candidature degli studenti;
6. Ai bandi viene data la massima pubblicità all'atto della pubblicazione.

Articolo 15 - Costituzione del rapporto di collaborazione

1. Lo studente utilmente collocato nella graduatoria costituita nel rispetto della procedura di selezione, viene invitato a sottoscrivere un atto di impegno, nel quale devono essere precisati:
 - a. la durata ed oggetto dell'incarico;
 - b. l'impegno orario richiesto e l'articolazione dell'orario;
 - c. il compenso orario;
 - d. il luogo di svolgimento dell'attività;
 - e. il responsabile a cui riferire sull'attività svolta.
2. Lo studente si impegna ad assolvere con diligenza i compiti affidatigli, nel rispetto degli orari concordati, a dare piena e fattiva collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi previsti, ad inoltrare al responsabile del servizio, nel caso di sopravvenuti impedimenti, tempestiva e motivata richiesta di esonero dalla collaborazione.
3. L'attività degli studenti beneficiari degli incarichi è svolta sotto il coordinamento e controllo di un responsabile del servizio, individuato dal Responsabile della Struttura interessata.

Articolo 16 - Controllo dell'attività, riduzione del corrispettivo e revoca dell'incarico

1. Le persone incaricate del controllo di cui al comma 3 dell'articolo 5 sono tenute a comunicare tempestivamente al Responsabile della Servizio o al Direttore di Dipartimento, qualsiasi irregolarità che si verifichi nello svolgimento della collaborazione stessa.
2. Il Responsabile della struttura universitaria può, sentito lo studente interessato ed eventualmente altre persone a conoscenza dei fatti, provvedere con provvedimento motivato:
 - a. alla riduzione del corrispettivo in proporzione all'entità dell'irregolarità denunciata;
 - b. alla revoca dell'incarico.
3. Con lo stesso provvedimento possono essere adottate entrambe le misure di cui al comma precedente nei confronti di uno stesso studente.
4. Contro il provvedimento di cui al secondo comma lo studente interessato può proporre ricorso al Direttore Generale.



5. Il Direttore Generale, sentito l'interessato, può revocare o riformare parzialmente il provvedimento, oppure respingere il ricorso, in ogni caso con provvedimento motivato.
6. La persona o le persone incaricate del controllo possono proporre sospensioni della collaborazione, con o senza recupero, per giustificato motivo.

Articolo 17- Cessazione della collaborazione

1. Al termine indicato nell'atto iniziale il rapporto cessa automaticamente, senza necessità di comunicazione alcuna.
2. Il rapporto cessa in ogni caso automaticamente alla data del superamento dell'esame di laurea o comunque di cessazione dell'iscrizione dello studente all'Università, anche se questa preceda il termine finale inizialmente previsto.
3. Lo studente interessato può chiedere alla struttura che gli ha conferito l'incarico l'esonero definitivo dalla collaborazione, con conseguente cessazione del rapporto ad ogni effetto, per impedimento sopravvenuto o per giustificato motivo.
4. In caso di cessazione anticipata, allo studente compete il diritto al pagamento delle sole prestazioni effettuate.

Articolo 18 - Assicurazione contro gli infortuni

1. L'Università provvede, a proprie spese, all'assicurazione contro gli infortuni degli studenti cui sia stato conferito un incarico di collaborazione.
2. L'incarico non dà luogo, invece, ad alcun obbligo di assicurazione sanitaria o pensionistica, se non quello previsto dal successivo art. 10.

Articolo 19 - Corrispettivo

1. Il compenso orario (al lordo delle ritenute a carico del percipiente e al netto delle ritenute a carico dell'Amministrazione) è determinato come segue:

- Attività didattiche integrative (corsi, esercitazioni, seminari, laboratori):	€ 50
- Attività di approfondimento e di esercitazione su specifici ambiti disciplinari:	€ 80
- Attività di tutorato a favore di studenti:	€ 20
- Attività di tutorato nell'ambito delle iniziative di terza missione	€ 20
- Attività di tutorato- coordinamento	€ 30
2. Il pagamento del corrispettivo è effettuato a seguito di presentazione, da parte del responsabile della struttura, di idonea documentazione attestante l'espletamento dell'incarico. È consentito il pagamento parziale del corrispettivo a richiesta dell'interessato.
3. Alle collaborazioni di cui al presente titolo si applicano le disposizioni dell'articolo 10-bis del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, nonché quelle dell'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, e ss.mm.ii., ed in materia previdenziale quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335, e ss.mm.ii.

Articolo 20 - Risorse finanziarie

1. Il Consiglio di amministrazione approva annualmente in sede di Bilancio di previsione le risorse da destinare alle varie strutture universitarie per la copertura dei costi derivanti dalle collaborazioni previste dal presente



regolamento e dei relativi costi assicurativi.

2. Le strutture universitarie che dispongono di risorse proprie possono destinare quota parte delle stesse per la copertura delle collaborazioni di cui al comma precedente.

TITOLO III: Disposizioni finali ed entrata in vigore

1. Le attività di cui al presente regolamento non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, né comportano l'integrazione dei collaboratori nell'organizzazione del lavoro dei servizi amministrativi e didattici dell'Ateneo e non danno luogo ad alcuna valutazione nell'ambito di pubblici concorsi. La collaborazione inoltre non dà luogo al riconoscimento di crediti formativi universitari. Per alcune attività potrà essere previsto il rilascio di open badge.
2. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico.
3. Il Regolamento viene emanato con decreto rettorale, pubblicato nel sito web dell'Università ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto rettorale di emanazione.

Progetto Studenti Lavoratori

Al fine di supportare gli studenti lavoratori si propone un intervento di tutorato che agisca ad un doppio livello:

- 1) Orientativo
- 2) Disciplinare

Per quanto concerne il primo livello, un pool di tutor selezionati tra gli studenti di laurea magistrale e i dottorandi (preferibilmente dell'ambito di studio che caratterizza i singoli dipartimenti) dovrà fornire un supporto a studenti lavoratori e non frequentanti nel reperire i materiali didattici, nelle interazioni con i docenti, per usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo, per avere maggiore contezza delle procedure e delle scadenze amministrative che caratterizzano l'anno accademico.

I tutor sono contattabili tramite un form google ed una mail @unibg; inoltre, effettuano un'attività di sportello in presenza nella mattinata di sabato.

I tutor di ciascun dipartimento sono coordinati da un tutor senior che monitora l'andamento degli accessi allo sportello, funge da interfaccia con i referenti di corso di studio per le questioni più complesse o personali.

Per quanto attiene il secondo livello, si prevede la presenza di 1 o 2 tutor per ciascun corso di laurea (in ragione della numerosità degli iscritti e degli studenti lavoratori) che abbiano l'obiettivo di aumentare l'accesso e la fruizione delle risorse online dei vari corsi; tal obiettivo potrà essere raggiunto sia attraverso l'interazione singola con gli studenti che tramite la creazione e l'animazione di forum in cui gli utenti possano confrontarsi e, a tendere, creare una community.

Stante la disponibilità di budget sul progetto Fondo Giovani (art. 2), coerentemente con quanto previsto attualmente dalle delibere degli Organi Collegiali per le attività didattiche di ateneo (nelle sedute del 31.01.2022 e dell'1.02.2022), si propongono le seguenti tariffe:

- Tutor Orientamento Junior: €15/ora, per 200 ore
- Coordinatore Tutor Orientamento: €30/ora per 200 ore
- Tutor Disciplinare: €40/ora per 50 ore

Si ipotizza, quindi, il seguente budget dell'iniziativa:

Tipologia di tutor	Numero totale	Ore per contratto	Costo orario	Costo complessivo	Costo al lordo degli oneri
Orientamento Junior	26 di cui: - 4 SUS - 4 SA - 2 SE - 2 IUS - 4 LLCS - 4 LFC - 2 ISA - 4 IGIP	100	€15	€39.000	€47.970
Coordinamento Orientamento	8	200	€30	€48.000	€59.040
Tutor Disciplinare	70	50	€40	€140.000	€172.200
TOTALE	104			€227.000	€279.210

I profili dei tutor verranno stilati in collaborazione con i referenti dei dipartimenti, la prof.ssa Andreini e la dott.ssa Iovino.

Le selezioni e la contrattualizzazione di questi tutors graveranno:

- Per i tutor orientamento, Servizio Orientamento e Programmi Internazionali
- Per i tutor disciplinari, Presìdi di Dipartimento

È prevista una fase di formazione iniziale che permetta agli studenti di comprendere gli obiettivi del progetto ed implementarli al meglio.

L'attività dei tutors (in particolare quelli dell'ambito Orientamento) dovrà coordinarsi con le numerose attività di tutorato (progettate sia a livello centrale sia a livello dipartimentale) finanziate con i fondi del DM 752/2021.

Per quanto concerne l'accesso al servizio, gli studenti lavoratori potranno manifestare il proprio interesse ad aderire al progetto tramite la compilazione di un google form che raccoglierà:

- Dati anagrafici
- Dati accademici
- Tipologia di lavoro svolto
- Principali esigenze

Per poter usufruire di questo servizio, sarà necessario presentare allegare un contratto di lavoro (sia come dipendente sia come co.co.co sia come partita IVA).

Al fine di verificare l'efficacia di questa sperimentazione, verranno attivate delle procedure di monitoraggio degli utenti, delle tematiche maggiormente rilevate e delle aree di richiesta di supporto più ricorrenti.

Al termine della sperimentazione, con il supporto dell'Ufficio Statistico verrà effettuata, laddove possibile, una valutazione degli impatti dell'attività in termini di regolarità delle carriere.

DELIBERA	Dipartimento	Referente scientifico	DURATA (mesi)	Tipologia Early stage/ Experienced	S. C.	S.S.D.	Titolo	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO LORDO	NOTE
22/09/2022	ISA	RIVA Paolo	12	Early stage	08/B3 Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	Analisi del rischio sismico di strutture in CA pre e post rinforzo	DPC-RELUIS 2022-2024, codice fondo RIVA_P_22_RN_AL_EN_RELUIS_WP3_01 - CUP F83C20001150001	20.220,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
22/09/2022	ISA	BELLERI Andrea	12	Early stage	08/B3 Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	Sviluppo di sistemi adattivi per il recupero integrato degli edifici in c.a.	StaRs Az.1 2021 (Supporting Talent Researchers), codice progetto STARS21AZ1JRDIP – CUP F59C20000390001	20.172,00 €	Residui Fondi Stars
22/09/2022	ISA	PASTORE Tommaso	12	Experienced	09/D1 Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	Corrosione di acciai per strutture in calcestruzzo armato confezionato con leganti tradizionali e innovativi a basso impatto ambientale	€ 22.500 al fondo STARS1921AZ1SR CUP F56C18000670001 a budget dell'Ateneo + € 7.500 al fondo dipartimentale DISARES1	24.216,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
22/09/2022	ISA	BARIGOZZI Giovanna	24	Experienced	09/C1 Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente	Impatto della produzione additiva sulle prestazioni aero-termiche dei componenti caldi di motori aeronautici	STARS2022AZ1SR - CUP F54I19000980001	24.216,00 €	Residui Fondi Stars
05/09/2022	IGIP	BRUGALI Davide	12	Early stage	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Architetture software per robot autonomi	FLEX: Flexible Software Systems for Autonomous Robots - codice fondo BRUGFLEX14	24.300,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
05/09/2022	IGIP	VESPUCCI Maria Teresa	12	Early stage	01/A6 Ricerca operativa	MAT/09 Ricerca operativa	Sviluppo di modelli matematici per la simulazione del coupling del settore elettrico e del settore gas nel processo di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale	DIGIPFIS22 + 60DIGIP22 + "Modelli per la generazione distribuita di energia elettrica con impianti a fonti rinnovabili e batterie di stoccaggio" codice VESPENERG15	20.000,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	PARABOSCHI Stefano	12	Early stage	09/H1 Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	Tecnologie informatiche di protezione dei dati	PARAESCUDO18	25.000,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	REGAZZONI Daniele	24	Early stage	09/A3 Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING- IND/15 Disegno tecnico industriale	Sviluppo di applicazioni per la valutazione clinica di pazienti ortopedici a supporto di attività di decision-making	REGAFOHU21 + DIGIPRESIAPPUB + DIGIPMARGCOM	20.592,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	KALCHSHMIDT Matteo	12	Experienced	09/B3 Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale	La gestione dei sub-network produttivi: uno studio internazionale	fondo STARS1718AZ1 CUP F52F16001350001 + KALCISP21 budget DIGIP	20.400,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
26/09/2022	IGIP	PINTO Roberto	12	Experienced	09/B2 Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	"Hyperlocal supply chain: analisi del modello e dei processi decisionali a supporto delle filiere iperlocali	STARS2022AZ1SR CUP F54I19000980001	24.216,00 €	Residui Fondi Stars
26/09/2022	IGIP	BARAGETTI Sergio	12	Experienced	09/A3 Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Progettazione di sistemi meccanici per operare in condizioni di sicurezza in ambito sanitario	STARS21AZ1JRDIP – CUP F59C20000390001 + 60BARAS22 budget DIGIP	20.172,00 €	Residui Fondi Stars
17/03/2022 e 20/09/2022	LFC	BRUNELLI Michele	12	Early stage	14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	I fenomeni di protesta popolare nella Regione del Kurdistan iracheno: tra elementi di radicalizzazione e rafforzamento istituzionale	RESBALKANBRUN2224	24.300,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali

20/09/2022	LFC	MOLINELLI Piera	12	Early stage	10/G1 Glottologia e linguistica	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	<i>Scritture femminili nella definizione di comunità di pratica: caratteristiche pragmatiche, semantiche e testuali in lettere inedite di monache cremonesi (XV secolo).</i>	PRIN17DLFMOLIN@ - CUP: F54I19000750001	20.220,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
20/05/2022	CLL	GOTTI Elena	12	Early stage	10/L1 - Lingue, letterature e culture	L-LIN/12 – Lingua e traduzione inglese	<i>Verifica delle competenze e adeguamento degli standard nelle lingue seconde</i>	IMPLEMENTACCL	19.367,00 €	
20/05/2022	CLL	GOTTI Elena	12	Early stage	10/L1 - Lingue, letterature e culture	L-LIN/07 – Lingua e traduzione spagnola	<i>Verifica delle competenze e adeguamento degli standard nelle lingue seconde</i>	IMPLEMENTACCL	19.367,00 €	
19/07/2022	IUS	ROMOLO Francesco Saverio	24	Early stage	06/M2 -Medicina legale e del lavoro	MED/43 - Medicina legale	<i>Caratterizzazione di tracce di interesse forense sulla scena del crimine (acronimo RISEN)</i>	Budget del Dipartimento di giurisprudenza finanziato dal Programma Europeo Horizon2020 - "Justice Programme Drugs Policy Initiatives"	20.172,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
26/09/2022	IUS	SIGNORINI Elena	12	Experienced	12/B2 Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro	<i>La tutela del WHISTLEBLOWER alla luce della Legge 30 novembre 2017, n. 179; evoluzione del fenomeno in chiave comparata.</i>	STARSI921AZ1SR e 60DGIU2020 E 60DGIU2021	24.216,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
26/09/2022	IUS	DE STASIO Vincenzo	12	Experienced	12/B1 Diritto commerciale	IUS/04 Diritto Commerciale	<i>La dipendenza economica delle imprese nel moderno contesto di mercato: fra abuso e stato organizzativo di gruppo</i>	STARSI921AZ1SR e 60DGIU2020	24.216,00 €	Residui Fondi Stars e fondi dipartimentali
27/09/2022	LLCS	MORONI Manuela Caterina	14	Experienced	10/M1 Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca	<i>Elementi multifunzionali di coesione: uno studio su corpora paralleli di scritto e parlato</i>	ECCELLENZADLLCS	23.330,00 €	Residui fondi dipartimentali
27/09/2022	LLCS	DISCACCIATI Ornella	12	Experienced	10/M2 Slavistica	L-LIN/21 Slavistica	<i>Per una mappatura del Formalismo russo, o verso una Teoria della Traducibilità Culturale</i>	STARSI921AZ1SR CUP F54I19000980001	24.216,00 €	Residui Fondi Stars
15/09/2022	SE	FINAZZI Francesco	12	Early stage	13/D1 Statistica	SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	<i>Sviluppo di metodi e modelli statistici e di ottimizzazione per l'analisi in tempo reale di dati provenienti da sistemi di allerta sismica precoce basati su smartphone</i>	Progetto H2020 RISE - codice progetto H2020DGIPRISE@ - CUP F54I19000210006	24.216,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali
28/09/2022	SUS	MORGANTI Francesca	12	Early stage	11/E1 - Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	MPSI/01 Psicologia generale	<i>Divulgare il sapere scientifico derivato dalla ricerca in ottica di Public Engagement. Metodi di valorizzazione e monitoraggio dei processi per la diffusione pubblica della cultura scientifica e umanistica</i>	ASSEGNOPEDSUS22	24.300,00 €	nuovo bando - fondi dipartimentali

LORDO ANNUALE	491.424,00
ONERI	114.747,50
TOTALE	606.171,50



FONDI PER IL SALARIO ACCESSORIO DELL'ANNO 2022

RELAZIONE SULLE MODALITÀ DI COSTITUZIONE

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 ha approvato il disegno di riorganizzazione amministrativa-gestionale, rappresentato graficamente dall'organigramma allegato alla deliberazione stessa e pubblicato sul sito dell'Ateneo, proposto dal Direttore Generale al fine di dotare l'Ateneo di una struttura organizzativa meno verticistica, in grado di rendere più snelli i processi attraverso una ripartizione delle responsabilità e una definizione puntuale del peso di ciascuna unità organizzativa all'interno della struttura nel suo complesso, chiarendo le relazioni tra singole unità organizzative, anche nell'ottica di responsabilizzazione dei funzionari e dirigenti.

In data 1° ottobre 2021 si è proceduto con la prima fase attuativa del disegno di riorganizzazione, costituendo le due Aree dirigenziali e assegnando contestualmente il personale in servizio ai Settori, ai Servizi e alle unità organizzative in cui sono articolate le due Aree in base all'organigramma approvato, individuando i relativi responsabili.

Nel corso del 2022 a seguito della complessiva attuazione del disegno di riorganizzazione si è proceduto a due fasi attuative del disegno di riorganizzazione, costituendo con decorrenza 1° aprile il Settore Pianificazione e Valutazione e con decorrenza 1° luglio l'area Dirigenziale Ricerca e Terza missione.

1. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2022

Ai sensi dell'art. 86 del CCNL 16 ottobre 2008, per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I rs e II rs che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP

L'importo lordo del fondo per il finanziamento del lavoro straordinario del personale di categoria B, C e D dell'Ateneo viene ricondotto al suddetto limite, pari a € 15.000,00.

COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il costo derivante dall'ipotesi di costituzione del Fondo per il finanziamento del lavoro straordinario è complessivamente pari a € 20.325,00 e grava sui seguenti conti di bilancio, secondo i rispettivi importi:

04.43.15	Fondo per lavoro straordinario	€ 15.000,00
04.43.15	Oneri sul Fondo per lavoro straordinario	€ 4.050,00
04.43.15	Irap sul Fondo per lavoro straordinario	€ 1.275,00

2. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DIRIGENTI ANNO 2022 DI CUI ALL'ART. 47 DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA ISTRUZIONE E RICERCA TRIENNIO 2016-2018 SIGLATO IN DATA 08.07.2019

Ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, il Fondo dell'anno 2022 è costituito nel rispetto del limite di legge di cui all'art. 23 del D.lgs 75/2017.

Il fondo Retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti per l'anno 2022 è costituito come da tabella allegata alla presente relazione (allegato 1).

Per quanto riguarda le **risorse stabili** il Fondo è stato incrementato con:

- gli importi relativi alla RIA;



- gli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

Per quanto riguarda le **risorse variabili**, il Fondo è stato incrementato con:

- rateo relativo alla RIA;

Per quanto riguarda le **detrazioni** previste per legge:

- le decurtazioni ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale): non si sono operate tali decurtazioni in quanto il limite del 2010 non è stato superato, inoltre non vi è stata riduzione del personale dirigenziale pertanto il Fondo 2014 non è stato decurtato proporzionalmente al personale cessato
- sono state considerate detrazioni al fine di ricondurre il Fondo al valore del 2016, secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 per € 2.070,98;

Tutto quanto premesso il Fondo retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti anno 2022, ammonta a € 113.937,88.

A decorrere dall'1.10.2021 sono demandate alla contrattazione integrativa ai sensi degli artt.6 e 7 del CCNL 8 luglio 2019 relativo al personale dirigenziale le materie previste dall'art.50 del CCNL:

- 1) Criteri di riparto dei fondi tra quota riservata a retribuzione di posizione e quota riservata a retribuzione di risultato;
- 2) Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei dirigenti;
- 3) Incarichi aggiuntivi e incarichi *ad interim*.

COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il costo derivante dall'ipotesi di costituzione del Fondo di posizione e di risultato Dirigenti è complessivamente pari a € 154.385,83 e grava sui seguenti conti di bilancio, secondo i rispettivi importi:

04.43.15	Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente	€ 113.937,88
04.43.15	Oneri sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente	€ 30.763,23
04.43.15	Irap sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale Dirigente	€ 9.684,72

3. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP ANNO 2022, DI CUI ALL'ART. 65 DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA TRIENNIO 2016-2018 SIGLATO IN DATA 19.4.2018

Il fondo Retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2022 è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017 pari a € 111.811,14.

Per quanto riguarda le risorse stabili il Fondo è stato incrementato con:

- gli importi relativi alla RIA;
- l'importo relativo al differenziale economico del personale cessato;
- gli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro;

Per quanto riguarda le risorse variabili, il Fondo è stato incrementato con:

- le somme non distribuite del Fondo 2021, ai sensi dell'art. 64, c. 6 del CCNL 19.04.2018 relative al risparmio derivante dalla fase di distribuzione;
- le risorse derivanti dal maggior impegno profuso dal personale di categoria EP nella gestione dei collaboratori interessati dal complessivo disegno di riorganizzazione amministrativo gestionale, nei limiti del fondo 2016.

Per quanto riguarda le detrazioni previste per legge:



- non sono state considerate detrazioni al fine di ricondurre il Fondo al valore del 2016, secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 in quanto il fondo non supera il valore soglia del 2016;

Tutto quanto premesso il Fondo risorse decentrate disponibile per il 2022, costituito come da tabella allegata (allegato 1) alla presente relazione, ammonta a € 119.272,49.

COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il costo derivante dall'ipotesi di costituzione del Fondo di posizione e di risultato per la categoria EP è complessivamente pari a € 161.614,22 e grava sui seguenti conti di bilancio, secondo i rispettivi importi:

04.43.15	Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP	€ 119.272,49
04.43.15	Oneri sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP	€ 32.203,57
04.43.15	Irap sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP	€ 10.138,16

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008 convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato ammonta ad un totale di € 5.802,37 e trova copertura nel Bilancio di Previsione alla voce contabile 04.46.03.08 "Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti taglia spese".

4. FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D ANNO 2022, DI CUI ALL'ART. 63 DEL CCNL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA TRIENNIO 2016-2018 SIGLATO IN DATA 19.4.2018

Il fondo Risorse decentrate per l'anno 2022 è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017 pari a € 457.647,65.

Per quanto riguarda le **risorse stabili** il Fondo è stato incrementato con:

- Gli importi relativi alla RIA;
- L'importo relativo al differenziale economico del personale cessato;
- Gli importi fissi previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro;
- le risorse di cui all'art. 63 comma 2 lett. d) del CCNL Comparto Istruzione e Università del 19.04.2018, ai sensi del quale sono previsti incrementi stabili *"delle risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziate dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche"* di cui al precedente paragrafo.

Per quanto riguarda le **risorse variabili**, il Fondo è stato incrementato con:

- ratei di RIA e differenziali economici del personale cessato;
- i risparmi da lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 63, c. 3 lett. e) del CCNL del 19.04.2018, da definire a consuntivo;
- le somme non distribuite del Fondo 2021, ai sensi dell'art. 64, c. 6 del CCNL 19.04.2018 relative al risparmio derivante dalla fase di distribuzione.

Per quanto riguarda le **detrazioni** previste per legge:

- le decurtazioni ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9, c. 2-bis del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 (rispetto del limite 2010 e successiva riduzione proporzionale in ragione della riduzione di personale): non si sono operate tali decurtazioni in quanto il limite del 2010 non è stato superato se si considerano i Fondi 2010 e 2014 al netto delle poste non soggette a calmierazione. Inoltre non



vi è stata una riduzione di personale per cui il Fondo 2014 non è stato decurtato proporzionalmente al personale cessato;

- sono state considerate detrazioni al fine di ricondurre il Fondo al valore del 2016, secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 per € 55.108,65;

Tutto quanto premesso il Fondo risorse decentrate disponibile per il 2022, costituito come da tabella allegata (allegato 1) alla presente relazione, ammonta a € 338.680,68.

COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI BILANCIO

Il costo derivante dall'ipotesi di costituzione del Fondo per il salario accessorio in esame è complessivamente pari a € 458.912,32 e grava sui seguenti conti di bilancio, secondo i rispettivi importi:

04.43.15	Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D	€ 338.680,68
04.43.15	Oneri sul Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D	€ 91.443,78
04.43.15	Irap sul Fondo risorse decentrate del personale tecnico amministrativo per le categorie B, C, D	€ 28.787,86

Ai sensi dell'art. 67, comma 5 e 6, del D.L. n. 112/2008 convertito in legge 133/2008, la decurtazione del 10% prevista sull'entità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, che dovrà essere versata annualmente al Bilancio dello Stato ammonta ad un totale di € 35.923,16 e trova copertura nel Bilancio di Previsione alla voce contabile 04.46.03.08 "Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti taglia spese".

COSTITUZIONE DEL FONDO	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Risorse storiche	
Fondo certificato anno 2010	€ 135.810,44
riduzione stabile fondo in seguito a cessazione dirigente ex ISU dall'1.7.2010	-€ 24.974,88
Totale fondo certificato 2011 (rideterminazione del fondo come da Cda del 25.10.2011)	€ 110.835,57
incrementi contrattuali	
1,7% monte salari anni 2015 (art. 47, c. 2 CCNL 16-18)	€ 3.102,31
Altri incrementi	€ 0,00
- RIA pers. Cessato - misura intera dal 1.1.2020 (art. 62 c. 4 CCNL 02/05)	€ 1.918,31
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 0,00
Risorse variabili	
Incrementi variabili non sottoposti al limite di cui all'art. 9 comma 2-bis della Legge 122/2010	
- Lett. d) RIA personale cessato - mensilità residue (art. 62 c. 4 CCNL 02/05)	€ 152,67
Altre risorse variabili	€ 0,00
Altre risorse art. 1 comma 870 L178/2020	€ 0,00
Decurtazioni del fondo	€ 0,00
Decurtazione ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 - stabilizzazione riduzioni operate ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00
TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2022	
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016	€ 2.070,98
TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2022	
	€ 113.937,88

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP
ANNO 2022**

Art. 65 c. 1 CCNL 19.4.2018 - Risorse storiche Risorse stabili anno 2017 art. 90 CCNL 16.10.2008	€ 117.613,51
Decurtazione del fondo ex art. 1 comma 189 L. 266/2005 come modificato dall'art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008	€ 5.802,37
TOTALE FONDO AL 2017	€ 111.811,14
RISORSE STABILI DENTRO LIMITE 2016 EX. ART. 23 D.LGS 75/2017	
ADDENDI: risorse stabili ex art. 65, c. 2 CCNL 19.4.2018:	
Lett. a) RIA pers. Cessato misura intera	€ 2.481,18
Lett. b) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00
Lett. c) Incremento dotazioni organiche art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 0,00
Lett. d) Differenziale retributivo personale cessato - misura intera	€ 1.768,42
TOTALE RISORSE STABILI DENTRO LIMITE	€ 4.249,60
Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 EP	€ 308,52
TOTALE RISORSE STABILI EXTRA LIMITE	€ 308,52
TOTALE FONDO STABILE 2022	€ 116.369,26
Addendi - risorse variabili ex art. 65 comma 3 CCNL 19.4.2018:	
Lett. a) Art. 43 L.449/1997 - sponsorizzazioni da privati	€ 0,00
Lett. a) Art. 43 L.449/1997 - risparmi di gestione	€ 0,00
Lett. a) Art. 43 L.449/1997 - conto terzi	€ 0,00
Lett. b) Art. 16 cc. 4-6 DL 98/2011 - Quota EP	€ 0,00
Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00
Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - altre disposizioni di legge	€ 0,00
Lett. d) RIA e differenziale personale cessato - rateo	€ 0,00
Lett. e) risorse incarichi aggiuntivi art. 75 c. 8 CCNL 2008 - risorse proprie e da terzi	€ 0,00
Lett. f) incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 - nuovi o maggiori servizi - risorse proprie e programmi comunitari	€ 2.512,26
Altre risorse art. 1 c. 870 L178/2020	€ 0,00
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 - Sperimentazione art. 23 c. 4 D.Lgs 75/2017	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 - Risorse non utilizzate fondo anno precedente	€ 390,97
	risparmio derivante dalla fase di distribuzione del FONDO 2021 (DDG Rep. n. 198/2022 del 14.7.2022)
TOTALE FONDO ANNO 2022	€ 119.272,49
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016.	€ 0,00
TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2022	€ 119.272,49
Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 EP vincolate alle PEO	308,52
TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2022	€ 118.963,97

Costituzione Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D - anno 2022	
Art. 63 c. 1 CCNL 19.4.2018 - Risorse storiche - Risorse stabili anno 2017 art. 87 CCNL 16.10.2008	€ 493.570,81
<i>Decurtazione del 10% ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008</i>	€ 35.923,16
TOTALE FONDO AL 2017	€ 457.647,65
Art. 63 c. 2 CCNL 19.4.2018 - Addendi risorse stabili	
- Lett. a) RIA pers. Cessato - misura intera dal 1.1.2017	€ 4.750,42
- Lett. b) Stabili riduzioni per corresponsione lavoro straordinario	€ 0,00
- Lett. c) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 DLgs 165/2001	€ 0,00
- Lett. d) Stabili incrementi dotazione organica art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 118.000,00
- Lett. e) Differenziali retributivi posizioni economiche cessati misura intera - considerate cessazioni dal 1.1.2017	€ 44.050,48
- Lett. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 4.794,45
TOTALE	€ 629.243,00
Detrazioni:	
Quota trasferita al capitolo stipendi del personale di Ateneo per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria (art. 88 CCNL) per gli anni dal 2004 al 2010	€ 239.032,74
Decurtazione ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 - stabilizzazione riduzioni operate ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00
TOTALE FONDO STABILE 2022 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI	€ 390.210,26
Art. 63 c. 3 CCNL 19.4.2018 - Incrementi variabili	
- Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - sponsorizzazioni da privati	€ 0,00
- Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - risparmi di gestione	€ 0,00
- Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - conto terzi	€ 0,00
- Lett. b) Art. 16 cc 4-6 DL 98/2011 - Quota B-C-D	€ 0,00
- Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - art. 113 D. Lgs 50/2016	€ 0,00
- Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - altre disposizioni di legge	€ 0,00
- Lett. d) RIA personale cessato - rateo	€ 110,15
- Lett. d) differenziale retributivo personale cessato - rateo	€ 2.666,72
- Lett. f) Incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 - nuovi o maggiori servizi - risorse proprie o da programmi comunitari	€ 0,00
Altre risorse art. 1 c. 870 L. 178/2020	€ 0,00
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 - incrementi variabili - Sperimentazione art. 23 c. 4-bis D. Lgs 75/2017	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 - Risorse non utilizzate fondo anno precedente risparmio derivante dalla fase di distribuzione del FONDO 2021 (DDG Rep. n. 200/2022 del 14.07.2022)	€ 802,20
Risparmio su FONDO STRAORDINARIO 2021	da quantificare a consuntivo
TOTALE FONDO ANNO 2022 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI	€ 393.789,33
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016.	€ 55.108,65
TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2022	€ 338.680,68
- Lett. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D vincolato alle PEO	€ 4.794,45
TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2022	€ 333.886,23



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

PIANO PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE



INDICE

ANALISI DI CONTESTO

1. COMPONENTE STUDENTESCA

- 1.1 Corsi di studio - Composizione
- 1.2 Corsi di studio - Performance negli studi
- 1.3 Corsi di studio - Tasso di occupazione di laureate e laureati
- 1.4 Corsi di dottorato - Composizione

2. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

- 2.1 Composizione
- 2.2 Carriere

3. PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

- 3.1 Composizione
- 3.2 Situazione occupazionale
- 3.3 Assenze

4. INCARICHI ISTITUZIONALI E DI GOVERNO

1

IL PIANO DI UGUAGLIANZA DI GENERE

Area 1

Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa

Area 2

Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli Organi decisionali

Area 3

Eguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera

Area 4

Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti

Area 5

Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali



ANALISI DI CONTESTO

La sintetica analisi di contesto riportata di seguito presenta la composizione di genere attuale delle componenti principali di Ateneo (componente studentesca, personale docente e ricercatore, personale tecnico-amministrativo ed organi di governo). In tal senso, sono stati selezionati alcuni indicatori ritenuti rilevanti al fine di illustrare il contesto in cui saranno attuati gli obiettivi di uguaglianza di genere previsti da questo Piano e descritti nei capitoli successivi.

1. COMPONENTE STUDENTESCA

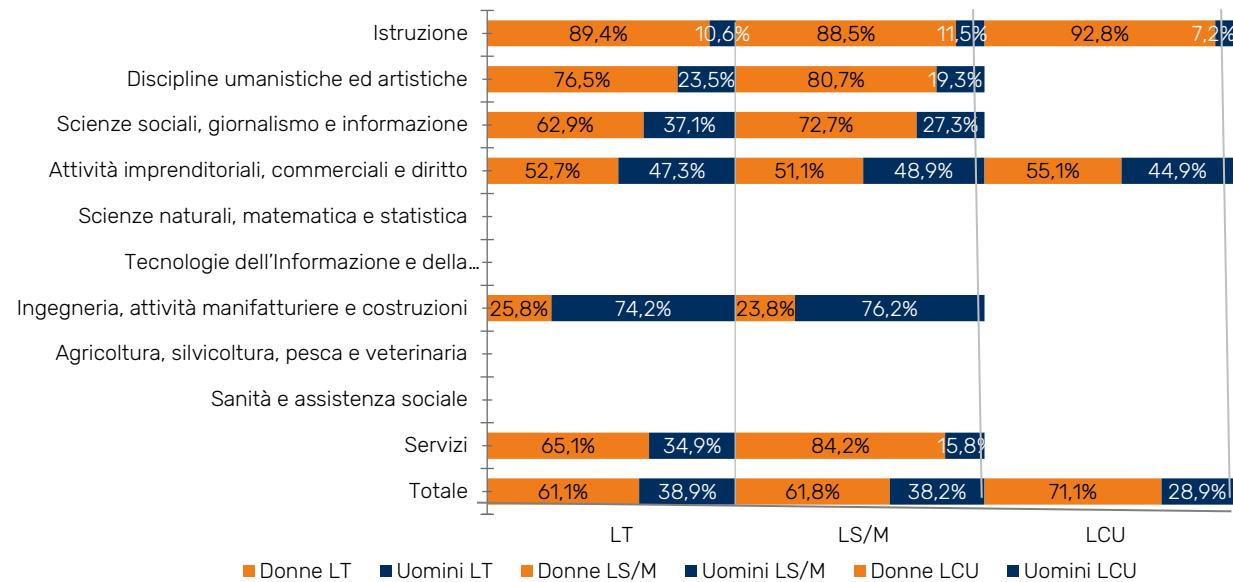
La componente studentesca in Ateneo si riferisce alle studentesse e gli studenti dei corsi di laurea triennale (LT), specialistica/magistrale (LS/M), a ciclo unico (LCU) e del vecchio ordinamento (LVO). Comprende, inoltre, coloro che sono iscritti ai corsi del dottorato di ricerca.

1.1 Corsi di studio – Composizione

La Figura 1.1 presenta la distribuzione delle studentesse e degli studenti per tipologia di corso e settore di studio (*Fields of Education and Training* - FoET), come da classificazione internazionale dei settori dell'educazione definita dall'Unesco.

2

Figura 1.1: Percentuale di iscritte ed iscritti per tipologia di corso e genere, a.a. 2021/2022



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 1 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

Le donne sono presenti per oltre il 60% nel totale dei corsi di laurea triennali e specialistici/magistrali, mentre superano il 70% nelle lauree a ciclo unico.

Le studentesse sono in maggioranza nei corsi relativi al settore dell'Istruzione, con una percentuale che si avvicina o supera il 90% in tutti i corsi e, in particolare, sfiora il 93% per



i corsi di laurea a ciclo unico. Fra gli altri settori ad elevata presenza di donne spiccano le Discipline umanistiche ed artistiche, i Servizi e il settore delle Scienze sociali, giornalismo ed informazione.

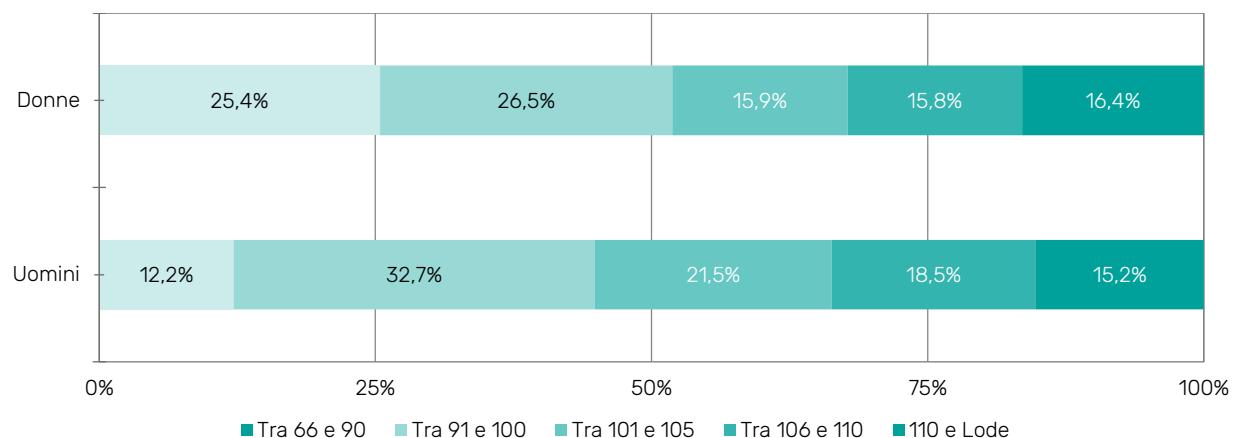
Un sostanziale equilibrio fra i generi emerge nei corsi relativi al settore Attività imprenditoriali, commerciali e diritto.

L'unico settore a prevalenza maschile, coerentemente con la tradizionale distribuzione orizzontale dei generi e con quanto si osserva anche a livello medio nazionale, appare quello di Ingegneria, attività manifatturiera e costruzioni, in cui gli uomini rappresentano più del 75% per tutte le tipologie di corsi di studio.

1.2 Corsi di studio - Performance negli studi

Rispetto alla performance negli studi, la Figura 1.2 presenta la distribuzione per genere del voto di laurea. Si può osservare come donne e uomini abbiano performance simili nelle valutazioni più alte, leggermente a favore delle donne (il 16,4% del totale delle studentesse e il 15,2% del totale degli studenti ha conseguito la lode). Al contrario, gli studenti risultano più performanti delle studentesse: il 55,1% degli stessi ha conseguito la laurea con una votazione pari a 100 o superiore, contro il 48,1% delle colleghesse.

Figura 1.2: Composizione delle laureate e dei laureati per voto di laurea, anno 2021



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 6 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

3

1.3 Corsi di studio - Tasso di occupazione di laureate e laureati

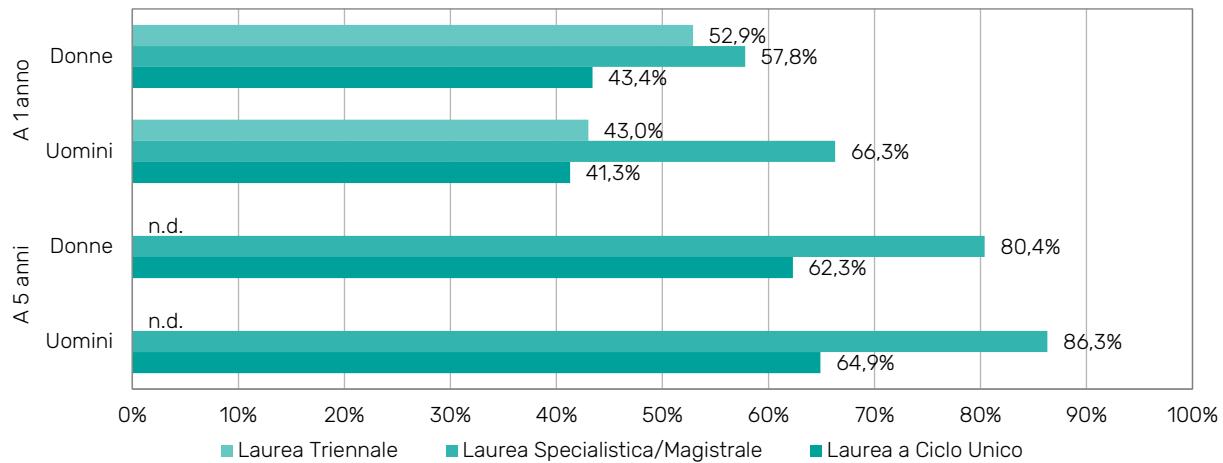
Le Figure 1.3 e 1.4 presentano il tasso di occupazione dei laureati e delle laureate, nonché la loro retribuzione mensile netta nei diversi corsi di studio a 1 e 5 anni dalla laurea. Il dato di riferimento è quello del 2019. Si è deciso di considerare tale dato in ragione dell'influsso che l'emergenza Covid-19 ha avuto sul mercato del lavoro e delle relative conseguenze in termini di occupazione e potenziali nuove assunzioni a partire dal 2020.

A 1 anno dal conseguimento del titolo, il maggiore tasso di occupazione per entrambi i generi si osserva in corrispondenza della laurea specialistica/magistrale, mentre si ha un minor tasso di occupazione per coloro che hanno conseguito la laurea a ciclo unico.

Si osservano però differenze fra donne e uomini: a 1 anno dalla laurea, le laureate nei corsi di laurea triennali e a ciclo unico risultano più occupate dei laureati, in particolare nei corsi di laurea triennali più che in quelli a ciclo unico. Al contrario, gli uomini laureati nei corsi di laurea specialistica/magistrale risultano più occupati delle donne a 1 anno dalla laurea.

A 5 anni dalla laurea emerge invece, sia per le lauree specialistiche/magistrali che per le lauree a ciclo unico un maggiore tasso di occupazione per gli uomini rispetto alle donne.

Figura 1.3: Tasso di occupazione delle laureate e dei laureati a 1 anno e 5 anni dalla laurea, anno 2019*



Fonte: Indagine AlmaLaurea - Ind. 9 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

* accesso ai dati il 24/11/2020

Rispetto ai dati sulla retribuzione mensile netta a 1 anno e 5 anni dalla laurea, emerge una netta differenza fra i generi, a sfavore delle donne, per tutte le tipologie di corso.

Figura 1.4: Retribuzione mensile netta delle laureate e dei laureati a 1 anno e 5 anni dalla laurea, anno 2019*



Fonte: Indagine AlmaLaurea - Ind. 10 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

* accesso ai dati il 24/11/2020

1.4 Corsi di dottorato - Composizione

La Figura 1.5 illustra la distribuzione dei dottorandi e delle dottorande tra i diversi settori di studio. Nel totale, gli uomini sono presenti in proporzione leggermente superiore alle donne (55,1%).

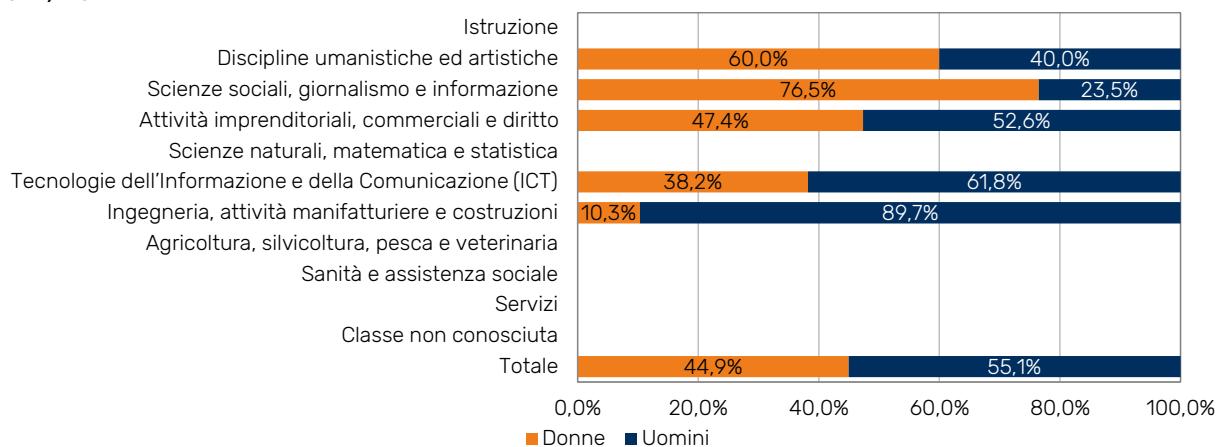


La distribuzione di genere all'interno dei corsi di dottorato richiama quanto già visto rispetto alla componente studentesca, con riferimento nello specifico alla polarizzazione delle donne nei di ambito umanistico, e degli uomini nei corsi di area STEM.

Le dottorande sono maggiormente presenti nel settore delle Scienze sociali, giornalismo e informazione (76,5%) e nelle Discipline Umanistiche e Artistiche (60,0%).

Gli uomini risultano presenti maggiormente nel settore dell'Ingegneria, attività manifatturiera e costruzioni (89,7%), nonché nel settore Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) (61,8%).

Figura 1.5: Percentuale di iscritte e iscritti ai corsi di dottorato per area di studio e genere, a.a. 2021/2022



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 11 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

2. PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il personale docente e ricercatore attiene a:

- Personale docente di prima fascia (PO – *Grade A*);
- Personale docente di seconda fascia (PA – *Grade B*);
- Personale ricercatore a tempo indeterminato (RU – *Grade C*);
- Personale ricercatore a tempo determinato (RTD – *Grade C*), di tipo A o B (RTDA, RTDB);
- Titolari di assegno di ricerca (AR – *Grade D*).

2.1 Composizione

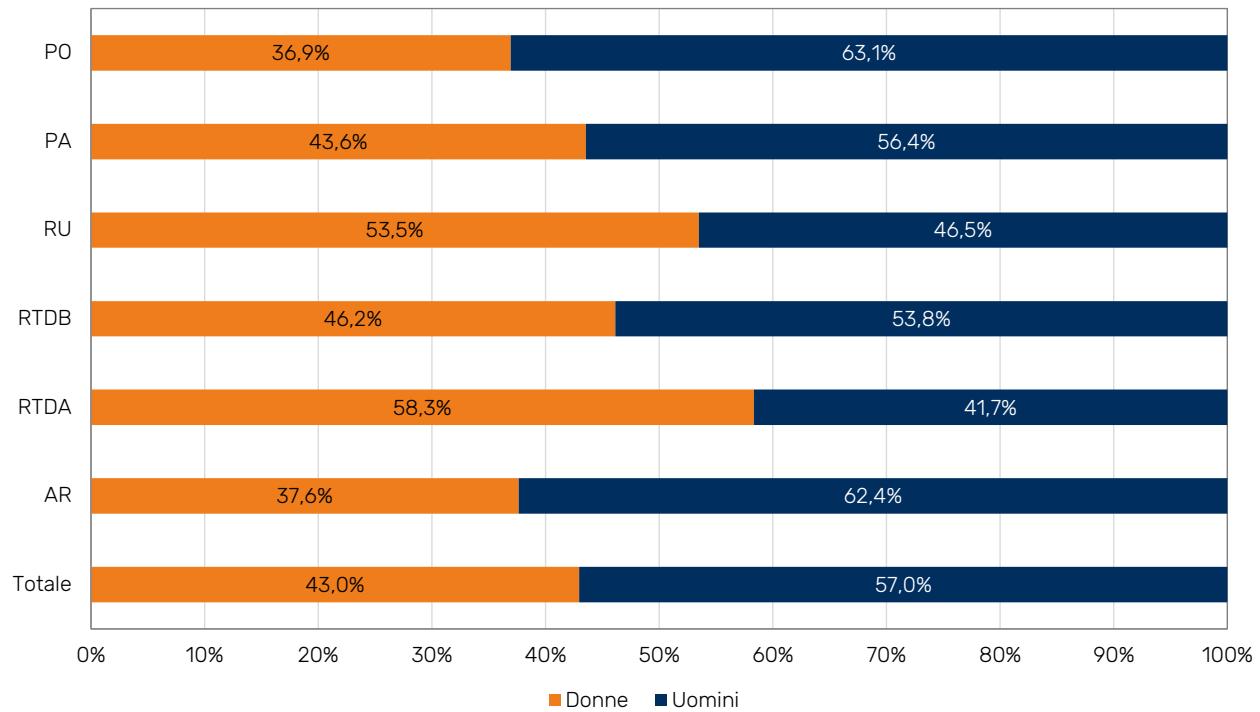
La Figura 2.1 presenta la distribuzione di genere del personale docente e ricercatore nel 2021.

Le donne in Ateneo compongono il 43,0% del totale. Tuttavia, con le sole eccezioni del personale ricercatore a tempo indeterminato (53,5% donne) e del personale ricercatore a tempo determinato di tipo A (58,3% donne, con una notevole variazione rispetto al 43,9% del 2019), esse risultano sempre essere in numero inferiore ai colleghi. In particolare, le docenti di prima fascia sono il 36,9% dato in crescita rispetto agli anni precedenti (34,4% nel 2019). Allo stesso tempo, le docenti di seconda fascia sono il 43,6% del totale, anche esse in crescita dal 41,1% di tre anni prima. Rispetto al personale ricercatore a tempo determinato di tipo B, in UniBg le ricercatrici sono pari al 46,2%, anche questo dato in



crescita rispetto al 42,3% del 2019. Infine, considerando il personale titolare di assegni di ricerca, il numero degli uomini risulta essere nettamente superiore (62,4%).

Figura 2.1: Personale docente e ricercatore per ruolo e genere, anno 2021



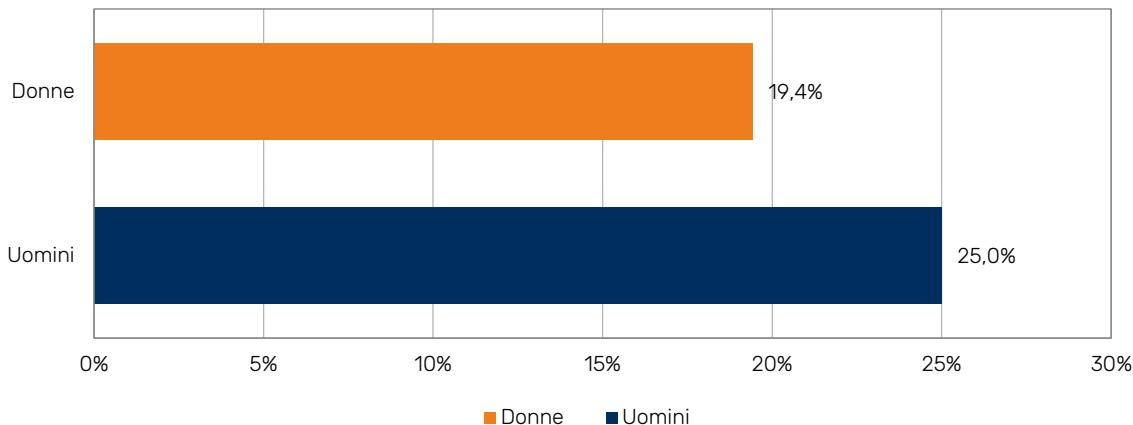
Fonte: Opendata MIUR - Ind. 1 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

2.2 Carriere

Concentrando l'attenzione sulle progressioni di carriera e nello specifico sulla quota di personale docente di prima fascia, la Figura 2.2 presenta la quota di professoresse ordinarie e professori ordinari sul totale del personale docente e ricercatore dello stesso genere. Le proporzioni fra donne e uomini riportano una differenza del 5,6% e mostrano una maggiore capacità degli uomini di raggiungere il livello più alto della carriera accademica (25,0% contro 19,4%).



Figura 2.2: Percentuale di docenti di prima fascia rispetto al totale del personale docente per genere, anno 2021



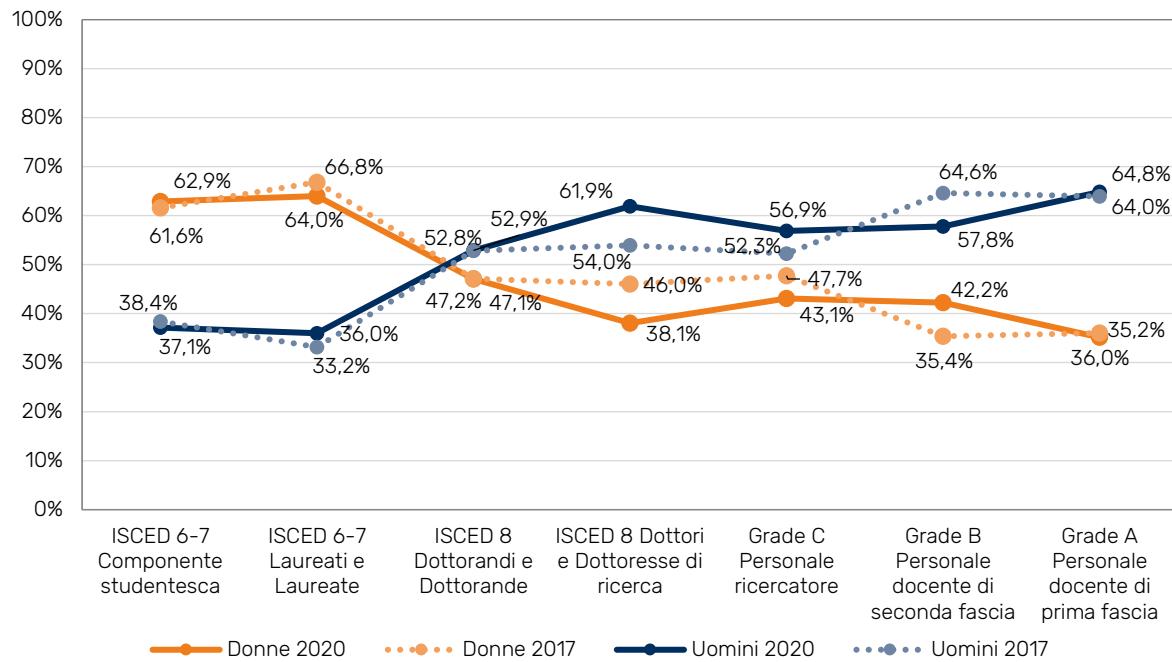
Fonte: Opendata MIUR - Ind. 7 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani
Indicatore presente a pag. 120 del report *She Figures 2018*

Le Figure 2.3 e 2.4 rappresentano il tradizionale diagramma a forbice che riporta l'evoluzione della proporzione di donne e uomini ai diversi livelli di una tradizionale carriera accademica nel periodo 2017-2019: componente studentesca, laureati e laureate, studenti e studentesse nei corsi di dottorato, dottori e dottoresse di ricerca, personale ricercatore, personale docente di seconda e prima fascia. I grafici riportano in etichetta anche la classificazione ISCED dei livelli di istruzione e i *grade* con riferimento al personale docente e ricercatore. I due si differenziano in quanto il primo comprende l'intero panorama dei settori di studio e ricerca, mentre il secondo si focalizza sulle aree STEM. Dalla Figura 2.3 emerge che le studentesse nel 2021 sono la maggioranza all'interno della componente studentesca (62,9%), così come le laureate (64,0%). Nei percorsi di dottorato, si osserva una variazione della tendenza, con una prevalenza di dottorandi (52,9%) e dottori (61,9%). Successivamente, si nota un progressivo ampliamento della forbice al crescere dei livelli della carriera accademica. Il personale ricercatore risulta composto nel 2020 per il 56,9% da uomini, mentre i professori associati sono il 57,8% del totale e gli ordinari il (64,8%).

Il confronto con l'anno 2017 consente di analizzare l'evoluzione della distribuzione nel periodo considerato, con differenze che attengono principalmente alla distribuzione dei dottori e delle dottoresse di ricerca, del personale ricercatore e del personale docente di seconda fascia. Solo in quest'ultimo caso si assiste ad un restringimento della forbice.



Figura 2.3: Quota di donne e uomini in una tipica carriera accademica, anni 2016 e 2019



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 8 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani
Indicatore presente a pag. 116 del report *She Figures 2018*

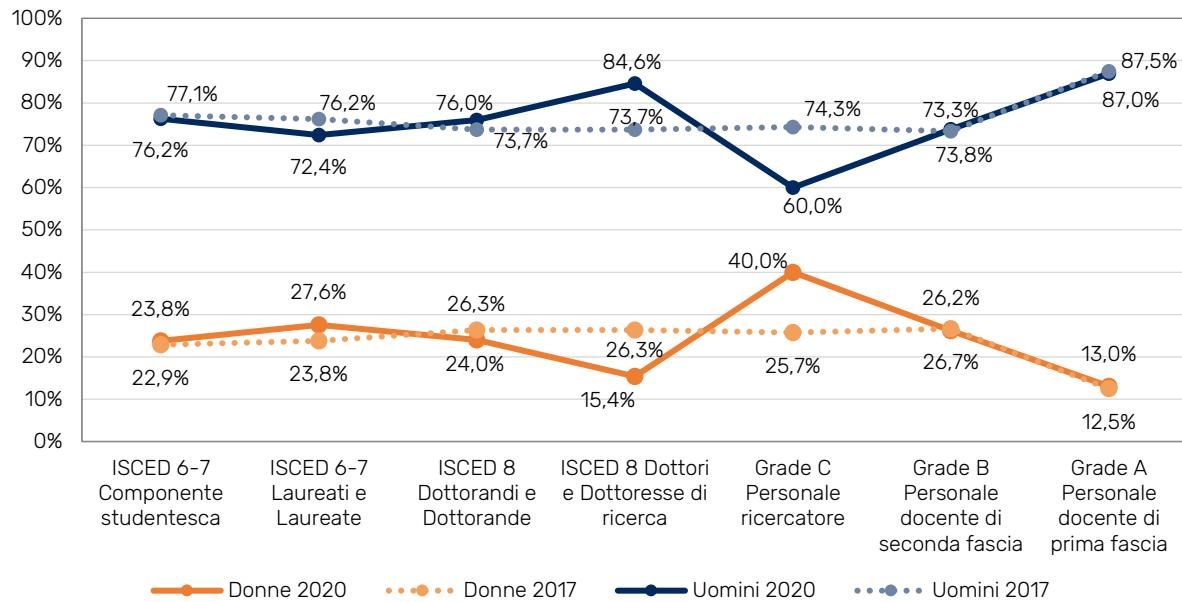
La Figura 2.4 mostra la distribuzione in una tipica carriera accademica con riferimento specifico alle aree STEM, inerenti ai FoET *Engineering, manufacturing and construction; Information and communication technologies; Natural sciences, mathematics and statistics*. Per il personale docente e ricercatore, le aree STEM comprendono i FoRD – *Field of Research and Development 1 (Natural Science) e 2 (Engineering and Technology)*.

A differenza del grafico precedente, in questo caso non si rilevano intersezioni fra le proporzioni di donne e uomini nei diversi livelli, ad eccezione di una lieve convergenza nell'ambito del personale ricercatore, che tuttavia permane a netto favore degli uomini (60% contro 40% nel 2020). Coerentemente con i fenomeni di segregazione orizzontale, le donne risultano sempre sotto-rappresentate: esse compongono poco più del 20% ai livelli ISCED 6 e sotto il 30% ai livelli ISCED 7 ed ISCED 8, con un trend variabile rispetto al 2017.

Risulta evidente come ai livelli più alti della carriera accademica vi sia una netta presenza di uomini: essi compongono infatti il 73,8% dei docenti di seconda fascia nel 2020 e il 87,0% di quelli di prima fascia; non emerge una tendenza alla convergenza fra i generi in queste posizioni nel triennio considerato.



Figura 2.4: Quota di donne e uomini in una tipica carriera accademica, area STEM, anni 2016 e 2019



Fonte: Opendata MIUR - Ind. 8 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani
Indicatore presente a pag. 120 del report *She Figures 2018*

9

3. PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

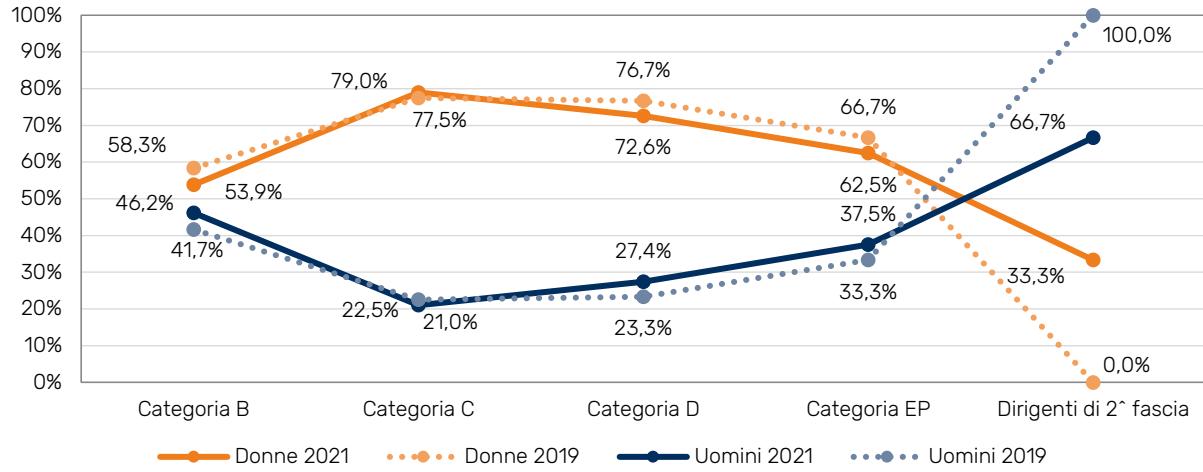
Il personale tecnico-amministrativo (PTA) presenta un'articolazione in categorie, denominate rispettivamente B, C, D, EP (Elevate Specifiche Tipologie Professionali). A livello apicale sono presenti posizioni dirigenziali di 2^ª fascia e la direzione generale (nella posizione del Direttore o della Diretrice Generale). Alle categorie suddette si aggiungono inoltre i collaboratori e le collaboratrici esperti linguistici (CEL).

3.1 Composizione

La Figura 3.1 riporta la distribuzione di donne e uomini nelle Cat. B, C, D, EP e nei livelli di dirigenza di 2^ª fascia nel periodo 2019-2021.

L'analisi riportata sottolinea come la netta prevalenza di donne nei livelli di carriera inferiori non sottintenda una loro maggiore presenza anche ai livelli apicali. Infatti, se le donne sono presenti in proporzione leggermente maggiore nella Cat. B (53,9% del totale), nelle Cat. C e D la percentuale di donne supera i due terzi (rispettivamente 79,0% e 72,6%), mentre nella Cat. EP le donne superano il 60%. Al contrario, ai livelli più alti della carriera del PTA, nello specifico nelle posizioni di Dirigente di 2^ª fascia la tendenza si inverte, anche se la distribuzione fra i generi risulta convergere rispetto al dato del 2019.

Figura 3.1: Quota di donne e uomini in una tipica carriera del PTA, anni 2019 e 2021

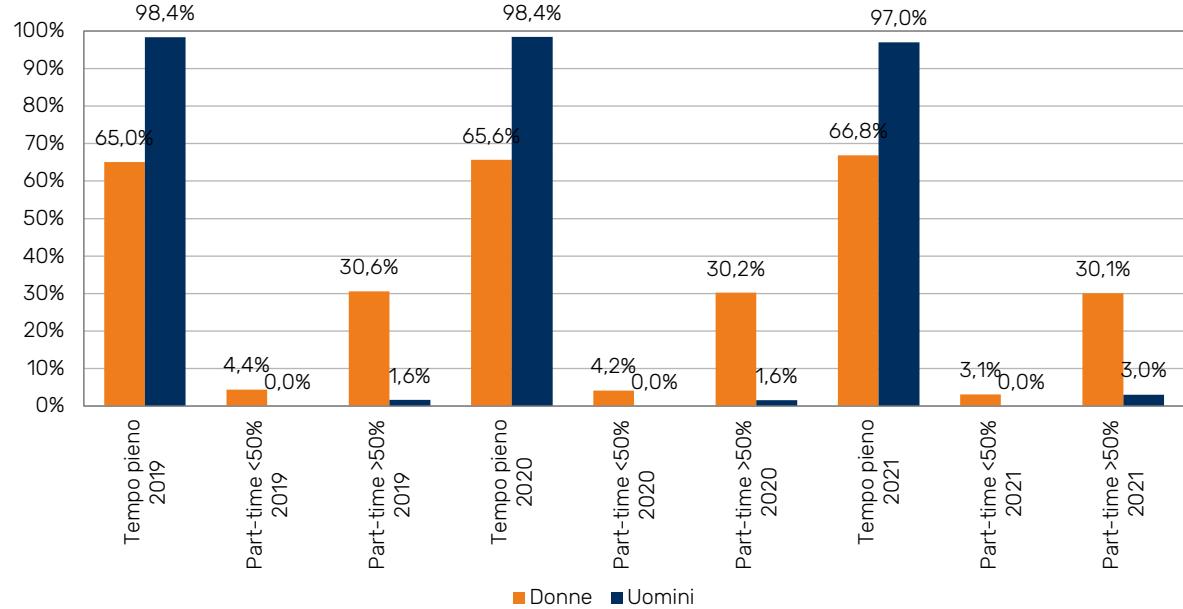


Fonte: Opendata MIUR – Ind. 2 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

3.2 Situazione occupazionale

I seguenti indicatori presentano la situazione occupazionale del PTA e nello specifico la Figura 3.2 riporta la distribuzione per genere nei contratti a tempo pieno e a tempo parziale (inferiore o superiore al 50%) nel periodo 2019-2021.

Figura 3.2: Distribuzione del PTA per regime di impiego e genere, anni 2019-2021



Fonte: interna UniBg - Ind. 7 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

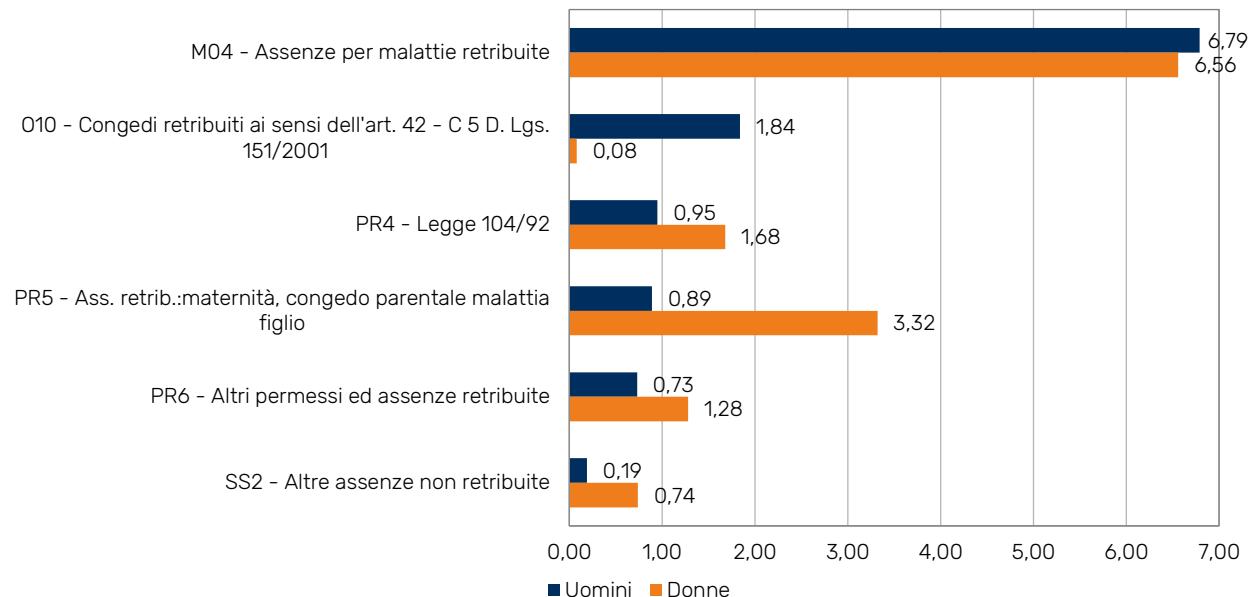
Dai dati presentati si evince che le donne rappresentano la quasi totalità del personale a tempo parziale. Infatti, la proporzione di donne inquadrata con contratto a tempo pieno si è mantenuta tendenzialmente costante nel periodo di riferimento, vicina o di poco superiore al 65%. Allo stesso tempo, la quota di donne a tempo parziale inferiore al 50% si è leggermente ridotta nel triennio, mentre la quota di donne con contratto part-time superiore al 50% si è mantenuta poco al di sopra del 30%. Se si considerano gli uomini

afferenti al PTA, nel periodo di riferimento si è assistito a lievi variazioni nella distribuzione del personale. Nello specifico, la quasi totalità degli uomini è inquadrato con contratto a tempo pieno. Non si rilevano uomini con contratto part-time inferiore al 50%, mentre un solo uomo è inquadrato con contratto a tempo parziale superiore al 50% (circa il 2% del totale degli uomini).

3.3 Assenze

Rispetto alle assenze, la Figura 3.3 riporta i dati relativi ai giorni medi di assenza per genere e la tipologia di assenza. Ad esclusione delle assenze per malattie, emerge come le donne in media usufruiscono in misura maggiore di assenze legate alla genitorialità (maternità, paternità e congedi parentali - codice PR5 (3,32 giorni in media per le donne, contro i 0,89 giorni medi per gli uomini). Il dato sottolinea anche che le donne si assentano in misura maggiore per prendersi cura dei propri familiari con disabilità, identificati attraverso le assenze con codice PR4 (1,68 giorni per le donne, 0,95 per gli uomini).

Figura 3.3: Numero giorni medi di assenza per causa dell'assenza e genere, anno 2021



Fonte: interna UniBg - Ind. 10 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani

11

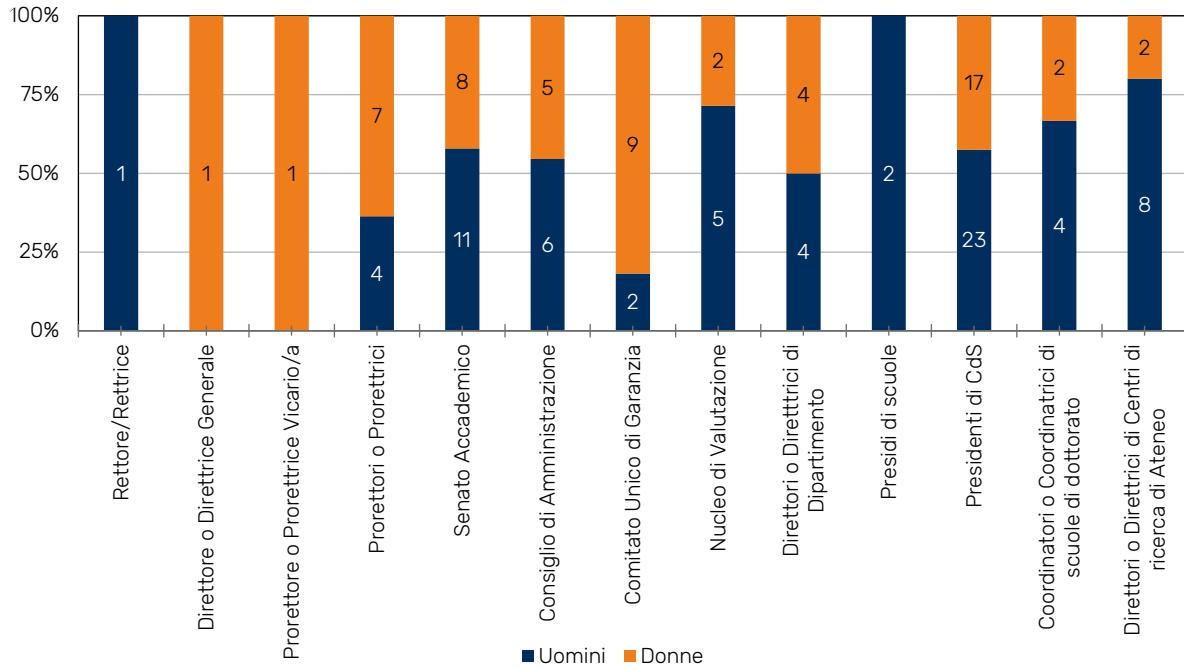
4. INCARICHI ISTITUZIONALI E DI GOVERNO

Gli incarichi istituzionali e di governo riguardano la composizione degli organi di Ateneo ed alla presenza di donne e uomini in ruoli decisionali nell'anno 2021.

La Figura 4.1 sintetizza la composizione di genere totale nei principali organi di governance dell'Ateneo per l'anno 2021. Non risulta evidente una netta prevalenza di genere per gli organi e le posizioni considerate. Il 63,6% dei delegati e delle delegate del Rettore è di genere femminile. Il Senato Accademico risulta composto per il 57,8% da uomini, mentre il Consiglio di Amministrazione ha una leggera prevalenza di uomini (54,5%). Fra le direzioni dei Dipartimenti emerge invece una sostanziale parità.



Figura 4.1: Composizione di genere nella governance di Ateneo, anno 2021



Fonte: interna UniBg - Ind. 1 Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei Italiani



IL PIANO DI UGUAGLIANZA DI GENERE

Area 1

Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa

Area tematica*	1- Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
Obiettivo*	Obiettivo 1 Sensibilizzazione e formazione all'uso non sessista della lingua nella comunicazione istituzionale
Azione*	Redazione linee guida per comunicazione relativamente alla ricerca, alla didattica e alle attività amministrative e istituzionali
Sotto-azione	a) Redazione linee guida b) Sensibilizzazione tramite attività formativa per un uso non sessista del linguaggio c) Monitoraggio di atti e attività comunicative e azione di feedback
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità, Prorettorato ¹³ Comunicazione Delegata Politiche di genere Direzione Generale.
Responsabili operativi*	Gruppo di lavoro nominato per la stesura delle linee guida Personale tecnico-amministrativo
Output	a) Redazione linee guida b) Erogazione attività formativa c) Monitoraggio delle attività comunicative
Outcome*	Consapevolezza interna ed esterna all'organizzazione rispetto al tema dell'uso di un linguaggio non sessista nella comunicazione
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024-2024/2025 c) 2023/2024-2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Redazione linee guida b) Numero di ore di formazione erogate b) Numero di partecipanti alla formazione c) Numero di documenti revisionati (trend nel biennio 2023-2025)
Procedure di valutazione	Giudizio in merito alle linee guida affidato ad esperti esterni al gruppo di lavoro e/o all'Ateneo
Priorità	5/5

Area tematica*	1 - Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
----------------	--



Obiettivo*	Obiettivo 2 Rilevazione del grado di conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro
Azione*	Rilevazione delle percezioni dei lavoratori del grado di conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	Dottorandi/e e componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Presidente CUG Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	Realizzazione report sulla percezione del conflitto fra lavoro, vita privata e differenti sfere del lavoro Pubblicazione report Riconoscimento dei valori e delle norme che, in base alle percezioni dei lavoratori, caratterizzano la cultura dell'Ateneo sul fronte del tempo e dello spazio
Outcome*	Riduzione del conflitto fra vita privata e lavoro
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Percentuale di partecipanti alla rilevazione/totale destinatari 14
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	1 - Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
Obiettivo*	Obiettivo 2 Rilevazione del grado di conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro
Azione*	Mappatura delle politiche e delle pratiche organizzative a livello di Ateneo, dipartimenti, centri di ricerca, ecc. per la gestione del conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere di lavoro
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	Dottorandi/e e componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Redazione di un elenco di politiche e pratiche adottate e utilizzate



Outcome*	Consapevolezza rispetto alle opportunità presenti in Ateneo in materia di gestione del conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro Implementazione di politiche e pratiche organizzative sulla gestione del conflitto tra lavoro e vita privata e tra differenti sfere del lavoro
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Numero di politiche e pratiche rilevate (con distinzione di quelle obbligatorie o non obbligatorie per legge) Numero di strutture di Ateneo mappate/totale strutture
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	1 - Equilibrio tra vita e lavoro e cultura organizzativa
Obiettivo*	Obiettivo 3 Miglioramento del bilanciamento tra lavoro e vita privata e fra le diverse sfere del lavoro
Azione*	Adozione di linee guida per la gestione dei tempi delle attività del personale universitario
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Direzione Generale
Responsabili operativi*	Gruppo di lavoro nominato per la stesura delle linee guida
Output	Pubblicazione linee guida per la gestione dei tempi
Outcome*	Consapevolezza interna all'organizzazione sul tema del bilanciamento fra vita lavorativa e vita privata, e fra le diverse sfere del lavoro Miglioramento del bilanciamento fra vita lavorativa e vita privata, e fra le diverse sfere del lavoro
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Realizzazione linee guida Pubblicazione linee guida
Procedure di valutazione	Giudizio in merito alle linee guida affidato ad esperti esterni al gruppo di lavoro e/o all'Ateneo
Priorità	4/5



Area 2

Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali

Area tematica*	2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	Obiettivo 1 Promuovere uguaglianza di genere nelle istituzioni e negli organi di Ateneo
Azione*	Istituzione di delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Direzioni dei Dipartimenti
Responsabili operativi*	Delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere
Output	Nomina delegate/i dipartimentali Attività delegate/i dipartimentali
Outcome*	Incremento delle politiche per l'uguaglianza di genere in Ateneo
Timeline*	2022/2023
Indicatori di valutazione*	Individuazione delle delegate/i di dipartimento entro gennaio 2023
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	Obiettivo 1 Promuovere uguaglianza di genere nelle istituzioni e negli organi di Ateneo
Azione*	Istituzione di un tavolo di lavoro congiunto CUG - delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Presidente CUG Delegate/i dipartimentali



Output	Istituzione di un tavolo permanente sulle politiche di genere
Outcome*	Incremento delle politiche per l'uguaglianza di genere in Ateneo
Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di incontri annuali (trend nel biennio) Numero di attività organizzate (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	2 – Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	Obiettivo 1 Promuovere uguaglianza di genere nelle istituzioni e negli organi di Ateneo
Azione*	Monitoraggio degli equilibri di genere delle responsabilità di governo e delle deleghe nei dipartimenti
Sotto-azione	a) Mappatura all'interno dell'Ateneo degli incarichi di governo retribuiti e non retribuiti b) Mappatura all'interno di ogni dipartimento degli incarichi di governo (Presidenze di CCS, di commissioni varie), retribuiti e non retribuiti, e delle deleghe in essere c) Monitoraggio degli incarichi
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Delegate/i dipartimentali
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Database degli incarichi di governo di Ateneo e di dipartimento distribuiti per genere
Outcome*	Riequilibrare la distribuzione degli incarichi burocratici e amministrativi tra i generi
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2022/2023 c) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Percentuale di donne e uomini all'interno degli incarichi mappati b) Percentuale di donne e uomini all'interno degli incarichi mappati c) Aggiornamento annuale dei dati disaggregati disponibili sul genere
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5



Area tematica*	2 - Equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali
Obiettivo*	Obiettivo 2 Promuovere un approccio consapevole sui temi di genere nei processi decisionali e nella leadership
Azione*	Organizzazione periodica di workshop e seminari su processi decisionali inclusivi e sull'empowerment delle donne
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Delegate/i dipartimentali
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	Organizzazione di seminari
Outcome*	Incremento del genere meno rappresentato negli incarichi istituzionali di Ateneo, a livello centrale e dipartimentale e interdipartimentale.
Timeline*	2023/2024-2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di eventi realizzati/anno
Procedure di valutazione	
Priorità	2/5



Area 3

Eguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	Obiettivo 1 Rispetto della parità di genere nei concorsi universitari
Azione*	Monitoraggio del rispetto dell'equilibrio di genere nelle commissioni di concorso, nelle selezioni e nei bandi
Sotto-azione	-
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Pubblicazione dati sulla composizione delle commissioni Equilibrio di genere nel 100% delle commissioni di valutazione
Outcome*	Riequilibrio delle proporzioni di genere nel personale
Timeline*	2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Percentuale di commissioni di valutazione che rispettano l'equilibrio di genere/totale commissioni di valutazione
Procedure di valutazione	
Priorità	3/5

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	Obiettivo 2 Training per il personale in posizione di leadership
Azione*	Progettazione e organizzazione di attività formative volte a incentivare l'empowerment e le pari opportunità nei processi decisionali
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore, Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	Dottorandi/e e componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Presidente CUG Delegate/i dipartimentali
Output	Realizzazione di attività formative
Outcome*	Realizzazione di policy più inclusive Incremento equilibrio di genere nella leadership



Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Percentuale di partecipanti alle attività formative/totale personale da formare N. ore di formazione erogate (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	2/5

Area tematica*	3 – Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	Obiettivo 3 Incentivazione dell'uguaglianza di genere nelle attività di ricerca
Azione*	Creazione di un sistema di monitoraggio della partecipazione di donne e uomini ai progetti di ricerca
Sotto-azione	<ul style="list-style-type: none">a) Definizione di un sistema di raccolta dati disaggregati per genere rispetto alla partecipazione a progetti di ricercab) Monitoraggio della partecipazione per genere a progetti di ricerca
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	<ul style="list-style-type: none">a) Definizione del sistema di raccolta datib) Analisi della partecipazione a progetti di ricerca, con monitoraggio delle differenze di genere nell'accesso a ruoli all'interno dei progetti ed ai finanziamenti per la ricerca, monitoraggio della composizione dei gruppi che accedono ai finanziamenti
Outcome*	Incremento dell'equità nella partecipazione ai finanziamenti
Timeline*	<ul style="list-style-type: none">a) 2022/2023b) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	<ul style="list-style-type: none">a) Definizione del sistemab) Differenziale della proporzione di ricercatori e ricercatrici che partecipano a progetti e accedono ai finanziamentib) Trend sulla composizione di genere dei gruppi che accedono ai finanziamenti
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	3 – Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	Obiettivo 4 Uguaglianza di genere nelle progressioni di carriera



Azione*	Programma di mentoring per dottorande/i, personale ricercatore non strutturato, personale ricercatore a tempo determinato
Sotto-azione	a) Formazione del personale docente di prima fascia e seconda fascia con ruolo di mentori b) Programma di mentoring dedicato a donne e uomini
Target diretto*	Dottorandi/e, personale ricercatore non strutturato e personale ricercatore strutturato a tempo determinato; docenti di prima e seconda fascia
Target indiretto	Personale docente e ricercatore
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Progettazione partecipata di Ateneo
Responsabili operativi*	Dirigenza Area Risorse Umane
Output	a) Formazione docenti con ruolo di mentor b) Erogazione attività
Outcome*	Maggiore consapevolezza dei bias responsabili della segregazione verticale Riduzione segregazione verticale in tutte le aree
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Percentuale di adesione dei docenti di prima e seconda fascia all'attività a) Ore di formazione erogate/partecipante b) Percentuale di mentee formati/totale
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

21

Area tematica*	3 - Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	Obiettivo 4 Uguaglianza di genere nelle progressioni di carriera
Azione*	Regolamento per l'attribuzione di scatti stipendiali e trattamento accessorio: adeguamento dei criteri di valutazione per ricoprendere i congedi parentali
Sotto-azione	a) Identificazione criteri di valutazione dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi) per gli scatti stipendiali e il trattamento accessorio b) Proposta di modifica di regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali e del trattamento accessorio c) Attuazione nuove modalità di valutazione dell'attività tenendo conto dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi)
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere



Responsabili operativi*	Dirigenza Area Risorse Umane
Output	<ul style="list-style-type: none">a) Definizione criteri di valutazioneb) Proposta modifica regolamentoc) Applicazione scatti stipendiali e trattamento accessorio secondo nuovi criteri
Outcome*	Incremento dell'uguaglianza di genere negli scatti stipendiali
Timeline*	<ul style="list-style-type: none">a) 2022/2023b) 2022/2023c) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Analisi variazione scatti stipendiali e trattamento accessorio secondo nuovi criteri/numero totale di aventi diritto a scatti stipendiali e che hanno usufruito di congedi genitoriali
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	3 – Uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera
Obiettivo*	Obiettivo 4 Uguaglianza di genere nelle progressioni di carriera
Azione*	Regolamento per l'assegnazione del premio produttività per la ricerca: adeguamento dei criteri di valutazione per ricomprendere i congedi parentali
Sotto-azione	<ul style="list-style-type: none">a) Identificazione criteri di valutazione dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi) per l'assegnazione del premio produttivitàb) Applicazione criteri di valutazione dell'attività di ricerca tenendo conto dei periodi di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi)
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Ricerca Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Assicurazione della Qualità (AQ) della ricerca
Output	<ul style="list-style-type: none">a) Definizione criteri di valutazioneb) Applicazione premio produttività secondo nuovi criteri
Outcome*	Incremento dell'uguaglianza di genere nell'attribuzione dei premi produttività
Timeline*	<ul style="list-style-type: none">a) 2022/2023b) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	<ul style="list-style-type: none">a) Realizzazione criteri di valutazioneb) Riceventi premi produzione secondo nuovi criteri/numero totale di aventi diritto premi produzione e che hanno usufruito di congedo genitoriale e/o di cura (obbligatori o facoltativi)
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5



Area 4

Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	Obiettivo 1 Mappatura completa dell'esistente nel contesto della ricerca in tema di genere
Azione*	Rilevazione di progetti di ricerca presentati e finanziati, convegni e seminari con focus specifico o integrazione della prospettiva di genere
Sotto-azione	a) Rilevazione b) Monitoraggio
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Componente studentesca
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Ricerca Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	Quadro conoscitivo dei progetti di ricerca, convegni e seminari con focus specifico o integrazione della prospettiva di genere
Outcome*	Consapevolezza della trasversalità del tema di genere nella ricerca
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a) Numero di progetti di ricerca presentati e finanziati, convegni e seminari analizzati/totale progetti di ricerca presentati e finanziati, convegni e seminari b) Aggiornamento database su base annuale
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

23

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	Obiettivo 2 Promozione e sviluppo dell'integrazione della dimensione di genere all'interno dei Dipartimenti
Azione*	Organizzazione di seminari su temi gender sensitive nelle diverse aree disciplinari
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Dottorandi/e
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Ricerca Delegata Politiche di genere



Responsabili operativi*	Delegate/i dipartimentali all'uguaglianza e alle questioni di genere
Output	Realizzazione seminari
Outcome*	Promozione innovazione disciplinare sul tema del genere in tutte le aree, nelle aree a debole integrazione / consolidamento e valorizzazione nelle aree a forte integrazione
Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero seminari/aree disciplinari Numero di aree disciplinari coperte dai seminari/totale aree disciplinari
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	Obiettivo 3 Mappatura dello stato dell'arte della tematica di genere negli insegnamenti erogati dall'Ateneo
Azione*	Rilevazione e monitoraggio della presenza di insegnamenti dedicati al tema del genere e di insegnamenti che esplicitano l'integrazione della prospettiva di genere
Sotto-azione	a) Attività di riconoscimento basata sui contenuti del Syllabus o su survey specifica b) Monitoraggio
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Didattica Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Personale tecnico-amministrativo
Output	a) Rilevazione contenuti b) Creazione database contenuti insegnamenti c) Pubblicazione dei risultati
Outcome*	Maggiore sensibilizzazione sul tema di genere nella didattica
Timeline*	a) 2022/2023 b) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di insegnamenti analizzati/totale insegnamenti Numero di insegnamenti sul genere o con prospettiva di genere/totale degli insegnamenti analizzati
Procedure di valutazione	
Priorità	5/5

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	Obiettivo 4 Promozione e sviluppo della tematica di genere negli insegnamenti erogati dall'Ateneo



Azione*	Promozione di un pacchetto interdipartimentale GEN-UNIBGPLUS
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore
Target indiretto	Componente studentesca Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Didattica Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Area Didattica e Servizi agli studenti
Output	Potenziamento temi di genere nell'offerta formativa (anche interdipartimentale)
Outcome*	Crescita complessiva dell'integrazione di genere nei percorsi di formazione e della consapevolezza della componente studentesca sul tema
Timeline*	2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di dipartimenti coinvolti/totale dipartimenti
Procedure di valutazione	
Priorità	2/5

Area tematica*	Integrazione della dimensione di genere nella ricerca
Obiettivo*	Obiettivo 5 Incentivo agli studi sui temi di genere
Azione*	Attivazione di premi per tesi di laurea sui temi di genere
Sotto-azione	
Target diretto*	Componente studentesca
Target indiretto	Personale docente e ricercatore
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Didattica Delegata Politiche di genere
Responsabili operativi*	Area Didattica e Servizi agli studenti
Output	Incremento tesi di laurea sui temi di genere
Outcome*	Crescita complessiva dell'integrazione di genere nei percorsi di formazione
Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di premi attribuiti/numero di tesi concorrenti
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5



Area 5

Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali

Area tematica*	5 - Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	Obiettivo 1 Prevenzione delle molestie e della violenza di genere
Azione*	Incontri specifici sul tema del linguaggio quale veicolo per contrastare la violenza di genere
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Comunicazione Delegata Politiche di genere Presidente CUG Consigliera di Fiducia Delegate/i dei dipartimenti
Responsabili operativi*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo
Output	Realizzazione incontri
Outcome*	Sensibilizzazione all'uso del linguaggio in tema di violenza di genere Diffusione di un linguaggio scevro da violenza e corrette informazioni sul suo utilizzo.
Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di partecipanti agli incontri (trend nel biennio) Esito di questionario di customer satisfaction su consapevolezza
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	5 - Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	Obiettivo 1 Prevenzione delle molestie e della violenza di genere
Azione*	Formazione della Consigliera di Fiducia su Codice Etico, Codice di Condotta e strumenti normativi
Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca



Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Direzione Generale
Responsabili operativi*	Consigliera di Fiducia Delegati/e dei dipartimenti Area Risorse Umane
Output	Acquisizione conoscenza Codice Etico, Codice di Condotta e strumenti normativi Incremento conoscenza della figura della Consigliera di Fiducia, del suo ruolo, delle modalità di accesso al servizio
Outcome*	Incremento della consapevolezza della diffusione del fenomeno delle molestie e delle molestie sessuali nel contesto universitario Maggiore consapevolezza e superamento dei c.d. gender bias e conseguente riduzione degli stereotipi
Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero di ore di formazione erogate/anno Numero di persone raggiunte dalla formazione (trend nel biennio) Numero di segnalazioni giunte alla Consigliera di Fiducia (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	5 – Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	Obiettivo 1 Prevenzione delle molestie e della violenza di genere
Azione*	Diffusione conoscenza sulla presenza delle strutture antiviolenza del territorio e i relativi servizi
Sotto-azione	a) Formalizzazione network con organismi antiviolenza (reti interistituzionali e CAV; maschi maltrattanti), CUG, Consigliera di Fiducia b) Organizzazioni incontri con referenti CAV e di maschi maltrattanti in ambito universitario c) Diffusione di materiale informativo (reti interistituzionali e CAV; maschi maltrattanti) in Ateneo
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività



Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità e Comunicazione Delegata Politiche di genere Direzione Generale
Responsabili operativi*	Presidente CUG Consigliera di Fiducia Personale tecnico-amministrativo
Output	a) Adesione di Unibg a reti e sottoscrizione accordi, protocolli e convenzioni a) Rafforzamento network in tema di violenza e presenza Università come attore nella prevenzione della violenza b) Realizzazione incontri c) Aumento conoscenza servizi sul territorio, orari e modalità di accesso.
Outcome*	Aumento del coordinamento e dell'azione degli attori pubblici e privati in tema di violenza di genere Rafforzamento partenariato pubblico-privato nella prevenzione della violenza Riconoscimento istituzionale del lavoro sul territorio da parte di soggetti del terzo settore Aumento della consapevolezza circa la complessità della violenza di genere e della necessità di una sua osservazione anche dalla prospettiva maschile
Timeline*	a) 2022/2023 – 2023/2024 b) 2023/2024 – 2024/2025 c) 2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	a1) Numero di atti formalizzati a2) Numero enti e soggetti coinvolti nei network/numero di enti e soggetti coinvolgibili b) Numero di incontri realizzati/anno c) Numero di prodotti di diversa tipologia diffusi (dépliant; pieghevoli, manifesti, brochure) (trend nel biennio)
Procedure di valutazione	
Priorità	4/5

Area tematica*	5 – Misure di contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali
Obiettivo*	Obiettivo 1 Prevenzione delle molestie e della violenza di genere
Azione*	Organizzazione di eventi e iniziative, di Ateneo e relativamente ai Dipartimenti, sul tema del contrasto alle molestie e alla violenza di genere



Sotto-azione	
Target diretto*	Personale docente e ricercatore Personale tecnico-amministrativo Dottorandi/e e componente studentesca
Target indiretto	Collettività
Responsabili istituzionali*	Governance: Prorettorato Welfare e Sostenibilità Delegata Politiche di genere Presidente CUG Consigliera di Fiducia Direzione Generale
Responsabili operativi*	Delegati/e di dipartimento Personale tecnico-amministrativo Ufficio Comunicazione
Output	Realizzazione incontri
Outcome*	Incremento delle politiche per l'uguaglianza di genere in Unibg Aumento della consapevolezza della violenza come fenomeno complesso e degli strumenti di prevenzione e contrasto alla stessa, anche dalla prospettiva maschile
Timeline*	2023/2024 – 2024/2025
Indicatori di valutazione*	Numero eventi realizzati (trend nel biennio) Numero partecipanti coinvolti (trend nel biennio) Esito questionari valutazione
Procedure di valutazione	
Priorità	3/5

OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO - responsabile Direttore Generale											
Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Indicatori	PESO INDICATORE	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA MODIFICA	
Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	50%	Completamento disegno organizzativo	10%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: DDG di attivazione	Il progetto è in fase di predisposizione ed è prevista la presentazione agli organi nel mese di novembre	50%			
		Sistema di controllo dei processi interni	6%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: avvio del sistema di controllo	E' stata avviata l'attività di revisione di 3 processi CORE (IMPROVE, Budget e Approvvigionamenti)	80%			
		Piano reclutamento del personale sfruttando le opportunità del PNRR e del piano straordinario per il PTA	10%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: presentazione di un programma con tempistiche di attuazione	Sono state individuate le posizioni ed è in via di predisposizione l'agenda del reclutamento secondo le priorità ravvisate; fino a settembre sono state assunte 29 unità di PTA anche facendo ricorso alle risorse attribuite dal Cda per il piano straordinario. Per il PNRR verranno identificate e assegnate le risorse in via definitiva a decorrere dal mese di ottobre	70%			
		ValORIZZAZIONE DEL PERSONALE MEDIANTE: 1) consolidamento del lavoro agile; 2) dematerializzazione delle procedure; 3) nuove possibili forme di welfare	10%	Target minimo: attuazione attività 1	Target intermedio: attuazione attività 1+2	Target massimo: attuazione attività 1+2+3	Nei PIAO è stata attuata una sezione destinata al lavoro agile, la strategia della Direzione Generale in merito allo smart working ordinario a fine agosto il personale che ha sottoscritto l'accordo di lavoro agile è pari all'82,5%; i processi contabili sono stati la prima area di intervento già concretizzata; le altre sono in fase di implementazione; è in corso il tavolo tecnico sulla materia del welfare che porterà alla sottoscrizione di uno specifico accordo da inserire nel CCI 2022	75%			
		Adeguamento Statuto e Regolamenti	7%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: analisi documento ricognitivo degli interventi necessari su tutti i Regolamenti, evidenziando la propedeuticità degli interventi	Target massimo: redazione documento di programmazione degli interventi di revisione	E' stata avviata l'attività di ricognizione presso le singole strutture organizzative;	30%			
		Riordino degli archivi	7%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: ricognizione del materiale cartaceo da smaltire		0%	sono in via di definizione gli aspetti logistici relativi alla collocazione di archivi/depositi, in ragione delle operazioni di investimento immobiliare in corso e del trasferimento degli uffici dell'amministrazione in previsione per fine anno	Si Si propone lo stralcio dell'obiettivo	
Equità e diversità	5%	Gender Equality Plan	5%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: redazione del Gender Equality Plan	Il gruppo di lavoro ha terminato le attività e ha presentato il testo definitivo che verrà presentato agli organi nel mese di ottobre	90%			
Realizzazione di nuovi spazi, adeguamento sedi e sicurezza	10%	Recupero spazi ad uso temporaneo per risolvere il problema del sovrappiombamento in attesa del completamento dei nuovi edifici	10%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: trasloco degli uffici amministrativi	E' in via di perfezionamento il contratto di locazione del nuovo immobile	50%	Trovare la disponibilità degli arredi necessari nei tempi previsti per lo spostamento Si propone di incrementarne il peso dell'indicatore dal 10% al 17% in considerazione delle difficoltà emerse nell'attuazione del progetto	Si	
Promozione e consolidamento dell'Alta Formazione	5%	Valorizzazione del dottorato di ricerca	5%	Target minimo: aumento delle borse di dottorato del 40%	Target intermedio: aumento delle borse di dottorato del 60%	Target massimo: aumento delle borse di dottorato del 90%	Sono state bandite 83 borse di studio rispetto alle 70 dello scorso anno	18%	Non è ancora ultimato l'iter di approvazione dei progetti del PNRR	Si propone di rimodulare i target come segue: - target minimo: aumento delle borse di dottorato del 10%; - target intermedio: aumento delle borse di dottorato del 15%; - target massimo: aumento delle borse di dottorato del 20%	
Sviluppo della digitalizzazione	20%	Attivazione applicativo per la gestione della programmazione didattica	15%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: avvio e verifica applicativo in pre-produzione	Target massimo: avvio applicativo in produzione	E' stato avviato IMPROVE e in preproduzione sarà dal mese di ottobre	20%	la tempistica di progetto prevede l'utilizzo in produzione per l'anno accademico 24/25;	Si propone di modificare il target massimo in "avvio e verifica applicativo in pre-produzione", azzerrando la previsione del target intermedio	
		Progetto per gestione ticket su applicativo	5%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: presentazione proposta progettuale	Target massimo: attuazione della nuova modalità	E' in atto una continua attività di monitoraggio del ticket per definire ulteriori migliorie	40%			
Trasparenza, integrità e anticorruzione	10%	1) Atto di costituzione della struttura di supporto al RPCT; 2) Mappature dei rischi sulla base delle proposte delle strutture	10%	Target minimo: non previsto	Target intermedio: attuazione attività 1	Target massimo: attuazione attività 1+2	Nel piano straordinario delle assunzioni è prevista una funzione specifica per l'attività di supporto al RPCT, in seguito ad avviso di mobilità interna andato deserto; nelle more dei tempi tecnici necessari per la procedura di selezione sarà definita anche la relativa struttura organizzativa	10%	Le tempistiche di realizzazione dell'obiettivo potrebbero slittare sui primi mesi dell'anno successivo	NO	
TOTALE		100%	100%								

STRUTTURA: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - Responsabile dott.ssa Elena Gotti											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	Criticità	Proposta Modifica		
Internazionalizzazione dei corsi di studio	45%	Analisi del processo di acquisizione dei crediti formativi all'estero e della loro registrazione nella carriera degli studenti per evidenziare e correggere eventuali errori e ne implementare la corretta transizione in ANS (Anagrafe Nazionale degli Studenti) e rilevazione da parte dell'Ateneo	45%	N. CFU acquisiti all'estero registrati nella carriera degli studenti e inviati in ANS (Anagrafe Nazionale degli Studenti) coerenti e pertanto regolarmente acquisiti dall'ANS	Target minimo: almeno il 40% dei CFU Target intermedio: almeno il 65% dei CFU Target massimo: almeno il 90% dei CFU	Alla data attuale è stata avviata e quasi completata l'attività di mappatura del processo esistente. E' in corso la definizione degli elementi di criticità e delle conseguenti azioni correttive	30%				
Innovazione dell'azione didattica	45%	Attivazione della processi di accoglienza e carezze con Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza per rendere più efficaci le attività di controllo legate al Diritto allo Studio	45%	Stipula di un accordo con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza avente oggetto i controlli sulle dichiarazioni degli studenti per l'accesso ai benefici del Diritto allo Studio	Target minimo: stipula convenzione con una dei due enti Target intermedio: non previsto Target massimo: stipula convenzione con entrambi gli enti	E' stato avviato il processo di attivazione dell'Accordo con l'Agenzia delle Entrate.	30%				
Trasparenza, integrità e anticorruzione	10%	Collaborare all'aggiornamento della mappatura dei rischi	10%	Mappatura dei rischi di competenza	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: presentazione mappatura dei rischi di competenza	Processo non ancora avviato	0%				
TOTALE	100%		100%								
OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - Dott.ssa Elena Gotti											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	Criticità	Proposta Modifica		
Internazionalizzazione	50%	Attrattività dell'Ateneo relativamente agli studenti stranieri	50%	Revisione del processo e degli strumenti di accoglienza degli studenti e dei visiting stranieri	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: Analisi della situazione esistente e redazione di un documento di proposta per la nuova modalità di accoglienza	E' in fase di redazione il documento.	20%				
Innovazione dell'azione didattica	50%	Sviluppo di un piano integrato di azioni di orientamento, in ingresso, itinerie e uscita, con particolare attenzione all'inclusione dei soggetti svantaggiati, con disabilità e DSA	50%	Coordinamento dell'implementazione delle azioni collegate al DM 75/2021 approvate dagli Organi Collegiali, in collaborazione con i Dipartimenti	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: Entro il 31 ottobre 2022, implementazione delle azioni centralizzate approvate nella seduta degli organi del 31 gennaio	Sono state completate le selezioni relative alle figure di tutorato a favore di studenti con disabilità e DSA. E' stato nominato il comitato tecnico-scientifico che, nella prossima riunione, prevista per il 6 settembre, ha in programma l'elaborazione dei provvisori bandiere per il reclutamento dei professionisti. E' in corso la selezione delle figure a supporto dell'Orientamento e della Comunicazione. E' stato realizzato un primo bando di tutorato estivo. Restano da realizzare le iniziative seminariali relative all'area disabilità e DSA e al Placimento.	80%				
TOTALE	100%		100%								
OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - Dott.ssa Maria Fernanda Croce											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	Criticità	Proposta Modifica		
Promozione e consolidamento dell'Alta Formazione e della formazione continua	30%	Grado di implementazione delle procedure previste dal D.M. 226/2021 (nuove modalità di accreditamento e nuovi criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato di ricerca)	30%	Revisione modalità di gestione dei Corsi di dottorato di ricerca e definizione dell'architettura del Sistema di AQ, revisione e adeguamento del Regolamento di Ateneo	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: predisposizione e pubblicazione linee guida gestione dei Corsi di dottorato di ricerca e definizione dell'architettura del Sistema di AQ, Approvazione CdA Regolamento	Regolamento adeguato con delibera SA e CdA del 21 e 22.3.22 e integrato con delibere SA e CdA del 30 31.5.22	40%	non sono state ancora emanate le Linee guida per l'AQ dei Dottorati	Si Si propone di modificare il target massimo in: Calendarizzazione di incontri con i Coordinatori dei Corsi di dottorato per definizione aspetti di natura organizzativa e valorizzazione dati Almurea in collaborazione con Nov e PDA. Si propone di conseguenza la ridefinizione del peso dell'obiettivo al 5%		
Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	70%	Reingegnerizzazione dei processi di programmazione didattica	60%	Fase 1: Mappatura fasi dei processi Fase 2: Mappature delle competenze e delle responsabilità Fase 3: Definizione indicatori e target	Target minimo: completamento Fase 1 Target intermedio: Completamento fasi 1+2 Target massimo: completamento fasi 1+2+3	Lo scadenzario AQ didattica è stato integrato in preparazione delle interviste con gli attori dei processi nell'ambito del progetto Improve	10%	Dopo l'annuncio del progetto il 2.3.22 la prima riunione per l'avvio e il coordinamento si è tenuta il 7.7.2022. In esito a tale riunione emerge la necessità di rivedere gli indicatori inizialmente previsti.	Si Si propone la modifica dei target come segue: Fase 1: implementazione scadenzario con coinvolgimento di Segreteria studenti e Presidi Dipartimento Fase 2: affiancamento società esterna per interviste Fase 3: valutazione e preparazione delle procedure di programmazione didattica in linea con le norme previste nell'ambito del progetto IMPROVE. Si propone la ridefinizione del peso dell'obiettivo al 75%		
		Revisione dell'articolazione dei registri delle lezioni per personale di ruolo e controllo in base all'analisi delle esigenze degli uffici coinvolti (gestione giuridica docenti, presidi Dipartimento, Sistemi informativi, Ufficio statistico)	10%	Vademecum	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: Pubblicazione vademecum	E' stata condotta una analisi preliminare delle esigenze degli Dipartimenti in collaborazione con SIA e l'Ufficio Statistico ed è stata predisposta la lista di vademecum sulla base degli apporti di PDA, Servizio Programmazione e del SIA	70%	In attesa del rilascio di nuovo applicativo la sostituzione di U+DGV, in accordo con il PDA, non si modificano i registri ma si opereranno aggiornamenti al solo vademecum (Linee guida).	Si Si propone la ridefinizione del peso dell'obiettivo al 20%		
TOTALE	100%		100%								
OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE SERVIZIO STUDENTI - Dott.ssa Silvia Perrucchini											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	Criticità	Proposta Modifica		
Miglioramento qualità dei servizi agli studenti	66%	Revisione della gestione della procedura di decadenza degli studi al fine di fornire tempestiva comunicazione agli studenti prossimi alla decadenza	33%	Comunicazione dei termini di decadenza agli studenti interessati entro la scadenza del rinnovo iscrizione per l'a.a. 2022-23	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: Comunicazione a tutti gli studenti interessati	E' stata estratta la lista degli studenti che stanno per decedere (iscritti 2021-22 che devono terminare gli esami entro aprile 2023) e sono stati fatti i necessari controlli per individuare eventuali anomalie	50%				
		Revisione della procedura di ammissione alla prova finale al fine di introdurre per tutti i dipartimenti la presentazione del titolo provvisorio e l'approvazione dell'elaborato/tesi definitivo	33%	Completamento e adozione della procedura	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: Adozione della procedura entro dicembre 2022	Abbiamo iniziato ad esaminare le 2 procedure attualmente seguite da alcuni dipartimenti per la presentazione del titolo provvisorio e l'approvazione dell'elaborato/tesi definitivo. Per la Scuola di Economia e Management Google form per il Dipartimento di LICS. In via sperimentale è stata introdotta l'approvazione finale della tesi per i corsi della Scuola di Ingegneria)	33%				
Internazionalizzazione dei corsi di studio	34%	Semplificare e favorire la procedura di iscrizione degli studenti internazionali mediante la predisposizione di una informativa in lingua inglese che illustra procedure amministrative dall'immatricolazione al conseguimento del titolo di studio	34%	Guida informativa redatta in lingua inglese	Target minimo: non previsto Target intermedio: non previsto Target massimo: Elaborazione e pubblicazione guida informativa redatta in lingua inglese	E' stata elaborata e pubblicata la guida relativa alla procedura di pre-iscrizione e immatricolazione ai corsi di laurea e laurea magistrale	33%				
TOTALE	100%		100%								
OBETTIVI INDIVIDUALI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - Dott. Giuseppe Cattaneo											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	Criticità	Proposta Modifica		
Sviluppo della digitalizzazione	100%	Realizzazione di procedure informatiche e operative per la migrazione di domande e test da Ilias a Moodle + Stack e a QuestionMark	45%	Migrazione di domande e test da Ilias a Moodle + Stack e a QuestionMark	Target minimo: 50% Target intermedio: 70% Target massimo: 85%	Le utilities per la migrazione ILLAS -> Moodle sono pronte per essere testate - Sono state effettuate prove significative di ILLAS -> Moodle -> Moodle -> QuestionMark. Sono stati eseguiti i controlli e i rendimenti delle utilities QuestionMark -> Moodle -> Moodle. A inizio luglio è stata completata la distruzione di dati e files delle vecchie pagine persone / insegnanti	70%	Per completare la migrazione ILLAS -> Moodle serve la collaborazione dei docenti interessati, nonché lo sblocco della parte amministrativa dei lavori a progetto del contratto Teknet - Le espostazioni Moodle -> Moodle avverranno a richiesta		NO	
		Aggiornamento e sviluppo piattaforme esami on-line	55%	Aggiornamento versione di QuestionMark e realizzazione di utilities di sistema per gestione partecipanti	Target minimo: non previsto Target intermedio: realizzazione di utilities di sistema Target massimo: aggiornamento QuestionMark	La migrazione a nuova versione di Moodle è stata pianificata nei dettagli - 13/9 sarà possibile pianificare l'aggiornamento di Moodle -> Entrambe le migrazioni dovrebbero essere completate entro ottobre / novembre - Le utilities sono pronte per essere testate	Si prevede di raggiungere il target massimo entro novembre 2022	La migrazione di Moodle viene effettuata in piena autonomia - La migrazione di OM richiede l'intervento di tecnici OM e prevede costi contenuti rispetto al contratto OM (gli operatori già presenti nel progetto non sono stati in fase di installazione) - Il completamento delle utilities prevede che lo sblocco la parte amministrativa dei lavori a progetto del contratto Teknet		NO	
TOTALE	100%		100%								

STRUTTURA: AREA RISORSE UMANE - Responsabile dott. Domenico Panetta											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA MODIFICA
Conciliazione vita-lavoro	35%	Implementazione welfare di Ateneo	35%	Attivazione di un nuovo strumento di employee flexible benefits	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: approvazione Convenzione da parte CdA	Bono: strettamente contatti con un operatore specializzato ed è in corso la condivisione con la parte sindacale al fine di pervenire al preliminare e massimizzare la disponibilità	40%		
Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	55%	Piano straordinario PTA	55%	Programmazione ai fini dell'ottimizzazione delle risorse per la revisione e il potenziamento degli incarichi di responsabilità	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: presentazione proposta alla Direzione	E' stato emesso il D.R di assegnazione del FFO attraverso il quale sono state attribuite le risorse. La proposta sarà elaborata nei tempi previsti	5%		
Trasparenza, integrità e anticorruzione	10%	Collaborare all'aggiornamento della mappatura dei rischi	10%	Mappatura dei rischi di competenza	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: presentazione mappatura dei rischi di competenza		0%		
TOTALE	100%			100%							
OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE AREA RISORSE UMANE - Dott. Domenico Panetta											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA MODIFICA
Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	50%	Attivazione Servizi Ispettivi di Ateneo	20%	Testo regolamentare e costituzione del Collegio	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: approvazione Regolamento da parte CdA e emanazione DR per costituzione Collegio	Il Regolamento è stato elaborato e approvato dagli organi collegati. Per la costituzione formale del Collegio, si sta attendendo la presa di servizio di un nuovo membro che è già stato segnalato dal Dipartimento di Giurisprudenza per le competenze possedute, prevista per il 1° novembre	90%		
		Revisione Regolamento ordinamento uffici e servizi	30%	Testo regolamentare	Target minimo: non previsto	Target intermedio: presentazione bozza a Direzione	Target massimo: approvazione Regolamento da parte CdA	Il Regolamento è in fase avanzata di redazione. Si sono individuati i contenuti salienti in due distinti regolamenti da presentare in tempi rapidi al D.G e da portare in approvazione degli organi collegiali entro tempo	60%		
Sviluppo della digitalizzazione	50%	Gestione telematica dei lavori delle commissioni di concorso PD e RTD attraverso utilizzo di PICa	50%	Numero di commissioni di concorso che utilizzano PICa per i loro lavori	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: utilizzo su tutte le commissioni di concorso nominate dal 1° settembre 2022	Si propone di sostituire l'obiettivo in quanto, dal primo approfondimento effettuato, risulta analogo obiettivo del PTA, ma con diverso contenuto e percepita sulla concreta utilità dello strumento. Si suggerisce di individuare un obiettivo diverso solamente sul servizio PTA che, infatti, è già in buono stato di avanzamento, al fine di una verifica più accurata e di individuare i punti più concreti sull'utilità dello sviluppo.	0%	Si in sostituzione si propone il seguente obiettivo: STRATEGICO - Miglioramento funzionamento delle strutture di supporto amministrativo PESO: 50% OPERATIVO - Riconoscimento della regolamentazione interna sulla quale è necessario intervenire a seguito dell'introduzione delle nuove figure previste dal D.L. 50/2022. Indicatore: Mappatura dei necessari interventi adeguativi di Regolamenti di Ateneo Sole Target massimo concorda alla Direzione di un documentario riconoscitivo degli interventi necessari sui Regolamenti	
TOTALE	100%			100%							
OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE SERVIZIO TRATTAMENTI ECONOMICI E SERVIZIO PENSIONI - Dott.ssa Giovanna Gusmaroli											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA MODIFICA
Sviluppo della digitalizzazione	30%	Sistematizzazione delle posizioni assicurative in Passweb	30%	Posizioni assicurative sistematizzate in Passweb	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: 30%	Controlla e sistematizza delle posizioni ante DMA (2005)	15% (50% dell'obiettivo).	Assenza di due unità di personale	NO
		Attivazione moduli Cineca-U-web il mio profilo e U-web i miei documenti	30%	Attivazione e configurazione. Implementazione a regime per il personale strutturato	Target minimo: non previsto	Target intermedio: attivazione e configurazione	Target massimo: implementazione a regime	Implementazione del modulo "I miei documenti"; in attesa di implementazione da parte di Cineca del modulo "Il mio profilo"	15% (50% dell'obiettivo). Modulo attivato per tutti i ruoli, strutturali e non strutturali	in attesa di implementazione da parte di Cineca del modulo "Il mio profilo"	NO
Miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	40%	Convenzione Unipi: emanazione decreti di risarcito, computo e riconquianza	40%	Decreti emanati	Target minimo: emanazione 60% Decreti	Target intermedio: emanazione 80% Decreti	Target massimo: emanazione 100% Decreti	Elaborazione istanze con data di presentazione 1994 e istanze del personale trasferito/cessato	25% dell'obiettivo	A causa dell'assenza di due unità di personale e all'assunzione a settembre di una nuova unità da formare, nonché della complessità nel reperimentare tutti i ruoli necessari per soddisfare al contingente per pratiche molto vecchie, anni 92/93/94/95/96/97 ecc. non è possibile raggiungere il target massimo. Inoltre, non è possibile certificarsi da INPS a livello nazionale, sistematizzazione posizioni contributive per contingenti già utili, riconquianza dei diritti dei contingenti.	Si si propone di modificare il target come segue: target minimo: 20%; target intermedio: 40%; target massimo: 60%
TOTALE	100%			100%							
OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE SERVIZIO PTA DIRIGENTI E CEL E SERVIZIO ASSEGNI DI RICERCA - Dott.ssa Catia Cuccul											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA MODIFICA
Sviluppo della digitalizzazione	60%	Gestione telematica dei lavori delle commissioni di concorso PTA e AR attraverso utilizzo di PICa	20%	Numero di commissioni di concorso che utilizzano PICa per i loro lavori	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: utilizzo su tutte le commissioni di concorso nominate dal 1° settembre 2022	Trasferita e stata avviata a giugno anche attraverso specifico corso di formazione PICa CINECA "Commissioni avvocato" a fine giugno	50%	Si ritiene opportuno limitare l'obiettivo alle procedure di concorso PTA e AR, dal 1° settembre al 31 dicembre 2022.	Si
		Implementazione template e formazione Presidi departamentali ai fini dell'utilizzo di PICa per le procedure art. 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001	40%	Utilizzo PICa	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: Realizzazione evento formativo (verificare tempestive Presidi)	Modificato Regolamento di Ateneo. Predisposto Regolamento di avviso di selezione pubblica. Prossimi step: pubblicazione modulo PICa ed erogazione corso ai responsabili di Presidi.	20%		
Sviluppo della digitalizzazione e informatizzazione e miglioramento funzionalità delle strutture di supporto amministrativo	40%	Attivazione e configurazione nuovo SW di rilevazione presenze e gestione assenze	40%	Utilizzo del SW da parte del PTA	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: Sostituzione applicativo a partire dal 01/01/2023	L'importo complessivo per l'acquisto del software si attesta oltre la soglia di 39.000 euro, oltre la quale è stato necessario integrare la programmazione degli acquisti con approvazione del CdA nel mese di luglio 2022. E' stato predisposto un documento di riporti con regole di gestione del programma delle presenze, a seguito di uno specifico riesame delle procedure e della prassi interna. E' stata individuata una data critica per chiudere la procedura di affidamento. Le fasi successive considerano nella formazione sul nuovo SW, soprattutto per quanto riguarda il personale dell'ufficio, importazione dei dati dell'attuale applicativo nel nuovo SW e, da ultimo, verifica delle impostazioni e dei dati caricati nel nuovo programma.	40%		
TOTALE	100%			100%							

STRUTTURA: RETTORATO E U.O. COMUNICAZIONE - responsabile dott.ssa Claudia Licini

Obiettivi strategici	PESO OBBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA DI MODIFICA
Impostazione di nuove modalità comunicazione dell'Ateneo e riorganizzazione delle attività di supporto al Rettore	100%	Miglioramento della strategia di comunicazione interna ed esterna attraverso nuovi contributi alla redazione del sito e alla gestione dei social	50%	Grado di soddisfazione (1-4) dell'utenza espresso dalla Consulta degli studenti	Target minimo: 2	Target intermedio: 3	Target massimo: 4	Si sta operando sui piani redazionali di sito e social per rendere complete, uniformi e tempestive le comunicazioni: è iniziata un lavoro di maggior coordinamento con la comunicazione su carta stampata, per completare il quadro di uniformità della comunicazione	60%		
		Miglioramento della strategia di comunicazione interna ed esterna attraverso nuove modalità di gestione della segreteria del Rettore	50%	Documentazione presentata al Rettore	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: eliminazione del supporto cartaceo	La gestione dell'attività di segreteria viene svolta mediante l'utilizzo di cartelle drive in cui vengono caricati la quasi totalità dei documenti relativi all'agenda del rettore, agli eventi, alle firme, alle deleghe e alle richieste di occupazione aula magna	80%		
TOTALE	100%			100%							
Obiettivi strategici	PESO OBBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA DI MODIFICA
Promuovere la visibilità dell'ateneo	70%	Attuazione progetto di riorganizzazione dell'attività di comunicazione dell'Ateneo	70%	Pubblicazione articoli in cui si parla di unibg sui social network	Target minimo: incremento del 5%	Target intermedio: incremento del 10%	Target massimo: incremento del 15%	Il processo di riorganizzazione del servizio è in atto. Sono state ridefinite le competenze, viene garantita l'intercambiabilità delle persone sulle diverse funzioni, si è operato una riorganizzazione dei ruoli e dei compiti per le diverse attività di pomeriggio della settimana. Si sta operando per avere maggiori informazioni da parte degli uffici, in particolare da parte dei presidi di dipartimento per ampliare le notizie / informazioni da pubblicare su sito e social	60%		
Trasparenza e anticorruzione	30%	Aggiornamento mappatura dei rischi	30%	Mappatura dei rischi di competenza	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: presentazione mappatura dei rischi di competenza	nessuna attività svolta	0%		
TOTALE	100%			100%							

STRUTTURA: SERVIZI BIBLIOTECARI - responsabile dott. Ennio Ferrante											
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	Criticità	Proposta di modifica
Consolidare il ruolo dell'Ateneo come motore di innovazione culturale, sociale, economica e tecnologica del territorio e rafforzare le relazioni con altri enti e istituzioni culturali del territorio	90%	Catalogazione della collezione Savarese donata all'ateneo dal Teatro lirico di Bergamo (TTB) trattamento di 1.000 volumi a completamento di un'opera catalogografico del materiale librario della collezione donata e pubblicazione dei record bibliografici prodotti sul sito web dei Servizi bibliotecari per la navigazione tematica delle opere che compongono la raccolta).	90%	Catalogazione volumi e pubblicazione dei record bibliografici prodotti	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: catalogazione della collezione	La catalogazione della collezione sta procedendo con regolarità. Dall'inizio dell'anno sono stati prodotti 538 record bibliografici corrispondenti a 544 volumi.	54%		
Trasparenza, integrità e anticorruzione	10%	Collaborare all'aggiornamento della mappatura dei rischi	10%	Mappatura dei rischi di competenza	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: presentazione mappatura dei rischi di competenza	Si attendono indicazioni l'aggiornamento della mappatura dei rischi di competenza.	0%		
TOTALE	100%		100%		OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE						
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	Criticità	Criticità e/o Proposta di modifica
Potenziare le strutture e infrastrutture di Ricerca	100%	Sviluppo e test del dialogo tra il server proxy gestito dai Servizi bibliotecari (EZproxy) e l'Identity Provider di ateneo per l'implementazione dell'interoperabilità tra i due sistemi per l'integrazione dell'autorizzazione all'accesso off-campus alle risorse elettroniche nell'infrastruttura di autenticazione dell'ateneo	60%	Attivazione dell'interoperabilità tra i due sistemi	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: entrata in produzione del sistema	La configurazione del dialogo tra Ezproxy e l'IDP di ateneo è stata configurata e parzialmente testata. Si prevede l'entrata in produzione entro la metà di settembre	80%		
		Produzione di un tutorial, articolato in segmenti video navigabili tramite indice, dedicato alle funzionalità dell'archivio istituzionale della ricerca e alle modalità di accesso e fruizione dei suoi servizi (AISBERG).	40%	Prodotto integrabile come componente di un kit informativo che risponda alle necessità di orientamento e ai bisogni di informazione di professori e ricercatori	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: realizzazione del prodotto integrabile	Arrivo del gesto Cineca ha annunciato la migrazione a USpace 2.0. Inoltre, la piattaforma di implementazione dell'archivio AISberg (https://wiki.u-gov.it/confluence/download/attachments/31911777/AISBERG.pdf) ha riportato i risultati dell'upgrade annunciato anche un radicale rinnovamento della veste grafica dell'archivio che ha imposto di attendere la conclusione del passaggio per iniziare a produrre il tutorial. La migrazione è in corso e è concluso il 20 luglio u.s. Sono stati comunque definiti i contenuti del tutorial e la loro organizzazione.	20%	Il ritardo imposto dall'imprevista migrazione dell'ambiente dell'archivio richiede una revisione dei tempi di realizzazione del tutorial che si stima di poter completare entro marzo 2023.	Si Si propone di modificare il target massimo in definizione dei contenuti del tutorial e loro organizzazione
TOTALE	100%		100%								

STRUTTURA: SERVIZIO CONTABILITÀ, BILANCIO E CONTROLLO - responsabile dott.ssa Rosangela Cattaneo													
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO	% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA DI MODIFICA		
Miglioramento funzionamento delle strutture di supporto amministrativo	90%	Sviluppo soluzione per l'introduzione della firma digitale sui moduli di autorizzazione alla liquidazione della spesa	60%	N° moduli di liquidazione con firma digitale correttamente trasmessi al Servizio Contabilità a decorrere dall'implementazione della nuova soluzione	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: tutti i moduli	Attività svolte per l'implementazione del processo - Valutazione con il Servizio Protocollo ed i Servizi Informativi della modalità di gestione della pratica di liquidazione attraverso il sistema Titulus - Procedura tra Uffici - Definizione delle modalità di gestione del documento "Moduli liquidazione" da redigere in Titulus - Procedura tra Uffici e competente intervento di Ginevra in Titulus per adeguamento ed intervento dell'Assistenza Informatica per "profilazione" della Voce di indice del documento di modo da rendere la registrazione del documento in Titulus semplificata per le diverse Strutture: - Preparazione della bozza di lettera con le indicazioni operative per le varie Strutture - di essere compilabile e quindi salvabile in formato PDF-A per la firma digitale - Predisposizione della bozza di lettera con le indicazioni operative per le varie Strutture: - Valutazione della realizzazione di altre tipologie di moduli di liquidazioni per pratiche di missione, borse di studio esenti e compresi studenti 150 ore - Test di prova del flusso di lavoro del documento con singola Struttura.	60%				
		Introduzione programma U-Budget	30%	Fase 1: Mappatura fasi dei processi Fase 2: Mappature delle competenze e delle responsabilità Fase 3: Definizione indicatori e target	Target minimo: completamento Fase 1	Target intermedio: Completamento fasi 1+2	Target massimo: completamento fasi 1+2+3	Il gruppo di lavoro composto da Ds. Prioritice al Bilancio e personale del Servizio Contabilità sta lavorando alla fase 1	30%	Dopo un'attenta valutazione si è deciso di implementare l'ultimo di U-budget per la programmazione 24/26, nel frattempo si sta lavorando alla definizione degli elementi per la configurazione del sistema in parallelo alla procedura di costruzione del budget 23/25.	NO		
Trasparenza, integrità e anticorruzione	10%	Collaborare all'aggiornamento della mappatura dei rischi	10%	Mappatura dei rischi di competenza	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: presentazione mappatura dei rischi di competenza	Non è ancora stata chiesta la collaborazione del Servizio Contabilità all'aggiornamento della mappatura dei rischi	0%				
TOTALE		100%		100%	OBETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE			TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO		
Obiettivi strategici	PESO OBETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO			% DI RAGGIUNGIMENTO ALLA DATA DEL MONITORAGGIO	CRITICITÀ	PROPOSTA DI MODIFICA
Miglioramento funzionamento delle strutture di supporto amministrativo	100%	Collaborazione alla gestione della procedura di gara per l'affidamento del nuovo servizio di cassa	30%	Predisposizione documentazione relativa alla procedura di gara	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non prevista	Target massimo: risposta alla richiesta dell'uff. competente nei termini necessari alla redazione del capitolo di gara	Il 22 luglio sono stati ultimati il Capitolo Speciale e la Relazione tecnico-illustrativa. Il primo agosto la documentazione di gara è stata pubblicata sul sito e in GUCE (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea).	100%				
		Supporto alla gestione del budget dei progetti finanziari nell'ambito del PNR e di altri fondi per le esigenze emergenziali del sistema universitario e per l'edilizia universitaria	70%	N. Pj Ugov creati con struttura di progetto	Target minimo: 50% dei nuovi progetti	Target intermedio: 70% dei nuovi progetti	Target massimo: 90% dei nuovi progetti	Sono stati creati e attivati in UGOV Pj i progetti relativi a diversi finanziamenti comunicati dalle strutture gestionali. In particolare si è provveduto a creare i progetti per i finanziamenti UGOV 1037, 1041 e 1042. Per quanto riguarda i finanziamenti per l'edilizia universitaria 2021, che fruiscono di FUMCOPANNA e CPSAL ECOHIO, la creazione dei progetti è momentaneamente sospesa per aspetti tecnici legati nel primo caso al fatto che l'intervento è già stato interamente speso con risorse di attesa e non si conosce la data di esecuzione. Nel secondo caso perché non si ha la certezza di poter disporre di spese relative ad obbligazioni giuridicamente perfezionate legate all'intervento entro il termine previsto dal MUR del 31/10/22.		I progetti dei finanziamenti non alla data del presente monitoraggio sono stati creati e in fase di assegnazione.			
TOTALE		100%		100%									

STRUTTURA: RICERCA E TERZA MISSIONE - responsabile dott.ssa Morena Garimberti fino al 30 giugno 2022 - Dott. Giacomo Copani dal 1° luglio 2022

In conseguenza dell'assunzione di un nuovo dirigente di Area, si propone l'inserimento dei suoi sequenti obiettivi individuali.

Obiettivi strategici	PESO OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	PESO OBIETTIVO OPERATIVO	Indicatori	TARGET 2022			OBIETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE AREA RICERCA E TERZA MISSIONE - Dott. Giacomo Copani
					Target minimo:	Target intermedio:	Target massimo:	
Promuovere la ricerca	50%	Coordinare la presentazione dei progetti nell'ambito del bando per l'assegnazione fondi dipartimento di eccellenza	50%	Presentazione progetti	Target minimo: 1	Target intermedio: 2	Target massimo: 4	
Miglioramento funzionalità dei strumenti di supporto amministrativo	50%	Presentazione di una proposta di riorganizzazione dell'area ricerca	50%	presentazione della proposta di riorganizzazione dell'Area Ricerca e Terza Missione alla Direzione Generale	Target minimo: non previsto	Target intermedio: non previsto	Target massimo: presentazione della proposta	
TOTALE	100%		100%					

STRUTTURA: SETTORE PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE - responsabile dott. Vittorio Zanetti

STRUTTURA: AFFARI GENERALI E LEGALI - responsabile ad interim Direttore Generale

Servizio Supporto Organi - responsabile Dott.ssa Antonella Aponte

OBIETTIVI INDIVIDUALI RESPONSABILE SERVIZIO SUPPORTO ORGANI



**ESTRATTO VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
n. 8/2022**

Il giorno 27 settembre 2022, alle ore 14.00¹ si è riunito in modalità telematica il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per discutere il seguente ordine del giorno:

Omissis

La seduta del Nucleo ha luogo in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Tutti i partecipanti sono stati preventivamente informati tramite mail riguardo le modalità operative di partecipazione alla seduta.

Sono presenti:

Prof.ssa Stefania Servalli	Coordinatrice
Prof. Gianpiero Adami	Componente
Dott.ssa Patrizia Graziani	Componente
Prof. Valerio Re	Componente

Il Dott. Vincenzo Tedesco ha giustificato l'assenza.

Presiede la riunione la Prof.ssa Stefania Servalli.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante il prof. Valerio Re.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale e dopo aver accertato che ciascun componente dichiarato presente è dotato di strumenti che consentano la partecipazione attiva alla riunione e si trovi in luogo adeguato a garantire la riservatezza delle deliberazioni, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta alle ore 14:05.

Omissis

¹ previa convocazione del 20 settembre 2022, prot. n. 162344/II/12.



Il Dott. Valter Brancati entra alle ore 14.30.

Il Dott. Alessandro Previtali entra alle ore 14.50.

Omissis

5. Monitoraggio del ciclo della performance anno 2022

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Ateneo (SMVP) prevede che nel mese di luglio l’Amministrazione monitori lo stato di avanzamento degli obiettivi di performance assegnati, predisponendo un report che illustra l’andamento del ciclo della performance organizzativa, da trasmettere al Nucleo di Valutazione. Quest’ultimo, ai sensi del D. Lgs. 150/2009, esamina le evidenze fornite e trasmette le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione.

Con nota del 14.7.2022 il Dirigente dell’Area Risorse Umane ha chiesto ai Responsabili dei Servizi di effettuare la valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi assegnati alle proprie strutture nel PIAO 2022-2024, comunicandone i risultati entro il 5.8.2022 e segnalando eventuali criticità che potrebbero impedire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Conseguentemente la Direttrice Generale ha trasmesso al Nucleo, in data 22 settembre 2022², la prevista documentazione di monitoraggio, disponibile agli atti e all’esame nella riunione odierna.

La documentazione consta di una relazione di presentazione del monitoraggio a firma della Direttrice Generale e di un report che riporta, per ciascun obiettivo assegnato alle diverse strutture, la descrizione dello stato di avanzamento dell’obiettivo, la percentuale di raggiungimento del target alla data del monitoraggio, le eventuali criticità incontrate durante la gestione e le proposte di rimodulazione.

Dalla Relazione della Direttrice Generale emergono alcune criticità di natura esogena e non governabile che influiscono sulla effettiva raggiungibilità dei target inizialmente assegnati. Il cambio della *governance* ha comportato un’inevitabile fase di assestamento dell’organizzazione rispetto alle necessità emergenti; l’impatto del PNRR sulle attività organizzative e gestionali era stato tenuto in conto solo in parte nella fase di scrittura del PIAO; il sottodimensionamento della struttura amministrativa e la difficoltà di reclutare personale da assegnare a posizioni organizzative specifiche, che ancora non sono state attivate per la limitatissima disponibilità di fondi per riconoscere la necessaria retribuzione di posizione e di risultato, pesano tuttora sulla possibilità di condurre un ciclo della performance volto al miglioramento continuo e alla valorizzazione del merito.

Il Nucleo di valutazione, esaminata la documentazione trasmessa dall’Amministrazione, esprime parere positivo sull’attività di monitoraggio svolta, raccomandando quanto segue:

- 1) l’inserimento delle criticità/motivazioni che generano la richiesta di modifica/sostituzione degli obiettivi, integrandole laddove mancanti (per gli obiettivi operativi “Superamento situazione sottodimensionamento del PTA: individuazione del fabbisogno di personale, anche con riguardo alle posizioni organizzative”; “Reingegnerizzazione dei processi di programmazione didattica”; “Reingegnerizzazione dei processi di presentazione dei progetti di ricerca”);
- 2) in relazione all’obiettivo operativo “Grado di implementazione delle procedure previste dal D.M. 226/2021 (nuove modalità di accreditamento e nuovi criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato di ricerca)” la sostituzione proposta del target massimo richiede una contestuale riduzione del peso attribuito all’obiettivo;
- 3) per quanto riguarda l’obiettivo operativo “Miglioramento della strategia di comunicazione interna ed esterna attraverso nuovi contributi alla redazione del sito e alla gestione dei social”, per il quale

² Rif. Nota Prot. n. 164083/II/12 del 22.9.2022.



si propone di includere negli indicatori il grado di soddisfazione del PTA e del corpo docente, la proposta di modifica così come formulata richiede l'individuazione di tre indicatori distinti per tipologia di stakeholder: studenti, PTA, docenti.

In generale, il Nucleo evidenzia il ridotto margine temporale con cui ha potuto analizzare la documentazione di monitoraggio, che conferma quanto già verificatosi nelle altre fasi del ciclo della performance, rendendo difficile il ruolo di supporto del Nucleo in un'ottica di fattiva collaborazione e miglioramento continuo.

La struttura complessa caratterizzante l'organizzazione universitaria, nonché il processo di transizione digitale in corso, portano a suggerire l'opportunità di acquisire una piattaforma di supporto alla gestione del ciclo della performance, il cui impatto sarebbe positivo sia per i produttori delle informazioni sia per gli organi chiamati alla relativa valutazione.

La presente deliberazione viene assunta all'unanimità seduta stante.

La riunione termina alle ore 15.30.

LA PRESIDENTE

(Prof.ssa Stefania Servalli)

F.to Stefania Servalli

IL SEGRETARIO

(Prof. Valerio Re)

F.to Valerio Re

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005

Allegato al punto 6.11 (nr. 1)

OMISSIS

Allegato al punto 6.11 (nr. 2)

OMISSIS

Allegato al punto 6.11 (nr. 3)

OMISSIS

Allegato al punto 6.11 (nr. 4)

OMISSIS



MAPEI S.p.A.
Con Socio Unico

SEDE | HEAD OFFICE
Via Cafiero, 22 - 20158 Milano, Italia
Tel. +39 02 37673.1
mapei.com - mapei@mapei.it
amministrazione@pec.mapei.it

Spett.le

Università di Bergamo

Viale Marconi, 5
24044 Dalmine (BG)

C.a.

Prof. Giuseppe Rosace

*Presidente della Commissione
Trasferimento Tecnologico
dell'Università di Bergamo*

Via pec: protocollo@unibg.legalmail.it

Milano, 5 ottobre 2022
Rif.prot.ATE/390/2022/GM/mt

Oggetto: Versamento Acconto per Acquisto Brevetto Europeo n. 2058448

Gent.mo Prof. Rosace,

Con la presente la Società Mapei S.p.A., quale manifestazione del proprio interesse all'acquisto del brevetto europeo n. 2058448 dal titolo "Tubular connector for connecting mixed wood-concrete beams", concesso in data 27.1.2016, di esclusiva titolarità dell'Università di Bergamo (il "Brevetto")

si impegna

a prendersi carico del pagamento della 15[^] annualità, in scadenza a fine ottobre 2022, relativa al mantenimento del Brevetto, per un importo pari a € 9.272,00 (IVA inclusa), versando tale importo alla Vostra Università o allo Studio mandatario, secondo le istruzioni che vorrete fornirci.

Tale somma è da considerarsi quale acconto sul prezzo di cessione, la cui entità verrà definita nel negoziando accordo che regolerà i termini e le condizioni della cessione.

Nell'attesa di un Vostro cortese riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Mapei S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Rosace'.



Spoke 5 – Light Vehicle and Active Mobility

Università degli Studi di Bergamo

PARTECIPANTI ALLO SPOKE	RICERCA FONDAMENTALE	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO Sperimentale	STUDI DI FATTIBILITÀ	INVESTIMENTI IN INFRAS. DI RICERCA	FORMAZIONE	TOTALE
	Costo €						
UNIBG	147.511	1.017.240	1.854.416		577.220		3.596.387
UNIBS	175.043	429.792	154.665	93.000	520.560		1.373.060
POLIMI	65.343	687.319	184.672		491.353		1.428.686
UNIFI	18.649	538.463	295.388		540.065		1.392.565
POSTE		240.000	360.000			600.000	
BREMBO		1.200.000			800.000		2.000.000
PIRELLI		300.000	700.000			1.000.000	
SITAEL- ANGELCOMPANY		140.000			1.260.000		1.400.000
TOTALE	406.545	4.552.814	3.549.142	93.000	4.189.198		12.790.698

Spoke 1 – Air Mobility

Politecnico di Torino

PARTECIPANTI ALLO SPOKE	RICERCA FONDAMENTALE	RICERCA INDUSTRIALE	Sviluppo sperimentale	Studi di fattibilità	Investimenti in infrastr. di ricerca	Formazione	Totale	
							Costo €	Costo €
POLITO	540.930	1.096.175	662.325	44.591				2.344.602
POLIMI	419.462	987.871	598.804	40.542				2.046.680
UNIBO	375.598	836.548	501.916	33.908				1.747.970
UNINA	372.642	842.769	498.706	34.398				1.748.516
UNIBG	258.785	510.401	311.585	21.516				1.102.289
UNIROMA	388.530	854.586	516.967	34.748				1.794.832
POSTE		586.500	391.000				977.500	
LEONARDO		1.800.000	1.200.000				3.000.000	
THALES		304.500	203.000				507.500	
TEORESI		304.500	203.000				507.500	
ACCENTURE		303.500	203.000				506.500	
TOTALE	2.355.949	8.427.353	5.290.302	209.704				16.283.308

Il file “Analisi” condiviso è allineato con quanto presentato al MUR il 06.06

	FILE «ANALISI»	+ OPEN CALL	TOTALE FILE «ANALISI»	TOTALE – FILE MUR COSTO	TOTALE – FILE MUR AGEVOLAZIONE
CNR	12.827.215 €	4.571.429 €	17.398.643 €	17.398.643 €	17.398.643 €
POLIBA	7.722.187 €	4.571.429 €	12.293.615 €	12.293.615 €	12.293.615 €
POLIMI	14.068.544 €	4.571.429 €	18.639.972 €	18.639.972 €	18.639.972 €
POLITO	11.518.657 €	4.571.429 €	16.090.086 €	16.090.086 €	16.090.086 €
UNIBG	4.698.676 €	2.285.714 €	6.984.390 €	6.984.390 €	6.984.390 €
UNIBO	10.452.668 €	2.285.714 €	12.738.382 €	12.738.382 €	12.738.382 €
UNIBS	4.157.473 €		4.157.473 €	4.157.473 €	4.157.473 €
UNICA	4.757.474 €		4.757.474 €	4.757.474 €	4.757.474 €
UNICAS	4.551.265 €		4.551.265 €	4.551.265 €	4.551.265 €
UNIFI	6.026.225 €		6.026.225 €	6.026.225 €	6.026.225 €
UNIGE	3.501.773 €		3.501.773 €	3.501.773 €	3.501.773 €
UNIMIB	2.963.181 €		2.963.181 €	2.963.181 €	2.963.181 €
UNIMORE	5.575.998 €	2.285.714 €	7.861.712 €	7.861.712 €	7.861.712 €
UNINA	12.163.000 €	4.571.429 €	16.734.428 €	16.734.428 €	16.734.428 €
UNIPA	6.721.572 €		6.721.572 €	6.721.572 €	6.721.572 €
UNIPARTH	5.437.631 €		5.437.631 €	5.437.631 €	5.437.631 €
UNIPD	6.726.309 €		6.726.309 €	6.726.309 €	6.726.309 €
UNIPI	6.593.032 €		6.593.032 €	6.593.032 €	6.593.032 €
UNIPR	2.502.970 €		2.502.970 €	2.502.970 €	2.502.970 €
UNIRC	2.519.421 €		2.519.421 €	2.519.421 €	2.519.421 €
UNIROMA	11.243.326 €	2.285.714 €	13.529.041 €	13.529.041 €	13.529.041 €
UNISA	4.419.125 €		4.419.125 €	4.419.125 €	4.419.125 €
UNISALENTO	3.709.830 €		3.709.830 €	3.709.830 €	3.709.830 €
UNITO	1.768.331 €		1.768.331 €	1.768.331 €	1.768.331 €
UNIVPM	3.185.708 €		3.185.708 €	3.185.708 €	3.185.708 €

PUBBLICO

PRIVATO

Repertorio n. 39.880

Raccolta n. 15.070

Data 30 agosto 2022

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4
COMPONENTE 2, “Dalla ricerca all’impresa” INVESTIMENTO 1.4, “Potenziamento
strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling
Technologies”**

**Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale
n. 3175 del 18 dicembre 2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte
progettuali per il “Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni
nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies” da finanziare nell’ambito del
PNRR (Avviso)**

**ATTO D’OBBLIGO E DI ACCETTAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE
DELLE AGEVOLAZIONI PER IL PROGETTO**

Codice CN00000023

**Titolo “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile –
CNMS)”**

VISTO il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021, recante la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

VISTO il decreto di concessione del finanziamento prot. n. 1033 del 17/06/2022, e gli atti ivi richiamati, corredata dei seguenti allegati:

- Allegato A – Programma di ricerca;
- Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
- Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
- Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n. n.12575 del 20/07/2022;
- Allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR.

CONSIDERATA la necessità di perfezionare il decreto di concessione del finanziamento e relativi allegati, ivi compreso l’Allegato D “Disciplinare di concessione delle agevolazioni” di cui al precedente VISTO, mediante la sottoscrizione del presente Atto d’obbligo e di accettazione del decreto di concessione (“Atto”).

TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO

Fondazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile", con sede in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, CF/PIVA 97924630151, in persona del Legale Rappresentante Ferruccio Resta, nato a Bergamo il 29 agosto 1968, codice fiscale RST FRC 68M29 A794Y, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, quale Soggetto attuatore, a ciò autorizzato in forza della carica rivestita e dei poteri conferiti all'atto della nomina, (atto costitutivo a rogito del notaio Susanna Schneider di Settimo Milanese, in data 9 giugno 2022, repertorio n. 167/54, registrato a Milano - DP II in data 27 giugno 2022 al numero 68085 serie 1T).

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2

Obblighi

Il Soggetto attuatore si obbliga e dichiara:

1. di aver preso visione del decreto di concessione del finanziamento prot. n. 1033 del 17/06/2022 e dei rispettivi Allegati A, B, C ed E, e altresì di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
2. di aver preso visione dell'Allegato D "Disciplinare di concessione delle agevolazioni" prot. n.12575 del 20/07/2022 e di accettarne espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
3. di accettare, per l'effetto, in qualità di Soggetto attuatore, il finanziamento disposto con decreto di concessione prot. n. 1033 del 17/06/2022;
4. di assicurare che non beneficia e non beneficerà per le medesime spese rendicontate nell'ambito del progetto oggetto di finanziamento, di altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale o eurounionale, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, fatto salvo il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.;
5. di attuare il *Data Management Plan*, contenente le modalità operative di gestione dei dati e gli standard per garantire i principi di cui all'art. 18 dell'Avviso ("Accesso aperto");
6. di impegnarsi, in caso di revoca totale o parziale del finanziamento, alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge, nelle ipotesi descritte all'art. 7 del Disciplinare;
7. di voler ricevere gli accrediti relativi all'erogazione delle agevolazioni sul conto corrente bancario, IBAN IT26 F030 6909 6061 0000 0188 607, acceso presso Banca INTESA SANPAOLO (FILIALE: 55000), intestato a CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE nel rispetto del principio di sana gestione

finanziaria e, in particolare, dell'obbligo di cui all'art. 3, comma 1, lett. bb) del Disciplinare;

8. di aver fornito o di fornire in allegato al presente Atto adeguata evidenza documentale del possesso dei necessari poteri di rappresentanza e firma e di attestare che alla data di sottoscrizione del presente Atto, il firmatario detiene tutt'ora i poteri di rappresentanza e firma del presente Atto.

ART. 3

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il MUR devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005, o altre modalità telematiche successivamente indicate dal MUR.

ART. 4

Tutela della privacy

1. Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività previste dal progetto, il Soggetto attuatore, in considerazione degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, consente il trattamento dei propri dati personali e del soggetto che rappresenta.

ART. 5

Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto decorre dalla data sottoscrizione da parte del Soggetto attuatore.
2. Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le clausole del presente Atto d'obbligo e di accettazione del decreto di concessione, artt. da 1 a 5, nonché le clausole presenti nel Disciplinare prot. n.12575 del 20/07/2022 artt. da 1 a 12.

Si autorizza il notaio autenticante il presente atto a conservarlo nella sua raccolta.

Milano, lì 30 agosto 2022

F.to Ferruccio Resta

Rep. n. 39.880/15.070

Certifico io dottoressa Laura Cavallotti, notaio residente in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che la sotto indicata parte, della cui identità personale io notaio sono certo, ha firmato alla vista e presenza mia, il presente atto qui sopra e nei fogli intermedi:

- RESTA Ferruccio, nato a Bergamo il 29 agosto 1968, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di legale rappresentante della:

-- Fondazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile", con sede in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano al numero d'ordine 1771 della pagina 6435 del volume 8°, a ciò autorizzato in forza della carica rivestita e dei poteri conferiti all'atto della nomina.

Io notaio dichiaro di non aver dato lettura alla parte della scrittura privata che precede, per espressa dispensa ricevuta dalla parte.

Milano, Piazza Leonardo Da Vinci n. 32, lì 30 agosto 2022, essendo le ore nove e minuti trentasette.

F.to Laura Cavallotti Notaio

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico
(art. 23 e successive integrazioni e/o modificazioni, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68
ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto notaio Laura Cavallotti di Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 27 luglio 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia composta di numero 4 fogli e contenuta in supporto informatico, è conforme al documento analogico in mia autentica, firmato a norma di legge. Ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo formata su supporto informatico pertanto "esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge".

Milano, Viale Majno n. 34, lì 30 agosto 2022.

Atto Registrato a Milano DP II

Il 30.08.2022

al n. 90788

Serie 1T

File firmato digitalmente dal notaio Laura Cavallotti

II ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA COMUNE DI BERGAMO, REGIONE LOMBARDIA,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

E IN ADESIONE

CDP IMMOBILIARE SGR S.P.A.,

PER LA RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE FUNZIONALE

DELLE EX CASERME MONTELUNGO-COLLEONI

TRA

- **COMUNE DI BERGAMO**, di seguito denominato anche “*Comune*”, con sede in Bergamo, piazza Giacomo Matteotti n. 27, nella persona del Sindaco *Giorgio Gori*;
- **REGIONE LOMBARDIA**, di seguito denominata anche “*Regione*”, con sede in Milano, piazza Città di Lombardia 1, nella persona del Presidente *Attilio Fontana*;
- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**, di seguito denominata anche “*Università*”, con sede in Bergamo, via Salvecchio n. 19, nella persona del Rettore *Sergio Cavalieri*;

E IN ADESIONE

- **CDP IMMOBILIARE SGR s.p.a.**, (già CDP INVESTIMENTI SGR s.p.a.) di seguito denominata anche “*CDPI*”, con sede in Roma, via Alessandria 220, nella persona della persona dell’Amministratore delegato *Giancarlo Scotti*;

VISTI

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e s.m.i. ed in particolare, l’art. 34 recante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma;
- la l.r. 29 novembre 2019, n. 19 “Programmazione negoziata regionale” ed in particolare, l’art. 7, recante la disciplina dell’Accordo di Programma;

PREMESSO CHE

- 1) in data 29/07/2016 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni, approvato con Decreto del Sindaco di Bergamo n. 41 in data 01/08/2016, pubblicato sul BURL in data 10/08/2016;
- 2) l’obiettivo dell’Accordo di Programma sottoscritto, enunciato all’art. 2.1. dello stesso, è “*il recupero degli immobili esistenti funzionali all’insediamento di servizi universitari (residenze universitarie e Centro Universitario Sportivo), oltre a funzioni residenziali, terziario/commerciali e a servizi, assicurando il coordinamento dei soggetti pubblici e privati nella definizione ed attuazione degli interventi previsti*”;

3) a seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma, sono stati finora attuati i seguenti impegni previsti all'art. 4 del testo di Accordo:

- il frazionamento e la cessione da parte di CDPI al Comune, senza corrispettivo economico, delle porzioni di immobili da destinare a servizi universitari, con atto di compravendita n. 55019 rep. notaio Armando Santus di Bergamo in data 24/11/2016 (*art. 4.1 lettere a, b*);
- la demolizione, a cura e spese di CDPI, degli edifici necessari alla realizzazione dell'intervento destinato a servizi universitari (*art. 4.1 lettera c*) ed il completamento degli interventi di bonifica a cura e spese di CDPI (*art. 4.1 lettera d*) per un importo complessivo pari a circa 4,2 €/mln;
- il versamento al Comune da parte di CDPI, a titolo di “*standard di qualità*”, dell’importo pari a €. 1.075.827,60 (*art. 4.1 lettera f*);
- la progettazione definitiva, a carico del Comune, dell’opera pubblica relativa ai servizi universitari (*art. 4.2 lettera b*), per un importo pari a € 1.114.589, come previsto dall’art. 4.3 lettera d) dell’Atto integrativo all’Accordo di Programma del 31/08/2020;
- la progettazione definitiva, a carico della CDPI, dell’opera pubblica relativa alle aule ed uffici (edificio EC) come risultante dall’autorizzazione del Ministero della Cultura prot. 12141 del 02/07/2021;

4) in data 31/08/2020 è stato sottoscritto l’Atto integrativo all’Accordo di Programma, tra Regione Lombardia, Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti SGR s.p.a., approvato con d.p.g.r. n. 615 del 09/10/2020, pubblicato sul BURL in data 14/10/2020;

5) oggetto dell’Atto integrativo sottoscritto in data 31/08/2020 è stata la modifica degli interventi previsti dell’Accordo, la revisione del relativo piano finanziario, con aggiornamento della stima dei costi, dei finanziamenti previsti e del relativo cronoprogramma, nonché la definizione di nuove modalità di realizzazione degli interventi, tramite un fondo immobiliare gestito da una SGR terza, che sarà individuata tramite procedura ad evidenza pubblica e di cui saranno sottoscrittori il fondo FIV Extra, gestito da CDPI e partecipato da Cassa Depositi e Prestiti, ovvero altro fondo sempre gestito dalla CDPI e partecipato da CDP, e il Comune. In particolare, al Fondo competerà:

- riqualificare l’ex Caserma Montelungo, destinata a residenze universitarie e spazi didattici, vendendola all’Università al completamento dei lavori;

- riqualificare l'ex Caserma Colleoni, destinata a residenze universitarie e aule didattiche, riservando la vendita delle aule didattiche all'Università e provvedendo alla vendita sul mercato della restante parte;
- realizzare le opere pubbliche previste a carico dell'intervento, quali spazi aperti pubblici interni alla corte, parcheggi pubblici interrati, sottopasso ciclopedinale di connessione con il Parco Suardi, oltre ad interventi di riqualificazione degli spazi aperti pubblici circostanti il compendio immobiliare;

CONSIDERATO CHE

- 6) nelle sedute del Collegio di Vigilanza del 16/02/2022 e del 26/07/2022, i soggetti sottoscrittori hanno concordato un'ulteriore ipotesi di modifica puntuale dell'Atto integrativo, subordinando la definitiva sottoscrizione all'approvazione dei competenti organi interni, ad esito di una rinnovata valutazione degli interessi pubblici, dovuta all'emergere di esigenze sopravvenute a seguito del parere di congruità rilasciato dall'Agenzia del Demanio rispetto all'acquisto del complesso Montelungo, che ha congruito l'acquisto del suddetto in euro 22.260.000,00 (di cui euro 3.517.358 relativi agli spazi studio Montelungo), e ha confermato in euro 7.700.000,00 l'importo per l'acquisto delle aule didattiche del complesso Colleoni;
- 7) in particolare le Parti hanno preso atto della circostanza che il parere di congruità rilasciato dall'Agenzia del Demanio relativo all'acquisto del complesso Montelungo reca un valore minore rispetto al prezzo indicato nell'Atto integrativo dell'Accordo di programma;
- 8) di conseguenza le stesse Parti, tenuto conto della previsione contenuta all'articolo 7 dell'Atto integrativo per l'ipotesi sopra indicata secondo cui le stesse si impegnavano a individuare possibili azioni correttive finalizzate ad un riequilibrio economico finanziario dell'operazione di recupero del complesso immobiliare in parola, ad esito di una rinnovata ricognizione delle potenzialità di alcune opere pubbliche già previste dall'Accordo, hanno definito l'interesse a garantire alle stesse un regime di tutela speciale ed un qualificato presidio, funzionali a realizzare, nel corso del tempo, un elevato standard di custodia, manutenzione e sicurezza a favore della comunità degli utenti e a qualificare ulteriormente alcuni servizi erogati;
- 9) in particolare, la proposta di II Atto integrativo all'Accordo di Programma prevede:

- l'autorizzazione, in via preventiva, da parte del Comune al Fondo a costituire, tramite apposita convenzione di diritto privato, in favore dell'Università un diritto reale di godimento

delle stesse opere, per un periodo di anni 50 dall'effettiva messa a disposizione, ferma restando la retrocessione della proprietà delle stesse a favore del Comune, prima della liquidazione del Fondo stesso;

- l'impegno dell'Università, a fronte della costituzione del diritto reale di godimento sulle opere richiamate, nei termini sopra definiti, di versare al Fondo, in un'unica soluzione, al collaudo delle opere stesse e prima della liquidazione del Fondo, un importo complessivo pari ad euro 2.640.000, valore al quale aggiungere i costi relativi alla progettazione e realizzazione della struttura destinata ad info point, ubicata nella piazza interna al comparto, da quantificarsi in fase di attuazione;

10) a seguito di successive interlocuzioni e confronti tra i firmatari dell'Accordo di Programma, finalizzate ad ottimizzare gli interventi e gli investimenti previsti mediante una nuova valutazione della fattibilità finanziaria dell'intervento, CDPI ha predisposto una rimodulazione delle destinazioni d'uso delle superfici lorde di pavimento private, come indicato negli allegati G ed M al presente atto, nel rispetto dei margini di flessibilità dell'Accordo di Programma vigente, comportando una revisione del piano finanziario dell'Accordo, con aggiornamento dei costi e revisione e degli impegni di spesa come previsto nell'allegato G al presente atto, prevedendo inoltre l'eliminazione del previsto sottopasso ciclopedonale di connessione con il Parco Suardi e parte delle opere extra-comparto, in virtù dell'aumento dei costi preventivati e della diminuzione degli oneri/contributi dovuti dalla nuova ipotesi progettuale;

11) in data 26/09/2022, il Collegio di Vigilanza ha validato l'ipotesi di II Atto integrativo all'Accordo di Programma e i relativi allegati, ritenendo superflua la preventiva promozione dello stesso Atto;

12) in data _____ il Comitato Aiuti di Stato della Regione Lombardia ha espresso parere favorevole alla proposta di II Atto Integrativo all'Accordo di Programma;

13) con delibera n. in data, il Consiglio Comunale di Bergamo ha approvato l'ipotesi di II Atto integrativo all'Accordo di Programma, con i relativi allegati, formulata dal Collegio di Vigilanza, autorizzandone la sottoscrizione;

14) con deliberazione del C.d.A. in data, l'Università ha approvato l'ipotesi di II Atto integrativo all'Accordo con i relativi allegati, formulata dal Collegio di Vigilanza, autorizzandone la sottoscrizione;

- 15) con deliberazione del C.d.A. in data, CDPI ha approvato l'ipotesi di II Atto integrativo all'Accordo con i relativi allegati, formulata dal Collegio di Vigilanza, autorizzandone la sottoscrizione;
- 16) con d.g.r. n. in data, la Regione ha approvato l'ipotesi di II Atto integrativo all'Accordo con i relativi allegati, formulata dal Collegio di Vigilanza, autorizzandone la sottoscrizione.

Tutto ciò premesso e considerato, tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati, si conviene e si stipula quanto segue:

PARTE PRIMA

Elementi generali

Articolo 1 – Premesse e allegati

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 1 e 3, della legge 241/1990, del presente Atto integrativo all'Accordo di Programma che sarà attuato secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*», dall'art. 7 della l.r. 29 novembre 2019, n. 19 «*Programmazione negoziata regionale*».

Costituiscono allegati al presente II Atto integrativo gli elaborati di seguito elencati, che sostituiscono quelli allegati all'Accordo di Programma vigente:

- Allegato B - Norme tecniche di attuazione
- Allegato F - Cronoprogramma
- Allegato G - Piano Finanziario
- Allegato I - Schema atto unilaterale d'obbligo
- Allegato L - Studio fattibilità fondo immobiliare
- Allegato M - Relazione tecnica-illustrativa nuova soluzione progettuale

Articolo 2 - Obiettivo e oggetto dell'Atto integrativo all'Accordo

2.1 Obiettivo del presente Atto integrativo è l'aggiornamento del programma degli interventi, delle modalità di attuazione e degli adempimenti dei soggetti interessati, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi concordati di riqualificazione dell'intero complesso delle ex Caserme Montelungo-Colleoni, con la prevalente destinazione agli usi di didattica e residenzialità universitaria oltre che di residenza e spazi terziario-commerciali, assicurando il coordinamento dei soggetti nella definizione ed attuazione degli interventi previsti.

2.2 Oggetto del presente Atto integrativo è la modifica degli interventi previsti dell'Accordo, la revisione del relativo piano finanziario, con aggiornamento della stima dei costi ed impegni di spesa, dei finanziamenti previsti e del relativo cronoprogramma.

2.3 In relazione all'oggetto e all'obiettivo sopra indicati, il presente Atto integrativo:

- ridefinisce gli interventi e le opere da eseguire per la riqualificazione, urbanizzazione ed infrastrutturazione dell'ambito territoriale oggetto dell'Accordo, relativo al complesso immobiliare delle ex Caserme Montelungo-Colleoni;
- determina ed aggiorna gli impegni e gli obblighi reciproci tra i soggetti sottoscrittori, ai fini della realizzazione degli interventi previsti, in particolare prevedendo natura, modalità e termini degli obblighi assunti dalle parti, nonché le condizioni e garanzie per l'attuazione degli interventi.

PARTE SECONDA

Interventi attuativi

Articolo 3 - Definizione degli interventi

3.3 Opere pubbliche e spazi interni al comparto

L'art. 3.3 dell'Accordo vigente è così integrato:

3.3.1 L'intervento prevede la realizzazione di spazi aperti pubblici interni alla corte, destinati a piazza pavimentata, arredata e con piantumazione a verde, individuati nell'allegato "D" all'Accordo e, nel sottosuolo della piazza, la realizzazione di parcheggi pubblici e parcheggi pertinenziali alle funzioni previste, il tutto nei limiti di costo massimo indicati nell'allegato "G" all'Accordo.

3.3.2 L'intervento prevede la realizzazione di spazi interni al comparto ipogei destinati a esercizi commerciali di vicinato e pubblici esercizi, per una s.l.p. pari a mq 310, individuati nell'allegato "A" all'Accordo.

3.3.3 L'intervento prevede altresì la costituzione di un diritto d'uso (diritto reale di godimento) a favore dell'Università, per un periodo di anni 50, del parcheggio pubblico interrato (per n. 40 posti) e di un diritto di superficie (diritto reale di godimento) sulla porzione della piazza relativa al comparto Montelungo, il tutto come meglio disciplinato ed individuato nell'allegato "I" all'Accordo.

3.3.4 L'intervento prevede inoltre la possibilità di realizzazione, sulla medesima piazza, di una struttura adibita a infopoint per i servizi universitari, dalla superficie massima di mq. 350, in aggiunta alla s.l.p. complessiva prevista, con costi di progettazione e realizzazione a carico dell'Università, in aggiunta a quanto previsto dall'allegato "G" all'Accordo.

3.4 Opere pubbliche complementari

L'art. 3.4 dell'Accordo vigente è sostituito dal seguente:

L'intervento prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione complementari esterne, nei limiti dell'importo massimo indicato nel Piano Finanziario, allegato "G" all'Accordo, la cui esatta perimetrazione sarà definita in sede di progettazione definitiva delle medesime opere pubbliche, consistenti in interventi di riqualificazione degli spazi aperti pubblici circostanti il compendio immobiliare.

3.5 Modalità attuative

L'art.3.5 è così integrato e modificato:

L'attuazione degli interventi relativi ai comparti di cui ai precedenti articoli 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 è demandata ad un Fondo gestito da una SGR Promotore, che sarà individuata tramite procedura ad evidenza pubblica, e di cui saranno sottoscrittori il FIV Extra, fondo gestito da CDPI e partecipato da CDP, ovvero altro fondo sempre gestito dalla CDPI e partecipato da CDP e Comune.

Il bando di gara per l'individuazione della SGR Promotore conterrà quale elemento vincolante il Cronoprogramma allegato sub. "F" all'Accordo, fatti salvi i ritardi non imputabili alla SGR Promotore medesima, e come elementi essenziali (elenco da intendersi indicativo e non esaustivo): le linee guida per il regolamento del Fondo, gli elementi principali del piano economico-finanziario, le proposte pervenute da soggetti terzi in merito agli affidamenti dei servizi tecnici. L'individuazione di figure professionali per i suddetti servizi tecnici diverse da quelle le cui proposte sono state indicate in sede di gara, dovrà avere il gradimento dei sottoscrittori del Fondo.

Costituiscono ulteriori elementi vincolanti da assumere quali condizioni di partecipazione alla gara:

- a) il gestore delle residenze sarà individuato nel rispetto delle procedure previste dalla normativa del codice dei contratti;
- b) il medesimo bando di gara, che dovrà essere verificato e condiviso dall'Università degli Studi di Bergamo secondo gli impegni di cui all'art. 4, lettere i) e j) del punto 4.4 del presente Accordo, dovrà altresì riportare, a valere per la sola parte delle residenze universitarie che godono del finanziamento regionale:
 - l'obbligo di contabilità separata delle residenze Universitarie e delle residenze libere;

- l'obbligo di assenza di sovraccompensazione ai sensi del Titolo IV della Legge Regionale 30 marzo 2016, n. 8 e della d.g.r. 19 dicembre 2016, n. X/6002 delle residenze universitarie site nella ex caserma Montelungo;
 - il modello di calcolo e le garanzie allo scadere del contratto ai fini di garantire la restituzione dei fondi nelle fasi di verifica di sovraccompensazione da parte dell'Università degli Studi di Bergamo;
 - gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di servizi residenziali universitari;
 - quale elemento di premialità dell'offerta tecnica, l'allestimento (arredi) a carico dello stesso gestore della residenza universitaria della sola Montelungo;
- c) l'individuazione, sempre ad opera delle SGR concorrenti, di un soggetto che assuma l'obbligo, assistito da idonee garanzie, di acquistare le residenze dell'immobile ex caserma Colleoni, al termine della loro realizzazione, per una superficie complessiva pari a mq 5.491 a un prezzo minimo pari a euro 9.120.000 (novemilionicentoventimila);
- d) la richiesta di presentare, da parte delle SGR concorrenti, l'impegno vincolante di un Istituto di Credito a concedere un finanziamento al nuovo Fondo, per l'ammontare necessario a soddisfare le esigenze di cassa funzionali al completamento dei lavori di riqualificazione, esplicitando le condizioni economiche del finanziamento.

Le linee guida per la costituzione del suindicato Fondo immobiliare sono contenute nello Studio di fattibilità, allegato sub. "L" al Accordo.

PARTE TERZA

Nuovi impegni in capo ai soggetti sottoscrittori, Piano Finanziario e Cronoprogramma

Articolo 4 - Nuovi impegni in capo ai soggetti sottoscrittori

L'Art. 4 è così integrato e modificato:

4.2 COMUNE DI BERGAMO si impegna a:

- a) apportare nel Fondo attuatore dell'intervento, l'immobile individuato nell'allegato "C" all'Accordo, relativo all'ex Caserma Montelungo, a un valore di euro 2.640.560,20 - ferma restando la valutazione dell'esperto indipendente in sede di costituzione del Fondo - come definito dalla Perizia allegata sub. "H" all'Accordo, che stima il valore dell'edificio della ex caserma in euro 2.528.960,20 e la nuova superficie commerciale, localizzata nel cortile di pertinenza, in euro 111.600,00, sottoscrivendo quote postergate prive di rendimento associato, esclusa sin d'ora l'assunzione di eventuali ulteriori costi derivanti dallo sviluppo immobiliare

(ad es. extra costi, imprevisti durante l'esecuzione delle opere, nuove esigenze dei promissari acquirenti, etc.);

- b) versare al Fondo attuatore dell'intervento, a titolo di contributo a fondo perduto, l'importo di euro 3.279.382 (come richiamato nell'allegato sub. "G" al presente Atto) importo già versato al Comune dalla CDPI quale quota parte degli standard di qualità, in virtù dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29/07/2016 e del *V Atto Integrativo all'Accordo di Programma per la costruzione del nuovo ospedale di Bergamo in località Trucca e per la realizzazione degli interventi connessi* (sede storica di Largo Barozzi), sottoscritto in data 27/06/2016;
- c) concedere parte dei parcheggi pubblici ad uso esclusivo dell'Università nelle modalità che dovranno essere definite tra le parti;
- d) concedere al Fondo, attuatore dell'intervento, il diritto di godimento in sottosuolo delle aree che verranno cedute e destinate a piazza pubblica, per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali e dello spazio ipogeo commerciale (edificio ED).
- e) autorizzare, in via preventiva, il costituendo Fondo a concedere all'Università, tramite apposita convenzione, i diritti reali di godimento delle opere indicate al precedente articolo 3.3.3, per un periodo di anni 50 dalla data di consegna delle opere stesse, ferma restando la retrocessione della nuda proprietà delle stesse a favore del Comune, prima della liquidazione del Fondo stesso.

4.3 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO si impegna a:

- a) acquistare dal Fondo l'immobile riqualificato relativo all'ex Caserma Montelungo, destinato a spazi per la didattica e a residenze universitarie, a un prezzo di euro 22.260.000,00, oltre imposte e tasse, per l'immobile privo di arredi, mobili ed attrezzature, secondo un contratto di compravendita di cosa futura, stipulato sulla base del progetto definitivo e relativo capitolato prestazionale, già redatti ed approvati come richiamato in premessa;
- b) acquistare dal Fondo gli spazi universitari realizzati all'interno dell'ex Caserma Colleoni (aula e uffici), a un prezzo di euro 7.700.000,00, oltre imposte e tasse, per l'immobile privo di arredi, mobili ed attrezzature, secondo un contratto di compravendita di cosa futura, stipulato sulla base del progetto definitivo e relativo capitolato prestazionale, già redatti ed approvati come richiamato in premessa. Nel contratto di compravendita di cosa futura, sia dell'ex caserma Montelungo che dell'edificio EC della ex caserma Colleoni destinato ad aule didattiche, dovrà essere previsto che gli eventuali incrementi dei costi rispetto a quanto indicato nel progetto definitivo e nel relativo capitolato prestazionale allegato al medesimo contratto, dovuti a sopravvenuti adeguamenti normativi cogenti rispetto a quanto indicato nello stesso progetto

definitivo approvato, che attengono in via esclusiva alla agibilità e funzionalità (norme MIUR e regionali), dovranno essere sostenuti finanziariamente dalla stessa Università attraverso un incremento per pari importo del prezzo di compravendita o con altre modalità contrattuali che verranno definite dalle parti.

Sono esclusi dall'incremento dei costi di cui sopra, per cui non a carico dell'Università ma del Fondo, i costi dovuti alle attività di realizzazione delle opere quali, a titolo esemplificativo:

- aumento dei costi di gestione del cantiere (es: costi sicurezza);
 - aumento dei costi di costruzione in genere (aumento dei costi e/o delle quantità del materiale da costruzione);
 - aumento dei costi dovuti ad imprevisti riscontrabili nel corso degli scavi/demolizioni (es: smaltimento amianto, ulteriori ritrovamenti archeologici);
 - aumento delle spese tecniche non dovute a modifiche introdotte dai costi a carico all'Università;
- c) utilizzare il cofinanziamento regionale concesso dalla Regione, nell'importo che sarà confermato, sulla base della verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio sulle perizie estimative di cui alla precedente lettera c) e art. 4.1. lett. g), per l'acquisto di aule didattiche all'interno della ex caserma Colleoni, di spazi per la didattica e di residenze universitarie all'interno della ex caserma Montelungo;
- d) garantire l'utilizzo delle aule e degli spazi per la didattica assistiti da cofinanziamento regionale solo a fini del corso di laurea pubblico, secondo i parametri dei titoli universitari riconosciuti dallo Stato;
- e) sottoscrivere la convenzione con Regione Lombardia per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali, in attuazione alla D.G.R. 6002/2016, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente atto;
- f) gestire le suddette residenze universitarie, assistite da cofinanziamento regionale, per il tramite del soggetto gestore e a rispettare gli obblighi e le modalità di verifica della compensazione previsti dalla D.G.R. 6002 del 19 dicembre 2016, in applicazione della Decisione della Commissione Europea n. 2012/UE del 20 dicembre 2011, relativa alla gestione di servizi di interesse economico generale, e delle disposizioni dell'art. 35 della l.r.16/2016;
- g) procedere al recupero ed alla restituzione a Regione Lombardia dei finanziamenti regionali secondo le tempistiche che saranno definite nella convenzione di cui al precedente punto e) qualora permangano elementi di sovra compensazione, interfacciandosi con la Regione in occasione di ogni verifica;

h) il prezzo per l'acquisto sarà versato con tempistiche di pagamento che prevedono la corresponsione di una caparra e di successivi incrementi della stessa in funzione dell'avanzamento lavori, secondo le seguenti modalità indicative:

- caparra pari al 3,5% del prezzo complessivo, da versare alla sottoscrizione del contratto di acquisto di cosa futura;
- acconti da versare a 12 e 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto di acquisto di cosa futura, pari rispettivamente al 13,5% e al 33,5% del prezzo complessivo;
- saldo pari al 49,5% del prezzo complessivo da versare alla consegna dell'immobile.

Resta ferma la presentazione di idonea polizza fidejussoria emessa da istituto bancario o assicurativo a garanzia di tutte le somme anticipate dall'Università;

- i) versare al Fondo, in un'unica soluzione, a fronte della costituzione dei diritti reali di godimento di cui al precedente art. 3.3.3, l'importo di euro 2.640.000,00 al collaudo delle opere stesse e prima della liquidazione del Fondo;
- j) farsi carico dei costi di progettazione e realizzazione dell'info-point, in aggiunta a quanto previsto nell'allegato "G" all'Accordo.

4.4 REGIONE LOMBARDIA si impegna a:

- a) corrispondere all'Università, il cofinanziamento di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), per l'acquisto di aule, spazi per la didattica e residenze universitarie all'interno delle ex Caserme Montelungo-Collenoni, secondo le modalità stabilite dal presente accordo e previa verifica di cui alla successiva lettera b);
- b) verificare l'entità del cofinanziamento sulla base della verifica di congruità dell'Agenzia del Demanio sulle perizie estimative di cui al precedente art. 4.3 lett. c) e 4.1. lett. g), dei costi di acquisto degli immobili di cui al presente Accordo da parte dell'Università ed eventualmente procedere alla rideterminazione dello stesso qualora eccedente la percentuale del 50% del costo complessivo di acquisto dell'immobile per quanto attiene il finanziamento delle residenze universitarie (ai sensi dell'art. 28 sexies della l.r. 34/1978);
- c) sottoscrivere con l'Università di Bergamo la convenzione per la regolazione dei reciproci impegni connessi all'assegnazione dei finanziamenti regionali e in attuazione della DGR 6002/2016, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente atto;
- d) gestire gli adempimenti della L.234/2012 e del DM115/2017 in materia di Registro Nazionale Aiuti (RNA) per la quota del cofinanziamento regionale relativo all'acquisto delle residenze universitarie.

Articolo 5 - Nuovo Piano finanziario e Cronoprogramma

5.1 La stima dei nuovi costi e dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi previsti è riportata nell'allegato “G” al presente Atto e sostituisce il corrispondente allegato all’Atto integrativo sottoscritto in data 31/08/2020.

5.2 Il nuovo Cronoprogramma degli interventi è riportato nell'allegato “F” al presente Atto e sostituisce il corrispondente allegato all’Accordo sottoscritto in data 31/08/2020. Tale Cronoprogramma dovrà fare parte della documentazione di gara quale elemento vincolante per la SGR Promotore che la medesima gara individuerà, fatti salvi i ritardi non imputabili alla SGR Promotore medesima.

PARTE QUARTA

Collegio di vigilanza, sottoscrizione, effetti e durata

Articolo 6 - Collegio di vigilanza

L’articolo 6 dell’Accordo vigente è sostituito dal seguente:

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, nonché dell’art. 24 del Regolamento Regionale n. 6/2020, la vigilanza ed il controllo sull’esecuzione dell’Accordo di Programma e suoi atti integrativi sono esercitati da un Collegio costituito da:

- Sindaco del Comune di Bergamo o suo delegato, che lo presiede;
- Presidente della Regione Lombardia o suo delegato;
- Rettore dell’Università degli Studi di Bergamo o suo delegato;

Ai sensi dell’art. 24 comma 4 RR 6/2020, al Collegio partecipa anche il Direttore Generale di CDP INVESTIMENTI SGR s.p.a. o suo delegato senza diritto di voto.

Al Collegio di vigilanza sono attribuite le seguenti competenze previste dall’art. 24, comma 2, del Regolamento Regionale n. 6/2020.

Articolo 7 - Sottoscrizioni, effetti e durata

Ai sensi dell’art. 34, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e dell’art. 7 della l.r. 19/2019, il presente Atto integrativo all’Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentati dei soggetti interessati, sarà approvato con decreto del Sindaco del Comune di Bergamo.

Tutti i termini temporali previsti nel presente Atto, ove non diversamente stabilito dal presente Atto e dal Cronoprogramma allegato, decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino

Ufficiale della Regione Lombardia del decreto del Sindaco del Comune di Bergamo del II Atto integrativo all’Accordo di Programma.

La durata del presente Atto integrativo all’Accordo di Programma è stabilita in anni 10 dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del decreto di approvazione del Sindaco del Comune di Bergamo.

Gli impegni presi tra le parti all’interno del presente accordo, relativi all’utilizzo dei finanziamenti regionali hanno durata illimitata.

Le attività disciplinate del presente Atto integrativo sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori che si assumono l’impegno di realizzarle nei tempi indicati dal Cronoprogramma, allegato sub. “F” al presente Atto, fatto salvo quanto previsto in relazione ai tempi di svolgimento e agli esiti della procedura a evidenza pubblica di cui appresso.

Eventuali proroghe e modifiche dei tempi per l’attuazione di quanto previsto dal presente Atto integrativo dovranno essere approvate dal Collegio di Vigilanza.

I soggetti sottoscrittori convengono che in sede di svolgimento della procedura a evidenza pubblica per la selezione della SGR Promotore dovrà essere richiesto ai concorrenti, in sede di offerta, una esplicita conferma in merito alla sostenibilità dei costi di realizzazione risultanti dai progetti allegati al bando di gara. Qualora tale conferma non vi fosse o la procedura a evidenza pubblica andasse deserta i soggetti sottoscrittori si impegnano a individuare azioni correttive finalizzate a un riequilibrio economico-finanziario dell’intera operazione.

Nel caso in cui, entro 60 giorni dal termine finale della procedura a evidenza pubblica per la selezione della SGR Promotore, non fossero individuate con il consenso di tutti i soggetti sottoscrittori le suddette azioni correttive da formalizzare in un ulteriore Atto integrativo, gli impegni di cui al presente Atto integrativo cesseranno di avere efficacia.

Per quanto non diversamente stabilito nel presente Atto integrativo valgono, qualora non siano in contrasto, le disposizioni allora previste nell’Accordo di Programma sottoscritto in data 29/07/2016 e dal successivo Atto integrativo sottoscritto in data 31/08/2020.

Il presente Accordo di Programma è sottoscritto con firma digitale.



COMPLESSO IMMOBILIARE MONTELUNGO / EDIFICO EC COLLEONI BERGAMO

Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2016, tra l'Università degli Studi di Bergamo, il Comune di Bergamo e CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni: approvazione II atto integrativo

PRE – CONSIGLIO
seduta del 30 settembre 2022
Settore Gare e Lavori pubblici
Dott.ssa Milena Rota / Dott.ssa Eliana Farina

OGGETTO

II ATTO INTEGRATIVO

ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA COMUNE DI BERGAMO, REGIONE LOMBARDIA, UNIBG

E IN ADESIONE

CDP IMMOBILIARE SGR S.P.A.,

PER LA RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE FUNZIONALE DELLE EX CASERME MONTELUNGO-COLLEONI

- modifica degli interventi previsti dell'Accordo;
- la revisione del relativo piano finanziario, con aggiornamento della stima dei costi ed impegni di spesa, dei finanziamenti previsti e del relativo cronoprogramma.

PUNTI CHIAVE

- ▶ la costituzione a favore dell'Università di:
 - ▶ **un diritto d'uso** (diritto reale di godimento) per un periodo di anni 50, sul parcheggio pubblico interrato (per n. 40 posti);
 - ▶ **un diritto di superficie** (diritto reale di godimento), per un periodo di anni 50, sulla porzione della piazza relativa al comparto Montelungo;
- ▶ la **possibilità** di realizzazione, sulla predetta piazza, di una struttura adibita a *infopoint* per i servizi universitari, di superficie linda massima pari a 350 mq, collocato nella piazza interna al complesso;
- ▶ la realizzazione di opere di urbanizzazione complementari esterne, nei limiti dell'importo massimo indicato nel Piano Finanziario, la cui esatta perimetrazione sarà definita in sede di progettazione definitiva delle medesime opere pubbliche, consistenti in interventi di riqualificazione degli spazi aperti pubblici circostanti il compendio immobiliare;
- ▶ l'attuazione dei predetti interventi sia demandata ad un Fondo gestito da una **SGR Promotore**, individuata tramite procedura ad evidenza pubblica.

CRITICITA'

- mancato inserimento del progetto di investimento nel decreto MEF di verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica;
- la perizia di stima non quantifica il valore del diritto d'uso esclusivo, ma solo quello di superficie, né evidenzia il valore degli stalli di parcheggio;
- Proporzione tra valore definito per il diritto superficiario per anni 50, rispetto a quello evidenziato in perizia di anni 80;
- definizione ammontare complessivo dell'impegno finanziario rispetto all'infopoint;
- attestazione di copertura contabile;
- Compatibilità della costituzione del diritto reale di godimento rispetto alla destinazione pubblica della piazza.

SOLUZIONI

- ▶ mancato inserimento del progetto di investimento nel decreto MEF di verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica;

ERRORE MATERIALE DEL MEF – INTERVIENE DECRETO DI RETTIFICA

- ▶ la perizia di stima non quantifica il valore del diritto d'uso esclusivo, ma solo quello di superficie, né evidenzia il valore degli stalli di parcheggio;

NELLA PERIZIA SI PARLA DI DIRITTO DI SUPERFICIE PER CONSIDERARE TUTTE E TRE LE TIPOLOGIE DI BENI INTERESSATI – SOTTO UN PROFILO ECONOMICO NON RISULTA RILEVANTE LA QUALIFICAZIONE GIURIDICA

SOLUZIONI

- ▶ Proporzione tra valore definito per il diritto superficiario per anni 50, rispetto a quello evidenziato in perizia di anni 80;

FORMULA ARITMETICA

- ▶ definizione ammontare complessivo dell'impegno finanziario rispetto all'infopoint;

SI RICONOSCE SOLO LA POSSIBILITA' DI REALIZZARE L'INFO-POINT

SOLUZIONI

- attestazione di copertura contabile;

INSESTITA

- Compatibilità della costituzione del diritto reale di godimento rispetto alla destinazione pubblica della piazza.

**COMPATIBILITÀ URBANISTICA RISPETTO ALLA NATURA PUBBLICA DELLA
MEDESIMA PIAZZA IN RAGIONE DEL FATTO CHE LA STESSA SARÀ FUNZIONALE
ALL'ATTIVITÀ DI INTERESSE PUBBLICO ESERCITATA DALL'UNIVERSITÀ**

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

tra

l'Università degli studi di Bergamo, C.F. 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Sergio Cavalieri domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19 – 24129 Bergamo, nel seguito indicata come “UniBG”,

Confcooperative – Unione Provinciale di Bergamo, C.F. 80033460165, rappresentata dal Presidente e Rappresentante Legale pro-tempore Giuseppe Guerini, domiciliato per il presente atto presso la sede di Confcooperative Bergamo in via Carlo Serassi n. 7 – 24125 Bergamo, nel seguito indicata come “Confcooperative”

“Università” e “Confcooperative” d'ora in poi definite congiuntamente anche “Parti” e singolarmente “Parte”

PREMESSO CHE

- 'Università degli studi di Bergamo e Confcooperative – Unione Provinciale di Bergamo intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, in cui le attività di ricerca, didattica e terza missione condotte dai due enti possano integrarsi tra loro, con l'utilizzo di risorse, strumenti e spazi individuati ad hoc mediante specifici progetti;
- la normativa vigente consente forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche, sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27 del DPR 11 luglio 1980 n. 382);
- tra le Parti sono in essere i seguenti ambiti di stabile e ricorrente attività di collaborazione cui esse intendono garantire la continuità e lo sviluppo:
 1. attività di studio e ricerca condotte dall'Università, realizzate con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati a integrazione delle corrispondenti attività sviluppate da Confcooperative;
 2. condivisione di risorse e collaborazione al fine di ottimizzare percorsi accademici di studio, attività formative, progetti di ricerca e sperimentazioni di reciproco interesse;
 3. collaborazioni per studi specifici anche indirizzati alla stesura di elaborati o tesi di laurea oltre che alla disponibilità degli enti rappresentati da Confcooperative ad accogliere tirocini e stage finalizzati a favorire attività didattiche integrative a completamento della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro;

- la letteratura scientifica e gli orientamenti normativi regionali, nazionali ed europei sottolineano sempre più l'importanza di promuovere forme di raccordo, sinergia e integrazione tra le istituzioni operanti nell'area formativa e gli enti e organismi impegnati nel mondo dell'economia e del lavoro;
- Confcooperative risulta l'organismo maggiormente rappresentativo delle imprese cooperative e degli enti dell'economia sociale;
- gli obiettivi perseguiti attraverso il presente Accordo richiedono azioni caratterizzate da continuità e sistematicità e dispositivi di monitoraggio/valutazione in grado di orientarle ai livelli di efficacia ed efficienza attesi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse e gli eventuali allegati al presente Accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Articolo 2 – Finalità dell'accordo

Le due istituzioni si propongono di attuare forme di collaborazione per quanto riguarda la didattica, la ricerca e la terza missione.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi e/o contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Resta inteso che gli accordi/contratti di cui ai successivi articoli 3 e 4 saranno concordati di volta in volta e prevederanno eventualmente dei budget individuati ad hoc in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di volta in volta proposte saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

UniBG e Confcooperative dichiarano la propria disponibilità a offrirsi mutuo supporto per le seguenti attività:

- Programmi per studenti per corsi, tirocini e altre attività formative;
- Programmi per docenti e personale tecnico amministrativo per l'organizzazione di lezioni, seminari, colloqui e simposi;
- Iniziative di ricerca congiunta che possano prevedere anche il coinvolgimento di docenti, altro personale e studenti/giovani delle istituzioni coinvolte;
- Eventi di terza missione con il coinvolgimento di docenti, altro personale e studenti/giovani delle istituzioni coinvolte.

Articolo 4 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

UniBG e Confcooperative favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, didattica e terza missione nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi/contratti, nelle forme sottoindicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- collaborazione per l'attivazione di dottorati di ricerca;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti;
- commesse di ricerca/consulenza affidate all'Università;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali; scambio di materiale scientifico e bibliografico (escluso quello coperto da copyright) per usi utili ai fini del presente accordo;
- accesso alle reciproche strutture per l'attività di ricerca, didattica e terza missione;
- utilizzo di fondi ad hoc individuati mediante specifici progetti.

Articolo 5 - Oneri Finanziari

Il presente Accordo quadro non comporta obblighi finanziari a carico delle parti.

Eventuali oneri finanziari saranno determinati nei singoli accordi di cui agli artt. 3 e 4 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati.

Articolo 6 - Referenti

Come indicato al precedente articolo 2, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo saranno di volta in volta attivate tramite singoli accordi attuativi o contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro. Per la definizione di tali accordi o contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 7 – Uso dei risultati di studi o ricerche

UniBG e Confcooperative si impegnano sin d'ora a mantenere la riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito di studi o ricerche così come dei relativi risultati, salvo diverso specifico accordo tra le parti.

Articolo 8 – Durata dell'accordo e procedura di rinnovo

Il presente accordo ha durata di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Successivamente, l'accordo potrà essere rinnovato mediante apposito accordo sottoscritto tra le parti.

Articolo 9 – Risoluzione e recesso

Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo o di risolverlo consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto del preavviso di 60 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Accordo già eseguito.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

Articolo 10 - Copertura assicurativa e sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

UniBG e Confcooperative sono sollevate da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dei rispettivi altri enti durante la permanenza presso le proprie sedi, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il personale e gli studenti di tutte le parti contraenti si uniformano ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Le parti riconoscono di agire per le finalità del presente accordo in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione del presente accordo e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ – GDPR – D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli studi di Bergamo è l'avv. Michele Gorga, dpo@unibg.it; per Confcooperative è Giuseppe Guerini, guerini.g@confcooperative.it

Tali soggetti possono essere contattati per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

Art.12 - Foro competente

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

Art. 13 - Imposta di bollo

Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cure e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Letto, confermato, sottoscritto.

Data della firma digitale

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore

Prof. Sergio Cavalieri

Per Confcooperative – Unione Provinciale di Bergamo

Il Presidente

Giuseppe Guerini

**CONVENZIONE QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
E
ISTITUTO CENTRALE PER IL PATRIMONIO IMMATERIALE**

L'Università degli studi di Bergamo, con sede in via Salvecchio 19, 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163, partita IVA 01612800167 ai fini del presente atto, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Sergio Cavalieri, (di seguito denominata "Università")

E

L'Istituto centrale per il patrimonio immateriale (di seguito denominato "ICPI"), con sede legale in Roma, piazza Guglielmo Marconi 10, c.a.p. 00144, codice fiscale 80190470585, rappresentata dal Dott. Leandro Ventura, in qualità di Direttore

PREMESSO

- che l'ICPI opera per la valorizzazione dei beni culturali demoetnoantropologici, materiali e immateriali, e delle espressioni delle diversità culturali presenti sul territorio; promuove inoltre attività di formazione, studio e divulgazione, collaborando con università, enti pubblici e privati, centri di ricerca nazionali e internazionali;
- che l'Università, già sede primaria della ricerca scientifica, è impegnata in progetti di ricerca/formazione sul patrimonio culturale materiale e immateriale, con particolare riferimento a quello linguistico e paesaggistico, e sulle forme di trasmissione dei saperi nei vari territori italiani ed europei;
- che ICPI e Università (di seguito "le Parti") si propongono di collaborare per eseguire progetti di ricerca e formazione congiunti;
- che è intenzione delle Parti individuare e promuovere le opportune o necessarie interazioni, sinergie di risorse umane e tecnologiche su temi di ricerca e formazione collegati al patrimonio culturale materiale e immateriale;
- che è interesse delle Parti porre le basi per una valutazione condivisa delle interazioni e degli strumenti necessari allo svolgimento di programmi di ricerca in collaborazione e/o di attività di supporto alla didattica;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse e gli eventuali allegati alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 Obiettivi della convenzione

ICPI e Università ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di cooperazione, ispirandosi ai principi della promozione delle attività di ricerca e formazione e della sinergia, nel rispetto delle leggi, al fine di sviluppare e organizzare al meglio le potenzialità del sistema della ricerca scientifica e della formazione, affinché le attività delle Parti possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- la ricerca scientifica, con una attenzione particolare, ma non esclusiva, agli aspetti relativi allo studio del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- la formazione universitaria, in special modo attraverso corsi di perfezionamento, summer school, master, corsi di laurea, collegati ai temi oggetto della convenzione.

Tra ICPI e Università si istituisce un rapporto di reciproca collaborazione che potrà essere attivato attraverso accordi esecutivi in ordine alla formazione e alla ricerca scientifica.

Art. 3 Accordi esecutivi, ambiti e modalità della cooperazione

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare la collaborazione saranno oggetto di specifici accordi esecutivi, volti a disciplinare organicamente i rapporti tra le Parti. Tali accordi esecutivi, che richiameranno la presente convenzione quadro, saranno corredati da un esaustivo allegato tecnico contenente le attività, la tempistica, gli obiettivi e le fasi di attuazione, i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri. Gli accordi esecutivi saranno preventivamente sottoposti all'approvazione dei competenti organi delle Parti.

Gli accordi esecutivi potranno riguardare le seguenti fattispecie:

- progetti di ricerca sui temi enunciati all'art. 2;
- attività di formazione universitaria, secondo quanto enunciato all'art. 2.

Art. 4 Responsabili della convenzione quadro

Per la realizzazione delle attività previste dall’art. 2 sono individuati quali responsabili della convenzione quadro, per ciascuna delle parti:

- prof. Riccardo Rao per l’Università degli studi di Bergamo
- prof. Leandro Ventura per l’ICPI

Art. 5 Oneri finanziari

Dalla presente convenzione non conseguirà all’Università e all’ICPI alcun onere finanziario, salvo gli oneri fiscali previsti dal successivo art. 14. Ulteriori oneri finanziari saranno determinati negli accordi esecutivi di cui al precedente art. 3 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati. e da concordare in base alla normativa e ai regolamenti vigenti delle Parti contraenti, previa approvazione dei competenti organi delle stesse.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto della legislazione universitaria e dei regolamenti vigenti.

Art. 6 Durata e rinnovo

La presente convenzione quadro ha una durata di 4 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione di entrambe le parti ed è escluso il rinnovo tacito.

Art. 7 Recesso e risoluzione

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione o di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all’altra parte nel rispetto del preavviso di almeno 60 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l’avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d’ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi già stipulati alla data di estinzione dell’accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l’attuazione delle attività previste.

Art. 8 Riservatezza

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy, sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le Parti verranno in possesso durante l’esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione quadro dovranno essere considerate riservate.

Le Parti si impegnano a far rispettare anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo.

Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo, saranno vincolanti per tre anni dalla scadenza della presente convenzione quadro.

Art. 9 Proprietà e diffusione dei risultati

La titolarità e la diffusione dei risultati delle ricerche saranno regolamentate negli specifici accordi esecutivi, di cui al precedente art. 2, in relazione alle particolari caratteristiche degli stessi. Si esclude fin d'ora esplicitamente che, nel corso delle attività di collaborazione non onerosa svolte nell'ambito della presente convenzione, emergano tematiche che possano portare a configurare prodotti di interesse per privativa industriale. Resta tuttavia salvo che nei successivi accordi esecutivi si potrà concordare la disciplina della proprietà intellettuale, secondo il caso specifico e le circostanze concrete.

Le Parti si riservano rispettivamente il diritto di pubblicare, a fini scientifici e previa opportuna intesa, i risultati delle ricerche svolte in collaborazione, a condizione che non vengano compromessi gli interessi dell'altra parte ovvero non vengano divulgare informazioni dichiarate riservate.

In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati, anche sul web, derivanti dalle attività di cui alla presente convenzione, dovrà essere menzionata la collaborazione tra le Parti, previo consenso delle stesse.

Art. 10 Uso del nome, logo e marchio delle Parti

L'utilizzazione del nome, del logo e del marchio delle Parti contraenti nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione, si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale.

In ogni caso, l'utilizzazione dei nomi, dei loghi e dei marchi richiederà il consenso scritto della Parte interessata.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione stessa, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione della convenzione. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguitamento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Il titolare del trattamento dei dati personali per l'Università è il Rettore, prof. Sergio Cavalieri.

Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono ICPI e Università come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università è stato nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO Data Protection Officer) da contattare all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali.

Per quanto riguarda l'ICPI, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) è il dott. Antonio Francesco Artuso, contattabile all'indirizzo rpd@cultura.gov.it.

Le Parti dichiarano infine, di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

Le parti riconoscono di agire per le finalità della presente Convenzione in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione della presente Convenzione e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Convenzione nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ – GDPR – D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli Studi di Bergamo è l'Avv. Michele Gorga contattabile all'indirizzo dpo@unibg.it, per ICPI è il dott. Antonio Francesco Artuso, contattabile all'indirizzo rpd@cultura.gov.it.

Tali soggetti possono essere contatti per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 12 Prevenzione della corruzione

L'Università, in quanto ente pubblico non economico, non è soggetta al D. Lgs. 231/2001 (art. 1 comma 3) bensì all'art. 28 della Costituzione della Repubblica Italiana in base al quale i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti.

L'Università ha adottato il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Bergamo" (pubblicato in <http://wwwdata.unibg.it/dati/bacheca/1250/67173.pdf>), che ha integrato e specificato i contenuti e le direttive di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165", emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013.

L'Università ha altresì approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024, ai sensi della legge 190 del 06/11/2012. L'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione è stato conferito al Direttore Generale. All'indirizzo e-mail prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inviate le segnalazioni di irregolarità del procedimento.

L'ICPI ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 del Ministero della Cultura, adottato con decreto ministeriale n. 200 dell'11 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti al numero 1702 il 10 giugno 2022, con il quale sono stati definiti il ruolo e le funzioni del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito Responsabile o RPCT - ruolo attualmente ricoperto dal Segretario Generale, dott. Salvatore Nastasi), l'unificazione dei Piani anticorruzione e trasparenza, il maggior coinvolgimento di organi di indirizzo e Organismi Indipendenti di Valutazione (di seguito OIV), il più diretto rapporto con l'ANAC e, infine, l'introduzione dell'accesso civico generalizzato" (FOIA - Freedom of Information Act).

Art. 13 Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle attività previste dallo stesso.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 "Obblighi dei lavoratori" del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali i lavoratori risulteranno esposti. Il Responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al responsabile della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti sedi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Articolo 14 Controversie

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

Articolo 15 Registrazione e spese

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cura e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale: autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Bergamo -numero 52647/2003 in data 06 giugno 2003

Letto, confermato, sottoscritto.

Data firma digitale

Per l'Università degli studi di Bergamo	Per l'Istituto centrale per il patrimonio immateriale
Il Rettore	Il Direttore
prof. Sergio Cavalieri	prof. Leandro Ventura

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.s.m.m.i.i.



Direzione regionale della Lombardia
Direzione Provinciale di Bergamo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
DIREZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

LE PARTI

Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale di Bergamo – con sede legale in Bergamo, Largo Belotti 3, nella persona del Direttore provinciale, dott. Michele Beretta.

Università degli Studi di Bergamo, con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio, 19 (di seguito Università) nella persona del Rettore Prof. Sergio Cavalieri

PREMESSO CHE

è interesse delle parti avvalersi della reciproca collaborazione al fine di individuare soluzioni organizzative e gestionali che facilitino l'accesso ai servizi di assistenza fiscale alla popolazione studentesca e a collaboratori dell'Università provenienti dall'estero

TENUTO CONTO

della proficua collaborazione instaurata nei precedenti Anni Accademici e della reciproca volontà di proseguire con la gestione già sperimentata

CONVENGONO

Articolo 1

Attribuzione codice fiscale a studenti, ricercatori e docenti stranieri

- 1.1 L'Università si impegna a promuovere tra studenti, ricercatori e professori provenienti dall'estero la possibilità di richiedere l'attribuzione del codice fiscale presso le Autorità diplomatico-consolari all'estero, con le modalità chiarite dalla Circolare 2/E del 25 gennaio 2019¹;
- 1.2 l'Università offre ai soggetti maggiori di 18 anni, di cui al punto 1.1, che non sono riusciti ad ottenere il codice fiscale presso le Autorità diplomatico-consolari, la propria intermediazione con l'Agenzia delle Entrate, a titolo gratuito, al fine di consentirne l'attribuzione;
- 1.3 l'Università s'impegna a trasmettere un elenco previsionale a inizio di ogni semestre (susceptibile a variazione) degli studenti/professori/lettori madrelingua a.a. 2022/23 sprovvisti di codice fiscale, che costituirà allegato del presente Protocollo ²;
- 1.4 lo studente maggiorenne che necessita dell'attribuzione del codice fiscale fa richiesta a mezzo e-mail all'indirizzo dell'Ufficio territoriale di Bergamo 2. (dp.bergamo.utbergamo2@agenziaentrate.it), comunicato dall'Università in sede di immatricolazione.

Tale richiesta andrà effettuata indicando nell'oggetto della mail “Protocollo Intesa Studente Internazionale/Erasmus_UNIBG_Nome/Cognome Studente” e allegando:

- ✓ il modello AA4/8, disponibile sul sito dell'Agenzia delle entrate³, debitamente compilato e sottoscritto in modalità analogica o digitale (formato “.p7m”) dal richiedente⁴;
- ✓ un documento di identità in corso di validità (generalmente, Passaporto con Visto “Studio/Immatricolazione”). Sono ammessi soltanto i documenti di identità riconosciuti dalle autorità italiane ossia, per i soggetti comunitari, la carta di identità del Paese di origine, mentre per i soggetti extra-comunitari il passaporto con relativo visto (quando prescritto) o il permesso di soggiorno. In caso di soggetti extra-comunitari, per i quali è previsto l'obbligo di visto o permesso di soggiorno, l'Università si fa garante della regolare presenza sul territorio italiano dei richiedenti una volta giunti in Italia.

- 1.5 In caso di attribuzione di codice Fiscale a docente, l'ufficio dell'Università competente effettua la richiesta a mezzo e-mail all'indirizzo dell'Ufficio territoriale di Bergamo 2 (dp.bergamo.utbergamo2@agenziaentrate.it)

¹ Si veda allegato A

² Si veda allegato B

³ Disponibile in inglese al seguente link

https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/istanze/richiesta-ts_cf/modello-e-istruzioni-cf-aa4_8/aa48-inglese

⁴ Non saranno accettati modelli sottoscritti con firma elettronica in formato immagine (es. jpg)

Tale richiesta andrà effettuata, indicando nell'oggetto della mail “Protocollo Intesa Docente_UNIBG_Nome/Cognome Docente” e allegando:

- ✓ il modello AA4/8, disponibile sul sito dell’Agenzia delle entrate⁵, debitamente compilato e sottoscritto in modalità analogica o digitale (formato “.p7m”) dal richiedente⁶;

Nell’ultima sezione del modulo andrà inoltre indicato il nominativo del funzionario d’ufficio dell’Università delegato ad effettuare la richiesta per conto del Docente.

- ✓ un documento di identità in corso di validità (generalmente, Passaporto con Visto “Studio/Immatricolazione”). Sono ammessi soltanto i documenti di identità riconosciuti dalle autorità italiane ossia, per i soggetti comunitari, la carta di identità del Paese di origine, mentre per i soggetti extra-comunitari il passaporto con relativo visto (quando prescritto) o il permesso di soggiorno. In caso di soggetti extra-comunitari, per i quali è previsto l’obbligo di visto o permesso di soggiorno, l’Università si fa garante della regolare presenza sul territorio italiano dei richiedenti una volta giunti in Italia.
- ✓ eventuale documentazione a supporto prodotta dall’Università degli Studi di Bergamo

- 1.6 L’Ufficio si impegna ad attribuire i codici fiscali richiesti nel minor tempo possibile e ad inviare alla casella del richiedente, il certificato di attribuzione del codice fiscale, firmato digitalmente con QR-Code (Glifo) attestante la validità della firma, verificabile fruendo del servizio gratuito presente al link istituzionale <https://telematici.agenziaentrate.gov.it/VerGlifo/IVerificaGlifo.jsp>, e mettendo in copia conoscenza, nel caso di Codice Fiscale attribuito a studente, anche l’Ufficio Orientamento e Programmi Internazionali (incoming@unibg.it o international.students@unibg.it) dell’Università.

Gli eventuali casi di omocodia andranno chiariti con lo studente richiedente, a cui potrà esser chiesta ulteriore documentazione per verificare se si tratta di una reale omocodia o di un codice fiscale già richiesto dal medesimo studente.

Articolo 2

Modalità attuative del protocollo

- 2.1 Il coordinamento delle attività previste nel protocollo, per la Direzione provinciale di Bergamo, è affidato alla Coordinatrice di front office dell’Ufficio territoriale di Bergamo 2, dott.ssa Valentina Torre e per l’Università è affidato alla dott.ssa Lorena Locatelli (Ufficio programmi internazionali).

⁵ Disponibile in inglese al seguente link https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/istanze/richiesta-ts_cf/modello-e-istruzioni-cf-aa4_8/aa48-inglese

⁶ Non saranno accettati modelli sottoscritti con firma elettronica in formato immagine (es. jpg)

2.2 Le parti realizzeranno le attività in funzione delle reciproche disponibilità ed esigenze organizzative e a titolo gratuito.

Articolo 3

Trattamento dei dati personali

3.1 Il trattamento dei dati personali di cui alla presente convenzione è effettuato dalle Parti in qualità di Titolari, secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento e dal Codice, nel rispetto dei principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

3.2. In particolare, le Parti, ciascuna per quanto di competenza, si impegnano:

- a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, eccezion fatta per i soggetti designati quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile, se non ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative richieste dall'articolo 32 del Regolamento, necessarie a garantire la correttezza e sicurezza del trattamento dei dati personali, nonché la conformità di esso agli obblighi di legge e al Regolamento.

3.3 Con riferimento ai dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione della presente convenzione, gli stessi vengono trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente atto, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e degli obblighi legali e fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge.

3.4 Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento.

3.5 Le Parti provvederanno ad adempiere agli obblighi di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 tramite pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei rispettivi siti istituzionali.

3.6 L'Agenzia si avvale di Sogei S.p.a., con sede in Roma, quale "Responsabile del trattamento" dei dati.

3.7 I Responsabili della protezione dei dati personali sono:

- per l'Agenzia, il dott. Matteo Piperno, il cui dato di contatto è: entrate.dpo@agenziaentrate.it;

- per l'Università, il dott. Michele Gorga, il cui dato di contatto è dpo@unibg.it

Articolo 4

Tutela della riservatezza

- 4.1. Le Parti hanno l'obbligo di garantire la massima riservatezza dei dati e delle informazioni, di cui verranno in possesso, o comunque a conoscenza, in ragione dell'esecuzione del presente accordo, anche in osservanza della vigente normativa sulla protezione dei dati personali - ai sensi del Regolamento e del Codice.
- 4.2. I dati e le informazioni di cui al comma 1 non potranno essere divulgati in alcun modo e non potranno essere oggetto di utilizzazione, se non per finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'accordo medesimo e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno alle Parti.
- 4.3. Le informazioni e i dati non potranno essere copiati o riprodotti - in tutto o in parte - se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività specificate nel presente accordo.
- 4.4. Le Parti sono inoltre responsabili dell'osservanza degli obblighi di riservatezza di cui a precedenti commi da parte dei propri dipendenti e/o consulenti di cui dovessero avvalersi.

Articolo 5

Attuazione e durata del Protocollo di intesa

- 5.1.8 Le Parti si impegnano a tenere costantemente monitorata l'applicazione di quanto concordato e a segnalare reciprocamente malfunzionamenti o comportamenti non rispettosi degli accordi assunti.
- 5.2. Il presente Protocollo avrà la durata di 1 anno dalla data di sottoscrizione tenuto conto che le modalità operative di cui all'art. 1 sono dettate dall'attuale emergenza sanitaria che non consente ad entrambe le parti di optare per soluzioni alternative.
- 5.4 Ciascuna parte potrà recedere, inviando comunicazione motivata all'altra parte tramite PEC:
 - per la Direzione provinciale di Bergamo dp.bergamo@pce.agenziaentrate.it;
 - per l'Università protocollo@unibg.legalmail.it
 con preavviso di giorni 10.

Bergamo, 07 Settembre 2022

Il presente Protocollo viene sottoscritto digitalmente per approvazione da:

Per la Direzione provinciale di Bergamo
Il Direttore
(Michele Beretta)

Per l'Università degli Studi di Bergamo
Il Magnifico Rettore
(Sergio Cavalieri)

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
E
FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII**

Premesse

L'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione Papa Giovanni XXIII intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Università possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dalla Fondazione Papa Giovanni XXIII.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

La Fondazione Papa Giovanni XXIII può, peraltro, contribuire all'attività istituzionale dell'Università sia in termini di disponibilità dei propri dipendenti, sia come offerta di applicazioni pratiche per studi specifici quali tesi di laurea, nonché di strutture per tirocini e stage, per favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro.

Allo scopo di rendere disponibili al contesto produttivo operatori particolarmente qualificati la fondazione Papa Giovanni XXIII è interessata a collaborare con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di promuovere attività di studio e ricerca avanzata.

Tutto ciò premesso,

tra l'**Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG) il 14.08.1969, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

la **Fondazione Papa Giovanni XXIII**, CF 95128650165 rappresentata dal Presidente _____, nato a _____ il _____, domiciliato per il presente atto presso la Fondazione Papa Giovanni XXIII in Bergamo, Via Arena, 26, nel seguito indicata come "Fondazione", si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Articolo 2 – Finalità dell'accordo

Le due istituzioni si propongono di attuare forme di collaborazione per quanto riguarda la didattica, la ricerca e la terza missione.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi e/o contratti, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Resta inteso che gli accordi/contratti di cui ai successivi articoli 3 e 4 saranno concordati di volta in volta e prevederanno eventualmente dei budget individuati ad hoc in relazione all'effettiva disponibilità delle parti per garantire la migliore attuazione delle stesse.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di volta in volta proposte saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

La Fondazione dichiara la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università il supporto per attività quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- lo svolgimento di esercitazioni;
- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;
- l'organizzazione di conferenze, dibattiti, corsi e seminari;
- lo svolgimento di tirocini.

In particolare la Fondazione favorirà:

- la collaborazione di propri tecnici specializzati e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività oggetto della presente convenzione, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;
- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi ed alle attività di formazione organizzate dalla Fondazione.

La Fondazione dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture organizzative e negli enti ed associazioni aderenti.

L'Università si impegna a:

- consentire al personale della Fondazione di accedere alle biblioteche dei Dipartimenti dell'Università e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- sottoporre agli allievi interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse della Fondazione;
-

Articolo 4 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.

L'Università e la Fondazione favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi, attraverso opportuni accordi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dalla Fondazione all'Università;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 5 - Oneri Finanziari

Il presente Accordo quadro non comporta obblighi finanziari a carico delle parti.

Eventuali oneri finanziari saranno determinati nei singoli accordi di cui agli artt. 3 e 4 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati.

Articolo 6 - Referenti

Come indicato al precedente articolo 2, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo saranno di volta in volta attivate tramite singoli accordi attuativi o contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro. Per la definizione di tali accordi o contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 7 – Durata dell'accordo e procedura di rinnovo

Il presente accordo ha durata di quattro anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Successivamente, l'accordo potrà essere rinnovato mediante apposito accordo sottoscritto tra le parti.

Articolo 8 – Risoluzione e recesso

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione o di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto del preavviso di almeno 60 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

Articolo 9 – Copertura assicurativa e sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture di legge del proprio personale e dei propri studenti che, in virtù della presente Convenzione, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Fondazione durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La Fondazione da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali della Fondazione, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il personale e gli studenti dell'Università e il personale della Fondazione si uniformano ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione quadro, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Articolo 10 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e la Fondazione si impegnano sin d'ora a mantenere la riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito di studi o ricerche così come dei relativi risultati, salvo diverso specifico accordo tra le parti.

L'Università e la Fondazione si impegnano pertanto a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività, se non previa autorizzazione dell'altra parte.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Le parti riconoscono di agire per le finalità della presente Convenzione in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione della presente Convenzione e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Convenzione nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ – GDPR – D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso. In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli Studi di Bergamo è l'Avv. Michele Gorga, per la Fondazione Papa Giovanni XXIII è

Tali soggetti possono essere contatti per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 12 - Foro competente

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

Art. 13 - Imposta di bollo

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cure e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Letto, confermato, sottoscritto.

Data firma digitale

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore
Prof. Sergio Cavalieri

Per la Fondazione Papa Giovanni XXIII

Il Presidente

.....

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.s.m.m.i.i.



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

DECRETO RETTORALE

Oggetto: Decreto Rettoriale d'urgenza di presa d'atto dell'adeguamento annuale delle tariffe del trasporto urbano e provinciale a partire dall'a.a. 2022/2023 e ridefinizione del budget a supporto della mobilità sostenibile per l'anno 2022

IL RETTORE

- Visto l'art. 16 - 3) dello Statuto che norma la facoltà di decretazione del Rettore in casi straordinari di necessità e di urgenza;
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001, avente per oggetto "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390";
- VISTA l'art. 2 comma 5, lett. b) e d), D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, che nel definire le norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi, stabilisce gli strumenti attraverso i quali procedere, segnatamente:
 - "b) il potenziamento dei servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza del sistema universitario anche da parte di studenti con disabilità;
 - d) la realizzazione di interventi per la mobilità territoriale degli studenti verso le sedi universitarie più idonee a soddisfarne aspirazioni e vocazioni, sul piano scientifico e culturale;"
- PRESO ATTO che, al fine di dare concreta attuazione alle indicazioni ministeriali, l'Università ha in essere dal 2013 una Convenzione con ATB (rete urbana) e, dal 2017, con ATB e Bergamo Trasporti (rete provinciale) finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile a prezzi agevolati, a favore di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo dell'ateneo;
- PRESO ATTO che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella seduta del 30 e del 31 luglio 2021, hanno approvato il rinnovo biennale, sino al 31 luglio 2021, della Convenzione con ATB (rete urbana) e ATB e Bergamo Trasporti (rete provinciale) in attuazione del Programma di mobilità sostenibile a favore degli studenti secondo gli indirizzi previsti dal D.M. 27.3.1998 e s.m.i. del Ministero dell'Ambiente in tema di "Mobilità sostenibile nelle aree urbane";
- DATO ATTO che la suddetta convenzione prevede le seguenti condizioni:
 - la possibilità per gli studenti dell'Università di Bergamo di acquistare abbonamenti annuali al trasporto pubblico a tariffa scontata ad essi riservata, il cui prezzo è definito in €. 200,00 (IVA compresa) per il trasporto urbano e definito in €. 470,00 (IVA compresa) per il trasporto extraurbano, indipendentemente dalla tariffa determinata dal percorso effettuato;
 - la possibilità per i dipendenti dell'Università di Bergamo di acquistare abbonamenti annuali al trasporto pubblico a tariffa scontata ad essi riservata, il cui prezzo è definito in €. 200,00 (IVA compresa) per il trasporto urbano, indipendentemente dalla tariffa determinata dal percorso effettuato.
 - la possibilità per gli studenti Erasmus, frequentanti la sede di Bergamo, di acquistare abbonamenti mensili alla tariffa scontata di € 24,00 (IVA compresa) se frequentanti un



corso di laurea con sede nel Comune di Bergamo e alla tariffa scontata di € 31,00 (iva compresa) se frequentanti un corso di laurea con sede nel Comune di Dalmine.

- L'acquisto da parte di UNIVERSITA' di 20 abbonamenti impersonali per ogni anno accademico, alla tariffa di € 280,00 (IVA compresa) cadauno, di cui 18 per i docenti Universitari stranieri e 2 per gli studenti selezionati per il progetto "UNI-CORE";
- DATO ATTO che la differenza tra la tariffa agevolata riconosciuta da ATB e la tariffa intera applicata ad ogni tipologia di abbonamento viene addebitata all'Università con cadenza trimestrale, mediante emissione di regolare fattura, dall'anno 2021 all'anno 2023, rispettivamente al 31/10, 31/01, 30/04 e 31/07 di ogni anno, sulla base degli importi derivanti dalle vendite degli abbonamenti per ciascun trimestre di competenza;
- CONSIDERATO che il suddetto programma ha dato concreta attuazione alle disposizioni di cui al D. Lgs. n° 68/12, configurandosi quale strumento di rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale, di potenziamento dei servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza del sistema universitario e di realizzazione di interventi per la mobilità territoriale verso le sedi universitarie più idonee a soddisfarne aspirazioni e vocazioni degli studenti;
- VISTA la comunicazione pervenuta in data 4/8/2022 (ns. protocollo in ingresso 139759/I/8) con la quale ATB Bergamo trasmetteva le nuove tariffe decise dall'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo che entreranno in vigore dal 01/09/2022, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo del 02/08/2022 (verbale 05/2022, allegato alla comunicazione prot. 139759/I/8);
- VISTI gli aumenti per gli abbonamenti annuali studenti riportati nella tabella 7 allegata al verbale e di seguito esplicitati:
 - Sistema tariffario Area Urbana
 - Annuale 4,2%
 - Annuale studenti 4,1%
 - mensile 5,9%
 - Settimanale 4,5%
 - biglietti (ed altri titoli) 9,1%
 - totali 7,1%
 - Sistema tariffario Interurbano
 - abbonamento studenti 4,9%
 - annuale ordinario 5,7%
 - mensile 9,9%
 - settimanali 17,0%
 - biglietti 16,2%
 - totali 9,97%
- DATO ATTO che ATB ha comunicato che, nonostante gli aumenti deliberati, il costo degli abbonamenti impersonali da destinare a visiting professors e studenti UNICORE non subirà variazioni fino al termine di validità della convenzione (31/7/2023);
- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022 con il relativo budget assegnato al Servizio Diritto allo Studio;
- DATO ATTO che il budget del Servizio Diritto allo Studio dell'anno 2022 prevede una specifica disponibilità di risorse per il finanziamento delle iniziative di mobilità sostenibile al Conto CA. 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" ed un impegno di spesa stimato (sulla base degli abbonamenti sottoscritti negli anni accademici precedenti pari a € 600.000,00 (in linea con



quanto previsto dalle deliberazioni degli organi collegiali di rinnovo delle convenzioni per il trasporto urbano);

- DATO ATTO che il budget dell'Area Risorse Umane dell'anno 2022 prevede una specifica disponibilità di risorse per il finanziamento delle iniziative di mobilità sostenibile al Conto CA. 04.43.18.18 "Altri oneri per il personale" ed un impegno di spesa stimato (sulla base degli abbonamenti sottoscritti negli anni accademici precedenti pari a € 5.000,00 (in linea con quanto previsto dalle deliberazioni degli organi collegiali di rinnovo delle convenzioni per il trasporto urbano);
- RITENUTO OPPORTUNO mantenere inalterate le condizioni previste per l'acquisto degli abbonamenti da parte di studenti e personale, per favorire ulteriormente il rientro in presenza, ponendo i maggiori costi a carico dell'ateneo;
- CONSIDERATO che, in relazione ai dati sopra riportati, l'aumento dei costi a carico dell'ateneo è stimato pari a circa €30.000,00;
- VERIFICATA la disponibilità nel bilancio unico di ateneo per l'anno 2022 alla voce contabile 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" della somma necessaria;
- VALUTATO di mantenere invariati i termini della convenzione con ATB e ATB e Bergamo Trasporti, procedendo a coprire i maggiori costi provenienti dall'aumento tariffario deliberato dall'Agenzia per il Trasporto Locale - Bergamo, stante gli obiettivi di supporto al diritto allo studio universitario, di promozione della mobilità sostenibile a livello ambientale e coerentemente con la volontà di incentivare il ritorno degli studenti in presenza per le attività dell'a.a. 2022/2023 dell'ateneo (deliberata nella seduta del Senato Accademico del 25/7/2022);

DECRETA

- 1) Di prendere atto delle nuove tariffe decise dall'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo che entreranno in vigore dal 01/09/2022, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Trasporto Pubblico Locale Bergamo del 02/08/2022 (verbale 05/2022, allegato alla comunicazione prot. 139759/I/8);
- 2) Di mantenere inalterati i costi per gli abbonamenti a carico degli studenti e dei dipendenti dell'Ateneo;
- 3) Di provvedere ad assegnare ulteriori €30.000,00 a sostegno della convenzione con ATB e ATB trasporti per la mobilità sostenibile, dei quali rispettivamente €28.000,00 nell'ambito del budget disponibile al Conto CA. 04.46.08.03.01 "Interventi per il diritto allo studio" e €2.000,00 nell'ambito del budget disponibile al Conto CA. 04.43.18.18 "Altri oneri per il personale".

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Bergamo, come da registrazione da protocollo

IL RETTORE
Prof. Sergio Cavalieri

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

DECRETO RETTORALE

Oggetto: Approvazione convenzione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 per l'utilizzo di locali del CUS di Dalmine per lo svolgimento della campagna vaccinale anti Covid 19 - IV dose

IL RETTORE

PREMESSO che si rende necessario addivenire a un accordo ex art. 15 L. 241/1990 con l'ASST Bergamo Ovest per l'utilizzo degli spazi del CUS di Dalmine ai fini della somministrazione della IV dose nell'ambito della campagna vaccinale Covid19;

VISTO l'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che nel disciplinare gli "Accordi fra pubbliche amministrazioni" dispone che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.";

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore, da sottoporre alla ratifica dell'Organo competente;

VISTI gli artt. 1 e 45 dello Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

PRESO ATTO:

- la DGR n. XI / 4353 del 24/02/2021 "approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars - Cov - 2" che approva, tra l'altro il documento "Progetto di vaccinazione massiva covid-19";
- la DGR XI/4384 del 03/03/2021 "individuazione dei punti vaccinali in attuazione della DGR n. XI/4353 del 24/02/2021 approvazione del piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars - Cov - 2";
- il Decreto della Direzione Generale Welfare n. 4543 del 01/04/2021 "Aggiornamento dell'elenco dei centri regionali massivi e individuazione dei relativi afferimenti di cui alla DGR XI/4384 del 3 marzo 2021";
- il Decreto n. 4933 del 12/04/2021 "Ulteriore aggiornamento dell'elenco dei Centri Regionali Massivi e dei relativi afferimenti di cui al Decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 4543 del 01/04/2021";

PRESO ATTO delle deliberazioni n. 609 del 28/04/2021, n. 697 del 06/05/2021 e n. 853 del 04/06/2021 che definiscono l'assetto organizzativo dell'Hub Vaccinale e dei CVT dell'ASST Bergamo Ovest nell'ambito della campagna vaccinazioni Covid19;

PRESO ATTO, in particolare, della deliberazione n. 1618 del 25/10/2021 che ha apportato una terza revisione all'assetto definito dalle delibere soprarchiamate alla luce del verbale di ATS Bergamo del 08/09/2021, con il quale, come da mandato della Cabina di Regia regionale, veniva avviata la chiusura della campagna vaccinale massiva, limitando l'attività a pochi centri vaccinali, mantenendo aperto per l'HUB ASST Bergamo Ovest soltanto il CVT presso il Cus di Dalmine;

PRESO ATTO che con Circolare prot. n. 0053312 del 22/11/2021, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ha aggiornato le indicazioni per la somministrazione della dose "booster" ed il completamento del ciclo primario nell'ambito della campagna di vaccinazione anti Covid-19;



PRESO ATTO della nota prot. n. G1.2021.0065299 del 23/11/2021 con la quale Regione Lombardia richiede la riapertura dei Centri Vaccinali alla luce della Circolare sopra richiamata;

PRESO ATTO della nota di prot. n. 137377 in data 1 agosto 2022, con la quale la Regione Lombardia, ASST BG Ovest, chiedeva all'Università la riattivazione della convenzione per l'utilizzo dei locali del CUS di Dalmine per lo svolgimento dell'attività vaccinale della ASST Bergamo Ovest a far data dal 05 Settembre per n. 6 mesi, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990;

PRESO ATTO della bozza di Convenzione predisposta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto (all. 1);

CONSIDERATO che la competenza in materia di vaccinazioni a livello territoriale è attribuita alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) a cui compete l'allestimento dei Centri Vaccinali;

CONSIDERATO che seppur sia cessato lo stato di emergenza, nell'attuale contesto socio sanitario, caratterizzato dal permanere del virus COVID 19, è necessario garantire la somministrazione del vaccino al maggior numero possibile di cittadini, secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia;

CONSIDERATO che l'ASST Bergamo Ovest necessita di idonei spazi dove allestire punti vaccinali per favorire il completamento del processo di vaccinazione della popolazione;

CONSIDERATO che il Centro Universitario Sportivo dell'Università degli Studi di Bergamo, sito in Dalmine (BG) risulta idoneo, per l'allestimento temporaneo di un Centro vaccinale, essendo stato tra l'altro già adibito a tale scopo;

CONSIDERATO che i suddetti locali, di proprietà dell'Università, sono stati concessi al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.), in data 2 agosto 2001, giusto atto di concessione in uso per la durata di anni 29;

CONSIDERATO che il Consiglio del CUS ha espresso parere favorevole all'utilizzo temporaneo dei locali da parte della ASST di Bergamo Ovest;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico preminente nell'attuale contesto sanitario è quello di individuare, anche attraverso la collaborazione istituzionale, soluzioni che consentano l'espletamento della campagna vaccinale in tempi rapidi;

CONSIDERATO che nell'ottica della leale collaborazione tra istituzioni pubbliche, nell'esclusivo interesse del Paese, ciascuna amministrazione è chiamata a mettere a disposizione le risorse di cui dispone per il bene comune;

CONSIDERATO che il sistema universitario è coinvolto nella raccolta dei dati di tutti i soggetti che gravitano all'interno della realtà universitaria per contribuire, anche con risorse proprie, all'organizzazione della programmazione di somministrazione dei vaccini;

CONSIDERATO che le Parti, come sopra determinate, sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata alla realizzazione presso i locali del CUS di un centro vaccinazioni;

CONSIDERATO che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito accordo tale rapporto di collaborazione;

CONSIDERATO che l'allestimento degli spazi del CUS deve essere effettuato con decorrenza dal 5 settembre 2022, in tempo utile alla somministrazione della IV dose a favore dei soggetti interessati;

CONSIDERATO che la mancata approvazione in via d'urgenza della progettazione sarebbe pregiudizievole per l'interesse pubblico sotteso all'accordo tra gli enti;



CONSIDERATO che i termini di avvio della campagna vaccinale mal si conciliavano con la precedente seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 26 luglio 2022, giacché la richiesta da parte della ASST BG Ovest veniva trasmessa all'Università in data 1 agosto 2022;

CONSIDERATO che il termine del 5 settembre, richiesto da ASST BG Ovest per l'avvio della campagna vaccinale, mal si concilia con la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione fissata per il prossimo al 4 ottobre 2022;

RITENUTO necessario provvedere con urgenza all'approvazione della Convenzione onde procedere alla somministrazione dei vaccini anti Covid19;

CONSIDERATO che quindi sussistono le ragioni di necessità ed urgenza per l'emanazione del presente decreto rettorale;

DECRETA

1) di approvare la Convenzione per l'utilizzo dei locali del CUS di Dalmine per lo svolgimento della campagna vaccinale anti Covid 19 con ASST Bergamo Ovest, all. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e autorizzare la sottoscrizione della stessa;

2) di dare atto che ASST Bergamo Ovest riconoscerà all'Università, quale ristoro delle spese e degli oneri relativi al corretto funzionamento ed alla conservazione dei locali concessi in uso, la somma mensile di Euro 22.500,00 esente IVA;

Il presente provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, per motivi di necessità ed urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio d'Amministrazione.

Bergamo, come da registrazione di protocollo.

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)



Oggetto: Partecipazione dell’Università degli Studi di Bergamo all’Avviso per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU

IL RETTORE

VISTO

- L’art. 2 comma 7 dello Statuto, che prevede nell’ambito delle proprie finalità l’Università svolge attività di ricerca scientifica e tecnologica ed opera nel rispetto della libertà di ricerca dei docenti e dei ricercatori, nonché dell’autonomia di ricerca delle strutture scientifiche, sia per quanto attiene ai temi della ricerca, sia per quanto attiene ai metodi;
- il Decreto Direttoriale del MUR n. 341 del 15.03.2022 con il quale è stato pubblicato Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

CONSIDERATO CHE:

- i Partenariati Estesi (PE) sono programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile; i programmi di ricerca, di base o applicata, saranno orientati alle tematiche previste dal PNR 2021-2027 e dai cluster di Horizon Europe;
- la struttura di governance indicata dal MUR è di tipo Hub&Spoke;
- l’Hub è il soggetto attuatore, costituito da Università statali, Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, altri soggetti pubblici e può prevedere il coinvolgimento di soggetti privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati;
- l’Hub deve essere costituito per la realizzazione del Partenariato esteso di cui al presente Avviso, successivamente alla data di eventuale aggiudicazione della proposta progettuale. Deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato;
- l’Hub rappresenta il referente unico per l’attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR. Svolge esclusivamente le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranches di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati;
- ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di Ricerca e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti aggregati sostenute per l’attività di ricerca di sua competenza;
- per la realizzazione delle attività tematiche di propria competenza, gli Spoke possono avvalersi, attraverso la formalizzazione di specifici accordi, della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicandoli nella proposta (“soggetti affiliati allo Spoke”).



CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bergamo ha firmato le lettere di impegno a costituire (*allegato 4. Lettera di impegno a costituire il PE*) e a partecipare (*allegato 5. Lettera di impegno a costituire il PE*) ai seguenti Partenariati Estesi:

- Area 5 – Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratorio di innovazione e creatività: "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"
- Area 9 – Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori: "Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)"
- Area 11 – Made in Italy circolare e sostenibile: "3A-ITALY"

e di seguito sintetizzati:

- 1) **Titolo:** "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"

Obiettivi: Il progetto di PE "Change" mira da un lato a promuovere la ricerca interdisciplinare e le sinergie per supportare lo sviluppo di strategie innovative a lungo termine per l'interpretazione, la comprensione e la conservazione del Cultural Heritage; dall'altro lato promuove la valorizzazione del Cultural Heritage tangibile e intangibile e, con l'uso di soluzioni basate sul patrimonio per le transizioni digitali ed ecologiche, riduce le disuguaglianze sociali ed economiche.

Ciò attraverso: 1) Creazione di un HUB multitecnologico e transdisciplinare di riferimento internazionale per la formazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico; 2) Attuazione di un piano di azioni e interventi strutturali che nell'arco di un decennio porti ad un progressivo incremento, nelle tre aree di interesse strategico; 3) Rilancio dell'economia e sviluppo territoriale del centro-sud Italia con riferimento al settore Cultural Heritage dopo la crisi pandemica

Soggetto proponente: Università la Sapienza di Roma

Enti attuatori dell'Hub:

- UNIVERSITÀ LA SAPIENZA DI ROMA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI 'ALDO MORO' (UNIBA)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO (UNIMI)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" (UNINA)
- ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA (UNIBO)
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA (UNICT)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE (UNIFI)
- UNIVERSITÀ "CA' FOSCARI" DI VENEZIA (UNIVE)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ROMA TRE" (UNIRM3)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO (UNITO)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (UNIBG)
- UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI (UNISOB)
- OPIFICIO DELLE PIETRE DURE (OPD)
- ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO (ICR)
- THE GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE (GSSI)
- FONDAZIONE SICILIA (FOSI)
- SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (COOPCULTURE)
- ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI (ANL)
- SCUOLA NORMALE SUPERIORE (SNS)
- ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.P.A. (EI)
- FONDAZIONE 1563 PER L'ARTE E LA CULTURA DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO (F1563)
- CENTRE OF EXCELLENCE DTC LAZIO – LAZIO TECHNOLOGICAL DISTRICT FOR CULTURAL HERITAGE AND ACTIVITIES (COE DTC LAZIO)
- ENGINEERING (ENG)
- EDILCO S.R.L



Referente UniBg: prof.ssa Piera Molinelli – Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione

2) **Titolo:** "Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)"

Obiettivi: Il progetto PE "GRINS" svilupperà AMELIA (dAta platforM for the transfEr of knowLedge and statistIcal Analysis), una piattaforma dati online che fornisce accesso a dati di alta qualità e strumenti per l'analisi dei dati per un'ampia gamma di applicazioni. Offrirà strumenti a supporto della ricerca fondamentale e applicata per le imprese e le famiglie e per l'analisi e la valutazione delle politiche messe in campo dalle pubbliche amministrazioni. Il GRINS AMELIA creerà conoscenza e la trasferirà ad attori privati e pubblici nonché al sistema nazionale della ricerca secondo le linee guida ei principi del PNR. Il progetto è concepito seguendo le priorità stabilitate dal Piano Nazionale della Ricerca (PNR) e in stretta aderenza con gli obiettivi fondamentali sottolineati che ispirano l'intera azione del PNRR: favorire una crescita resiliente, inclusiva e sostenibile. GRINS fornirà inoltre:

(1) misurazione accurata e analisi multidisciplinare delle condizioni socioeconomiche degli attori del sistema economico; (2) analisi di strategie e politiche per migliorare l'adattamento alle transizioni verde, digitale e della mobilità e la resilienza; (3) misurazione dei fattori alla base dei divari)in termini di infrastrutture, capitale umano, imprenditorialità, qualità dei servizi pubblici ed efficienza delle pubbliche amministrazioni locali)

Soggetto proponente: ALMA MATER STUDIOTUM – Università di Bologna

Enti attuatori dell'Hub:

- ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITY OF BOLOGNA (UNIBO);
- UNIVERSITY OF BARI ALDO MORO (UNIBA);
- UNIVERSITY OF CATANIA (UNICT);
- UNIVERSITY OF NAPLES FEDERICO II (UNINA);
- UNIVERSITY OF PADUA (UNIPD);
- UNIVERSITY OF TURIN (UNITO);
- CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE (UNIVE);
- UNIVERSITY OF PALERMO (UNIPA);
- THE POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MILAN (POLIMI);
- UNIVERSITY OF CAGLIARI (UNICA);
- TOR VERGATA UNIVERSITY OF ROME (UTOV);
- UNIVERSITY OF BERGAMO (UNIBG)
- BOCCONI UNIVERSITY;
- SANT'ANNA SCHOOL OF ADVANCED STUDIES (SSSA);
- CINECA;
- CRIF S.P.A.;
- CMCC FOUNDATION;
- EINAUDI INSTITUTE FOR ECONOMICS AND FINANCE (EIEF);
- EXPRIVIA S.P.A.;
- INTESA SANPAOLO S.P.A.;
- POSTE ITALIANE S.P.A.;
- PROMETEIA S.P.A.;
- GUGLIELMO TAGLIACARNE STUDY CENTRE (TSC);
- LEITHÀ S.R.L.;
- ANIA

Referente UniBg: prof. Silvio Vismara – Dipartimento di Scienze Aziendali



3) **Titolo:** "3A-ITALY"

Obiettivi: Il progetto di PE proposto svolgerà una ricerca fondamentale nell'ambito della circolarità, eco-design, materiali ecologici e innovativi, tecnologie digitali e produzione avanzata, tutti concetti ben noti considerate leve per sostenere il Made in Italy.

Il progetto propone quindi otto aree tematiche su cui concentrarsi per affrontare le sfide che attualmente si trovano ad affrontare i nostri modelli di progettazione, produzione, consumo, nonché il fine vita di materiali, prodotti, tecnologie di produzione e processi necessari per verso percorsi e modelli più verdi e circolari

Soggetto proponente: Politecnico di Milano

Enti attuatori dell'Hub:

- POLITECNICO DI MILANO
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
- POLITECNICO DI BARI
- POLITECNICO DI TORINO
- SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
- ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
- AEFFE SPA
- BREMBO SPA
- CAMOZZI GROUP SPA
- CAVANNA SPA
- ITALTEL SPA
- ITEMA SPA
- LEONARDO SPA
- NATUZZI SPA
- PRIMA ADDITIVE SRL
- SACMI IMOLA S.C.
- SCM GROUP SPA
- STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MATERIE CONCIANTI SRL
- THALES ALENIA SPACE ITALIA SPA

Referente UniBg: prof. Gianluca D'Urso – Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 02.08.2022 con cui sono stati approvati gli esiti delle valutazioni delle proposte progettuali pervenute in risposta all' *"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"*



PRESO ATTO che i PE in cui è presente l'Università degli Studi di Bergamo "CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society", "Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)" e "3A-ITALY", sono risultati ammessi alla 2° fase di negoziazione;

CONSIDERATO che il MUR ha stabilito che le date di negoziazione siano fissate per il 15 – 16 settembre 2022, per tutti i progetti di PE;

CONSIDERATO che i partenariati, costituiti da tutti gli enti attuatori, si sono impegnati a costituire gli HUB con la forma giuridica della Fondazione, *forma stabile non temporanea e dotata di autonoma personalità giuridica*;

CONSIDERATO che il MUR intende adottare i decreti di finanziamento dei progetti entro il prossimo 25 settembre e pertanto si rende necessario procedere alla costituzione delle Fondazioni (Hub) entro questa data;

CONSIDERATO CHE non era possibile attendere la convocazione degli organi accademici per ottemperare alle richieste del Ministero;

NELLE MORE di conoscere i risultati definitivi delle negoziazioni tra gli enti proponenti dei 3 PE approvati e il MUR programmato per i giorni 15 – 16 settembre e a cui seguirà anche la definizione dei rispettivi budget degli interi progetti e da assegnare ai singoli soggetti attuatori;

VISTO

- l'art. 6 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, che prevede che l'Università è legittimata a porre in essere ogni atto negoziale, anche a titolo oneroso, idoneo al perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, ivi compresi gli atti di costituzione o di adesione ad organismi associativi e consortili anche di diritto privato, nonché di costituzione e di partecipazione a fondazioni e a società di capitali, sia in Italia che all'estero.
- l'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, che prevede che l'Università possa partecipare a società o ad altre forme associative di diritto privato per lo svolgimento di attività strumentali alle attività didattiche e di ricerca o comunque utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali;

VISTE le proposte di statuto pervenute in base alle quali si propone di costituire per ognuno dei PE le relative Fondazioni;

CONSIDERATO che gli statuti dei PE prevedono la corresponsione da parte degli Enti Fondatori in sede di adesione e annualmente per la durata del Programma dei seguenti importi:

- PE5 – "CHANGES": la somma di € 40.000 in sede di adesione, di cui: € 18.000 per il Fondo di dotazione e € 22.000 per il Fondo di gestione e la somma di € 25.000 per il Fondo di gestione e la somma di € 40.000 per i successivi 5 anni
- PE – "GRINS": la somma di € 35.000 in sede di adesione, di cui: € 10.000 per il Fondo di dotazione e € 25.000 per il Fondo di gestione e la somma di € 25.000 per il Fondo di gestione per i successivi 5 anni;
- PE – "3A-ITALY": la somma di € 28.000 in sede di adesione, di cui: € 8.000 per il Fondo di dotazione e 20.000 per il Fondo di gestione e la somma di € 20.000 per i successivi 5 anni;

RITENUTO DI contribuire alla costituzione delle Fondazioni con la quota complessiva di € 103.000,00, a valere su risorse di Ateneo mentre i successivi contributi troveranno copertura nei budget dei rispettivi progetti;



VISTO il bilancio di previsione triennale 2022-2024 ed il bilancio annuale autorizzatorio per l'anno 2022 approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nell'ambito del budget del Servizio Ricerca e Terza Missione 2022, progetto AZIONIRICERCA22 conto contabile 06.60.01 per la quota complessiva di € 103.000,00 da versare al momento della costituzione delle tre Fondazioni;

VISTO l'art. 16 comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti di urgenza da parte del Rettore;
DECRETA

1. di approvare l'adesione ai seguenti Partenariati Estesi (PE) e ai relativi HUB:
Area 5 – Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratorio di innovazione e creatività: "CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society"
Area 9 – Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori: "Growing Resilient Inclusive And Sustainable (GRINS)"
Area 11 – Made in Italy circolare e sostenibile: "3A-ITALY"

nella forma giuridica delle Fondazioni;

2. di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università nella veste di Ente Fondatore delle Fondazioni "CHANGES", "GRINS" e "3°-ITALY", con il versamento delle quote di:

PE5 – "Fondazione CHANGES – Cultural Heritage Active for Next-Gen Sustainable Society": la somma di € 40.000 in sede di adesione, di cui: € 18.000 per il Fondo di dotazione e € 22.000 per il Fondo di gestione e la somma di € 40.000 per i successivi 5 anni;
PE9 – Fondazione "GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable": la somma di € 35.000 in sede di adesione, di cui: € 10.000 per il Fondo di dotazione e € 25.000 per il Fondo di gestione e la somma di € 25.000 per il Fondo di gestione per i successivi 5 anni;
PE11 – Fondazione "Made in Italy Circolare e Sostenibile": la somma di € 28.000 in sede di adesione, di cui: € 8.000 per il Fondo di dotazione e 20.000 per il Fondo di gestione e la somma di € 20.000 per i successivi 5 anni;

3. di approvare le proposte di statuto delle tre Fondazioni;
4. di individuare come Referenti di Ateneo dei progetti di PE i docenti di seguito indicati:
la prof.ssa Piera Molinelli per il PE "CHANGES";
il prof. Silvio Vismara per il PE "GRINS"
il prof. Gianluca D'Urso per il PE "3°-ITALY"
5. di delegare i seguenti docenti per la sottoscrizione degli atti di costituzione ed adesione alle Fondazioni:
 - la prof.ssa Piera Molinelli per la "Fondazione CHANGES – Cultural Heritage Active for Next-Gen Sustainable Society"(PE5)
 - il prof. Silvio Vismara per la Fondazione "GRINS – Growing Resilient, Inclusive and Sustainable" (PE9)
 - la prof.ssa Fabiana Pirola per la Fondazione "Made in Italy Circolare e Sostenibile" (PE11)
6. di porre in essere tutti gli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per rispettare le scadenze ministeriali;
7. che la somma di € 103.000,00 per l'adesione alle 3 Fondazioni trova copertura nel budget 2022 del servizio Ricerca e Terza Missione – progetto AZIONIRICERCA22 conto contabile 06.60.01,



mentre le quote relative ai contributi per gli anni successivi al primo troveranno copertura nei budget dei progetti che verranno finanziati dal Ministero.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Il Rettore
Prof. Sergio Cavalieri



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: D.R. approvazione stipula del contratto di locazione con Ateneo Bergamo s.p.a. per gli immobili siti in Dalmine di via Einstein 2 e via Galvani angolo via IV novembre

IL RETTORE

PREMESSO che i contratti di locazione stipulati con Ateneo Bergamo s.p.a. relativi all'immobile sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre e all'immobile sito in Dalmine in via Einstein sono scaduti rispettivamente in data 30 giugno 2022 e 31 agosto 2022;

VISTO la lett. a), comma 1, art. 17, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che disciplina le *"Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi"* prevendo che *"Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: a) aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni; [...]";*

VISTO l'art. 1 comma 388, L. 147/2013 che prevede che *"i contratti di locazione di immobili stipulati dalle amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, non possono essere rinnovati, qualora l'Agenzia del demanio, nell'ambito delle proprie competenze, non abbia espresso nulla osta sessanta giorni prima della data entro la quale l'amministrazione locataria può avvalersi della facoltà di comunicare il recesso dal contratto";*

VISTO l'art. 16, comma 3, dello Statuto di ateneo, il quale prevede che *"Il Rettore può provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, salvo ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva e nei termini fissati dal Regolamento Generale di Ateneo";*

VISTO l'art. 21 dello Statuto che definisce le specifiche attribuzioni del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la circolare del Demanio n. 16155/2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni operative relative all'attività da porre in essere nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (escluse le Amministrazioni dello Stato) – Attuazione dell'articolo 1 comma 388 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e dell'art. 24, comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (in corso di conversione), che modifica l'art. 3 del D.L. 9 luglio 2012, n. 95";*

SEDE
Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO
Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



PRESO ATTO che Ateneo Bergamo S.p.a. è proprietaria dell'immobile sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre, come da atto di compravendita stipulato dal Notaio Dr. Armando Santus in data 21.5.2003. L'immobile è censito nel catasto fabbricati al foglio 2, particella n. 2227, cat. B05 rendita catastale euro 12.471,44;

PRESO ATTO che con contratto di prot. n. 2013.031UAM stipulato in data 9 aprile 2013, Ateneo Bergamo S.p.A. ha concesso in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile in parola per il periodo dal 1.7.2013 al 30.6.2022;

PRESO ATTO che Ateneo Bergamo S.p.a. è proprietaria dell'immobile sito in Dalmine in via Einstein 2, come da atto di compravendita rep. n. 5614 stipulato dal Notaio Dr. Armando Santus in data 23.12.2002. L'immobile è censito nel catasto fabbricati al foglio 2, particella n. 208, sub. n. 701, cat. B05 rendita catastale euro 5.823,62;

PRESO ATTO che con contratto di prot. n. 2013.030UAM stipulato in data 9 aprile 2013, Ateneo Bergamo S.p.A. ha concesso in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile in parola per il periodo dal 1.9.2013 al 31.8.2022;

PRESO ATTO dell'avviso di manifestazione di interesse pubblicato dall'Università degli Studi di Bergamo in data 28 marzo 2022;

PRESO ATTO che non sono pervenute manifestazioni di interesse aventi ad oggetto immobili situati nel comune di Dalmine;

PRESO ATTO della nota dell'Agenzia del Demanio in data 14 aprile 2022, acquisita al sistema di gestione documentale al prot. n. 68827, con la quale la stessa comunicava all'ateneo orobico l'indisponibilità di beni immobili nel comune di Dalmine idonei a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

PRESO ATTO della perizia elaborata dall'arch. Michele Saccarola, Direttore Tecnico di MESA srl, con Studio in via Banchina dell'Azoto n. 15/a – 30175 Marghera (VE), che ha stimato, per mezzo di procedimento sintetico-comparativo, il canone di mercato del complesso immobiliare sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre, in euro 272.000,00;

PRESO ATTO della perizia elaborata dall'arch. Michele Saccarola, Direttore Tecnico di MESA srl, con Studio in via Banchina dell'Azoto n. 15/a – 30175 Marghera (VE), che ha stimato, per mezzo di procedimento sintetico-comparativo, il canone di mercato del complesso immobiliare sito in Dalmine in via Einstein 2, in euro 288.000,00;

PRESO ATTO della nota trasmessa all'Agenzia del Demanio in data 5 luglio 2022, prot. n. 11045, con la quale l'Università chiedeva la verifica congruità e nulla osta per gli immobili in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre, e in Dalmine in via Einstein 2;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



PRESO ATTO della nota trasmessa dall'Agenzia del Demanio in data 13 luglio 2022, acquisita al sistema di gestione documentale al n. 120773 in data 14 luglio 2022, con la quale veniva comunicato che "[...] considerato il periodo vacanziero, nonché tutte le attività già programmate per il mese di luglio, non risulta possibile garantire il rilascio dei richiesti parere rispetto le strette tempistiche" comunicate dall'Amministrazione;

PRESO ATTO della nota trasmessa dall'Università degli Studi di Bergamo all'Agenzia del Demanio, prot. n.124679 in data 18 luglio 2022, con la quale veniva preliminarmente rappresentato che l"[...] amministrazione aveva avanzato istanza ai sensi dell'art. 3 comma 6, D.L. 98/2012 [...]. Pertanto si chiede conferma della corretta interpretazione della norma, ed in tal caso si ripropone l'esigenza di ottenere la congruità nel più breve tempo possibile considerato che il ritardo arrecherebbe pregiudizio al perseguitamento dell'interesse istituzionale; in caso contrario, informiamo sin d'ora, che procederemo con perizia giurata.";

PRESO ATTO della nota trasmessa dall'agenzia del Demanio in data 19 luglio 2022, acquisita al sistema di gestione documentale di Ateneo al n. 125815, con la quale veniva rappresentato che "[...] in relazione alla congruità dei canoni riferiti ai contratti di nuova stipulazione, le Amministrazioni Pubbliche possono discrezionalmente rivolgersi all'Agenzia del demanio ai fini della congruità del canone, come disposto dall'art. 24, co.4 del D.L. 66/2014, ovvero procedere in autonomia, come già reso noto nella circolare prot. n. 16155 DGPS-PF-PA-PL del 11/06/2014 [...].";

PRESO ATTO della trasmissione delle perizie giurate in data 20 agosto 2022;

PRESO ATTO degli schemi di contratto di locazione relativi rispettivamente a:

- il complesso immobiliare sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre;
- il complesso immobiliare sito in Dalmine in via Einstein 2;

CONSIDERATO che le sedi in parola sono idonee per essere utilizzate da parte dell'Università degli Studi di Bergamo rispettivamente come:

- laboratori di ingegneria - immobile di Via Galvani;
- aule e uffici a servizio dei dipartimenti di ingegneria - immobile sito in Dalmine in via Einstein 2;

CONSIDERATO che l'esigenza dell'amministrazione di garantire spazi idonei alle attività istituzionale può essere soddisfatta concludendo specifici contratti di locazione con la società Ateneo Bergamo Spa;

CONSIDERATO che l'ordinamento rimette in via ordinaria, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, la competenza in materia di congruità delle locazioni in capo all'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che l'applicabilità della richiamata normativa alle amministrazioni universitarie è mitigata per effetto della prescrizione contenuta nel comma 7, art. 3 che

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC protocollo@unibg.legalmail.it



stabilisce che *"fermo restando quanto previsto dal comma 10, le previsioni di cui ai commi da 4 a 6 si applicano altresì alle altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in quanto compatibili"*;

CONSIDERATO che l'Agenzia del Demanio, competente per materia, con nota del 19 luglio 2022 comunicava all'Università degli Studi di Bergamo che in relazione alla congruità dei canoni riferiti ai contratti di nuova stipulazione, le Amministrazioni Pubbliche possono discrezionalmente rivolgersi all'Agenzia del demanio ai fini della congruità del canone, come disposto dall'art. 24, co.4 del D.L. 66/2014, ovvero procedere in autonomia, come già reso noto nella circolare prot. n. 16155 DGPS-PF-PA-PL del 11/06/2014;

CONSIDERATA l'indisponibilità dell'Agenzia del Demanio di procedere con la verifica di congruità del canone di locazione;

CONSIDERATO che le stime del valore delle locazioni è stata quindi determinata con due distinte perizie giurate per mezzo di procedimento sintetico-comparativo, che ha quantificato il canone rispettivamente in:

- per l'immobile sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre, la cui superficie netta è pari a mq 3.849,28 (superficie calpestabile) in euro 272.000,00 (Euro duecentosettantaduemila/00) esente IVA;
- per l'immobile sito in Dalmine in via Einstein 2, la cui superficie netta è pari a mq 3.450,69 (superficie calpestabile) in euro 288.000, 00 (Euro duecentoottantottomila/00) esente IVA;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3 comma 6, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, per i contratti di locazione passiva, aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale di proprietà di terzi, di nuova stipulazione, da parte delle Amministrazioni di cui al comma 4 della medesima disposizione, si applica la riduzione del 15 per cento sul canone congruito dall'Agenzia del Demanio;

RFITENUTO che la suddetta riduzione debba essere applicata anche nel caso in cui la determinazione della congruità venga effettuata mediante il ricorso alla perizia giurata, per effetto della locuzione *"in quanto compatibili"* contenuta nel comma 7, art. 3, D.L. 95/2012;

CONSIDERATO che a seguito della riduzione prescritta dall'art. 3 comma 6, D.L. 95/12, i canoni di locazione relativi agli immobili in argomento, vanno rideterminati rispettivamente:

- per l'immobile sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre, la cui superficie netta è pari a mq 3.849,28 (superficie calpestabile) in euro 231.200,00 (Euro duecentotrentunomiladucento/00) esente IVA;
- per l'immobile sito in Dalmine in via Einstein 2, la cui superficie netta è pari a mq 3.450,69 (superficie calpestabile) in euro 244.800, 00 (Euro duecentoquarantaquattromilaetcento/00) esente IVA;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



CONSIDERATA l'indisponibilità di beni immobili demaniali nel comune di Dalmine idonei a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di concludere un contratto di locazione di durata novennale in maniera tale da garantire stabilità e continuità alle attività istituzionali che saranno svolte nei complessi immobiliari oggetto di locazione con decorrenza 1 ottobre 2022;

CONSIDERATO che l'Università ha necessità di concludere il contratto di locazione per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e di ricerca negli immobili oggetto del presente provvedimento a ridosso dell'inizio delle attività didattiche del nuovo anno accademico;

CONSIDERATO che per rispettare la suddetta scadenza si rende necessaria l'autorizzazione alla stipula dei contratti di locazione;

CONSIDERATO che i termini di conclusione del contratto di locazione mal si conciliavano con la precedente seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 26 luglio 2022, giacché le interlocuzioni con l'agenzia del demanio si sono protratte per tutto il mese di luglio e la perizia giurata è stata consegnata all'amministrazione solo in data 20 agosto 2022;

CONSIDERATO che la necessità di garantire la fruibilità delle strutture per l'avvio delle attività didattiche e di ricerca mal si concilia con la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione fissata per il prossimo al 5 ottobre 2022;

CONSIDERATO che la mancata autorizzazione alla stipula dei contratti in via d'urgenza sarebbe pregiudizievole per l'Università giacché non garantirebbe la fruibilità dei locali in argomento alla comunità studentesca ed accademica;

PRESO ATTO del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024, nonché del bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2022, e in particolare il budget economico 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il costo novennale della locazione, rispettivamente:

- di euro 2.080.800,00 IVA esente per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre, Dalmine;
- di euro 2.203.200,00 IVA esente per l'immobile di via Einstein, 2 Dalmine,

trova imputazione sulla voce di conto 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio di Ateneo;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo di locazione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è stato previsto alla voce 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre, Dalmine

- anno 2022: euro 57.800,00 IVA esente;
- anno 2023: euro 231.200,00 IVA esente;
- anno 2024: euro 231.200,00 IVA esente;

per l'immobile di via Einstein, 2 Dalmine:

- anno 2022: euro 61.200,00 IVA esente;
- anno 2023: euro 244.800,00 IVA esente;
- anno 2024: euro 244.800,00 IVA esente;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo per l'imposta di bollo e l'imposta di registro per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è stato previsto alla voce 04.46.09 "Imposte e tasse" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:

per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre, Dalmine:

- anno 2022: euro 2.344,00 di cui euro 2.312,00 per imposta di registro ed euro 32,00 per bolli;
- anno 2023: euro 2.312,00;
- anno 2024: euro 2.312,00;

per l'immobile di via Einstein, 2 Dalmine:

- anno 2022: euro 2.480,00 di cui euro 2.448,00 per imposta di registro ed euro 32,00 per bolli;
- anno 2023: euro 2.448,00;
- anno 2024: euro 2.448,00;

CONSIDERATO che il rapporto contrattuale avrà una durata superiore a quella prevista per il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024;

CONSIDERATO che si dovrà tenere conto, in sede di approvazione dei futuri bilanci di previsione per gli esercizi dal 2025 al 2031, del costo di locazione, per ciascuna annualità:

- per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre Dalmine pari a euro 231.200,00 IVA esente per ciascuna annualità e pari ad euro 173.400,00 IVA esente per l'esercizio 2031;
- per l'immobile di via Einstein, 2 Dalmine pari a euro 244.800,00 IVA esente per ciascuna annualità e pari ad euro 183.600,00 IVA esente per l'esercizio 2031;

CONSIDERATO che si dovrà tenere conto, in sede di approvazione dei futuri bilanci di previsione per gli esercizi dal 2025 al 2031, del costo relativo all'imposta di registro:

- per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre pari a euro 2.312,00 per ciascuna annualità fino all'anno 2030;
- per l'immobile di via Einstein, 2 Dalmine pari a euro 2.448,00 per ciascuna annualità fino all'anno 2030;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC protocollo@unibg.legalmail.it



CONSIDERATO che l'imposta di registro sarà anticipata dall'Amministrazione universitaria per l'intero importo e ne sarà richiesto il rimborso tempestivamente ad Ateneo Bergamo S.p.a.;

DECRETA

- 1) di approvare gli schemi di contratto di locazione, allegati al presente quale parte integrante e sostanziale (sub. 1 e 2), per un periodo di nove anni rispetto:
 - al complesso immobiliare sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV novembre, con decorrenza dal 1 luglio 2022, ad un canone annuo di euro 231.200,00 (Euro duecentotrentunomiladuecento//00) esente Iva, con imposta di bollo e imposta di registro in termine fisso (nella misura del 50%), approvando lo schema di contratto di locazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
 - al complesso immobiliare sito in Dalmine in via Einstein 2, con decorrenza dal 1 ottobre 2022, ad un canone annuo di euro 244.800,00 (Euro duecentoquarantaquattromilaottocento/00) esente IVA, con imposta di bollo e imposta di registro in termine fisso (nella misura del 50%), approvando lo schema di contratto di locazione allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare la stipula dei contratti di locazione;
- 3) di imputare il costo per l'anno 2022:
 - rispetto all'immobile di via Galvani angolo via IV novembre, pari a euro 57.800,00 IVA esente a titolo di canone di locazione dal 1 ottobre al 31 dicembre 2022 al conto contabile 04.42.01 Oneri per locazioni del bilancio annuale preventivo autorizzatorio 2022;
 - rispetto all'immobile di via Einstein 2, pari a euro 61.200,00 IVA esente a titolo di canone di locazione dal 1 ottobre al 31 dicembre 2022 al conto contabile 04.42.01 Oneri per locazioni del bilancio annuale preventivo autorizzatorio 2022;
- 4) di dare atto che i successivi canoni di locazione annui trovano imputazione alla voce 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio preventivo triennale di Ateneo 2022-2024 come di seguito specificato:
 - per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre
 - anno 2023: euro 231.200,00 iva esente;
 - anno 2024: euro 231.200,00 iva esente;
 - per l'immobile di via Einstein, 2 Damine:
 - anno 2023: euro 244.800,00 iva esente;
 - anno 2024: euro 244.800,00 iva esente;
- 5) di dare mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC protocollo@unibg.legalmail.it



futuri, della spesa da imputare al budget economico per gli esercizi dal 2025 al 2031, per ciascuna annualità e precisamente:

- per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre pari a euro 231.200,00 per ciascuna annualità e pari ad euro 173.400,00 per l'esercizio 2031;
- per l'immobile di via Einstein, 2 Damine pari a euro 244.800,00 per ciascuna annualità e pari ad euro 183.600,00 per l'esercizio 2031;

6) di imputare il costo per l'imposta di bollo e l'imposta di registro per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla voce 04.46.09 "Imposte e tasse" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:

- per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre, Dalmine
 - anno 2022: euro 2.344,00 di cui euro 2.312,00 per imposta di registro ed euro 32,00 per bollini;
 - anno 2023: euro 2.312,00;
 - anno 2024: euro 2.312,00;
- per l'immobile di via Einstein, 2 Dalmine:
 - anno 2022: 2.480,00 di cui euro 2.448,00 per imposta di registro ed euro 32,00 per bollini;
 - anno 2023: euro 2.448,00;
 - anno 2024: euro 2.448,00;

7) di dare mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi futuri, della spesa da imputare al budget economico per gli esercizi dal 2025 al 2030, rispetto al costo relativo all'imposta di registro per ciascuna annualità e precisamente:

- per l'immobile di via Galvani angolo via IV novembre pari a euro 2.312,00 per ciascuna annualità fino all'anno 2030;
- per l'immobile di via Einstein, 2 Damine pari a euro 2.448,00 per ciascuna annualità fino all'anno 2030;

8) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti consequenti.

Il presente provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente per motivi di necessità ed urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio d'Amministrazione.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

IL RETTORE

(Prof. Sergio Cavalieri)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167

CONTRATTO DI LOCAZIONE

Tra Ateneo Bergamo S.p.A. Unipersonale con sede legale a Bergamo in via Salvecchio n. 19, partita IVA 02797220163, in persona del Direttore Operativo Ing. Ezio Vavassori nato a Bergamo il 05.06.1970 e domiciliato per il presente atto presso la sede di Ateneo Bergamo S.p.A.,

E

Università degli Studi di Bergamo con sede legale a Bergamo in via Salvecchio n. 19, codice fiscale 80004350163, partita IVA 01612800167, rappresentata, nella stipula del presente contratto, dal Rettore pro-tempore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG) il 14.08.1969 e domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università.

Premesso che:

- Ateneo Bergamo S.p.A è proprietaria dell'immobile sito in Dalmine in via Galvani angolo via IV Novembre in base all'atto di compravendita stipulato dal Notaio Dr. Armando Santus in data 21.05.2003. L'immobile è censito nel catasto fabbricati al foglio 2, particella n. 2227, cat. B05 rendita catastale euro 12.471,44;
- con contratto prot. n. 2013.031UAM stipulato in data 9 aprile 2013, Ateneo Bergamo S.p.A. ha concesso in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile in parola dal 30.06.2013 al 30.06.2022;
- il Decreto Rettoriale d'Urgenza Rep. n. del che ha autorizzato la stipula, per 9 anni, del contratto di locazione, approvando il testo del presente contratto;
- l'Amministratore unico di Ateneo Bergamo S.p.A. con atto del ha deliberato di autorizzare la stipula, per 9 anni, del contratto di locazione, approvando il testo del presente contratto;

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

ART. 2

Ateneo Bergamo S.p.A., concede in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile di cui in premessa, la cui superficie netta è pari a mq 3.849,28 (superficie calpestabile) per un canone di locazione annuo pari ad euro 231.200,00 (Euro duecentotrentunomilaeduecento/00) esente IVA.

ART. 3

La durata del presente contratto è di nove anni decorrenti dall' 01.10.2022 con scadenza al 30.09.2031.

ART. 4

Ateneo Bergamo S.p.A. provvederà alla fatturazione trimestrale anticipata del corrispettivo pattuito.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura a mezzo bonifico bancario presso l'Istituto di Credito che Ateneo Bergamo S.p.A. indica in fattura.

ART. 5

I locali di cui all'art. 2 vengono concessi da Ateneo Bergamo S.p.A. all'Università degli Studi di Bergamo nell'interesse esclusivo della stessa, con divieto per la stessa Università di modificarne le modalità di utilizzo.

Nel caso di sublocazione o concessione anche parziale a terzi sarà necessario dare preventiva comunicazione ad Ateneo Bergamo S.p.A.

ART. 6

Il locatore dichiara che l'immobile è in regola con le norme edilizie ed urbanistiche, e che lo stesso, con tutti i componenti, è in perfetto stato di manutenzione ed agibilità, adatto all'uso pattuito (laboratori) ed esente da difetti che possano influire sulla salute

di chi vi svolge attività.

ART. 7

L'Università degli Studi di Bergamo potrà recedere dal presente contratto mediante preavviso trasmesso ad Ateneo Bergamo S.p.A. con raccomandata A.R., ovvero PEC, almeno sei mesi prima della data di rilascio dei locali. Alla scadenza indicata all'art. 3 il rapporto locativo terminerà, non essendo possibile il tacito rinnovo.

ART. 8

L'Università degli Studi di Bergamo manleva Ateneo Bergamo S.p.A. da qualsivoglia tipo di onere e responsabilità in merito agli adempimenti previsti dalla normativa vigente relativamente alle attività svolte nei locali concessi in locazione, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di inquinamento, tutela ambientale e sicurezza.

L'Università degli Studi di Bergamo si impegna altresì a manlevare Ateneo Bergamo S.p.A. da qualsiasi responsabilità per i danni subiti da propri dipendenti e da cose di loro proprietà e/o da persone e cose terze in conseguenza dello svolgimento delle attività installate nei locali concessi.

ART. 9

Per quanto non espressamente stabilito, le parti fanno riferimento all'art. 1571 e seguenti del Codice Civile, oltre alla normativa vigente in materia di locazione di immobili ad uso diverso dalla abitazione.

ART. 10

Le parti concordano di definire con accordo bonario qualsiasi vertenza che dovesse nascere dalla interpretazione del presente contratto. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia ed esecuzione di questo contratto viene dalle parti concordemente deferita in via esclusiva alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, uno dei quali con funzioni di Presidente, da nominarsi in conformità al regolamento della Camera Arbitrale di Bergamo, che le parti dichiarano

espressamente di conoscere ed accettare interamente. Il Collegio arbitrale deciderà secondo diritto in via irrituale. Le parti si impegnano a dare pronta e puntuale esecuzione alla decisione del Collegio Arbitrale che viene fin d'ora riconosciuta come manifestazione della loro stessa volontà.

ART. 11

L'Università degli Studi di Bergamo provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali in attuazione del GDPR 679/2016 – Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Ateneo Bergamo S.p.A. si impegna a trattare i dati personali dell'Università degli Studi di Bergamo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

ART. 12

Le parti dichiarano di non voler assoggettare la presente locazione ad Iva secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 8 Dpr 633/72.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in termine fisso, l'imposta di registro e di bollo sono a carico di entrambe le parti nella misura del 50% ciascuna.

Bergamo,

Prot.

Per Ateneo Bergamo S.p.A.

IL DIRETTORE OPERATIVO

(Ing. Ezio Vavassori)

Per l'Università degli Studi di

Bergamo

IL RETTORE

(Prof. Sergio Cavalieri)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

Tra **Ateneo Bergamo S.p.A. Unipersonale** con sede legale a Bergamo in via Salvecchio n. 19, partita IVA 02797220163, in persona del Direttore Operativo Ing. Ezio Vavassori nato a Bergamo il 05.06.1970 e domiciliato per il presente atto presso la sede di Ateneo Bergamo S.p.A.,

E

Università degli Studi di Bergamo con sede legale a Bergamo in via Salvecchio n. 19, codice fiscale 80004350163, partita IVA 01612800167, rappresentata, nella stipula del presente contratto, dal Rettore pro-tempore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG) il 14.08.1969 e domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università.

Premesso che:

- Ateneo Bergamo S.p.A. è proprietaria dell'immobile sito a Dalmine in via Einstein n. 2 in base all'atto di compravendita stipulato dal Notaio Armando Santus in data 23.12.2002 rep. 5614 raccolta n. 1458. L'immobile è censito nel catasto fabbricati al foglio 2, particella n. 208, sub. n. 701, cat. B05 rendita catastale 5.823,62;
- con contratto prot. n. 2013.030UAM stipulato in data 9 aprile 2013, Ateneo Bergamo S.p.A. ha concesso in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile in parola;
- il Decreto Rettoriale d'Urgenza Rep. n. del che ha autorizzato la stipula, per 9 anni, del contratto di locazione, approvando il testo del presente contratto;
- l'Amministratore unico di Ateneo Bergamo S.p.A. con atto del ha deliberato di autorizzare la stipula, per 9 anni, del contratto di locazione, approvando il testo del presente contratto;

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

ART. 2

Ateneo Bergamo S.p.A., concede in locazione all'Università degli Studi di Bergamo l'immobile di cui in premessa, le cui superfici utili sono pari a mq 3.450,69 per un canone di locazione annuo pari ad € 244.800,00 (Euro duecentoquarantaquattromila e ottocento/00) esente IVA.

ART. 3

La durata del presente contratto è di nove anni decorrenti dal 1.10.2022 con scadenza al 31.09.2031.

ART. 4

Ateneo Bergamo S.p.A. provvederà alla fatturazione trimestrale anticipata del corrispettivo pattuito.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura a mezzo bonifico bancario presso l'Istituto di Credito che Ateneo Bergamo S.p.A. indica in fattura.

ART. 5

I locali di cui all'art. 2 vengono concessi da Ateneo Bergamo S.p.A. all'Università degli Studi di Bergamo nell'interesse esclusivo della stessa, con divieto per la stessa Università di modificarne le modalità di utilizzo.

Nel caso di sublocazione o concessione anche parziale a terzi sarà necessario dare preventiva comunicazione ad Ateneo Bergamo S.p.A.

ART. 6

Il locatore dichiara che l'immobile è in regola con le norme edilizie ed urbanistiche, e che lo stesso, con tutti i componenti, è in perfetto stato di manutenzione ed agibilità, adatto all'uso pattuito (uso ufficio e didattico) ed esente da difetti che possano influire

sulla salute di chi vi svolge attività.

ART. 7

L'Università degli Studi di Bergamo potrà recedere dal presente contratto mediante preavviso trasmesso ad Ateneo Bergamo S.p.A. con raccomandata A.R., ovvero PEC, almeno sei mesi prima della data di rilascio dei locali. Alla scadenza indicata all'art. 3 il rapporto locativo terminerà, non essendo possibile il tacito rinnovo.

ART. 8

L'Università degli Studi di Bergamo manleva Ateneo Bergamo S.p.A. da qualsivoglia tipo di onere e responsabilità in merito agli adempimenti previsti dalla normativa vigente relativamente alle attività svolte nei locali concessi in locazione, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di inquinamento, tutela ambientale e sicurezza.

L'Università degli Studi di Bergamo si impegna altresì a manlevare Ateneo Bergamo S.p.A. da qualsiasi responsabilità per i danni subiti da propri dipendenti e da cose di loro proprietà e/o da persone e cose terze in conseguenza dello svolgimento delle attività installate nei locali concessi.

ART. 9

Per quanto non espressamente stabilito, le parti fanno riferimento all'art. 1571 e seguenti del Codice Civile, oltre alla normativa vigente in materia di locazione di immobili ad uso diverso dalla abitazione.

ART. 10

Le parti concordano di definire con accordo bonario qualsiasi vertenza che dovesse nascere dalla interpretazione del presente contratto. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia ed esecuzione di questo contratto viene dalle parti concordemente deferita in via esclusiva alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, uno dei quali con funzioni di Presidente, da nominarsi in conformità al regolamento della Camera Arbitrale di Bergamo, che le parti dichiarano

espressamente di conoscere ed accettare interamente. Il Collegio arbitrale deciderà secondo diritto in via irruale. Le parti si impegnano a dare pronta e puntuale esecuzione alla decisione del Collegio Arbitrale che viene fin d'ora riconosciuta come manifestazione della loro stessa volontà.

ART. 11

L'Università degli Studi di Bergamo provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali in attuazione del GDPR 679/2016 – Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. Ateneo Bergamo S.p.A. si impegna a trattare i dati personali dell'Università degli Studi di Bergamo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto.

ART. 12

Le parti dichiarano di non voler assoggettare la presente locazione ad Iva secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 8 Dpr 633/72.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in termine fisso, l'imposta di registro e di bollo sono a carico di entrambe le parti nella misura del 50% ciascuna.

Bergamo,

Prot.

Per Ateneo Bergamo S.p.A.

IL DIRETTORE OPERATIVO

(Ing. Ezio Vavassori)

Per l'Università degli Studi di

Bergamo

IL RETTORE

(Prof. Sergio Cavalieri)



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: D.R. approvazione stipula del contratto di locazione con il Seminario Vescovile di Bergamo per il VI piano del Seminario Vescovile di Bergamo sito alla Via Arena, 11 - Bergamo

IL RETTORE

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo, effettuate le opportune valutazioni, intende stipulare, al fine di incrementare la propria offerta di servizi, un contratto di locazione con il Seminario Vescovile di Bergamo per il VI piano del Seminario Vescovile di Bergamo sito alla Via Arena, 11 - Bergamo da adibire a residenza universitaria;

VISTO l'art. 2643 c.c. "Atti soggetti a trascrizione" che stabilisce che *"Si devono rendere pubblici col mezzo della trascrizione [...] 8) i contratti di locazione di beni immobili che hanno durata superiore a nove anni"*;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare l'art. 3 *"Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive"*;

VISTO la lett. a), comma 1, art. 17, D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che disciplina le *"Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi"* prevendo che *"Le disposizioni del presente codice non si applicano agli appalti e alle concessioni di servizi: a) aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni; [...]"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1046 del 26 agosto 2022 che disciplina le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari, mediante l'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine o di altra forma di godimento degli immobili o di parte di essi anche su base convenzionale a lungo termine per le medesime finalità;

VISTA la circolare del Demanio n. 16155/2014 avente ad oggetto: *"Disposizioni operative relative all'attività da porre in essere nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni (escluse le Amministrazioni dello Stato) - Attuazione dell'articolo 1 comma 388 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) e dell'art. 24, comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (in corso di conversione), che modifica l'art. 3 del D.L. 9 luglio 2012, n. 95"*, che ha chiarito che in caso di nuova stipulazione di contratto di locazione la richiesta di verifica di congruità del canone è da ritenersi discrezionale;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 - Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 - www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 - Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



PRESO ATTO che il Seminario Vescovile Giovanni XXIII è proprietario dell'immobile sito in Bergamo in via Arena, n. 11 e censito nel catasto fabbricati del Comune di Bergamo, al foglio 37, particella n. 840, sub. 713, cat. B/1, classe 3, consistenza 182.531 mq, rendita catastale euro 61.103,06;

PRESO ATTO della nota trasmessa al Seminario dalla scrivente amministrazione in data 18 luglio 2022, prot. n. 123993, con la quale si chiedeva di confermare la disponibilità ad addivenire alla conclusione del contratto di locazione in argomento;

PRESO ATTO della nota trasmessa dal Seminario in data 18 luglio 2022, acquisita al sistema di gestione documentale di Ateneo al prot. n. 124377/2022, con la quale veniva confermata la disponibilità ad addivenire alla conclusione del contratto di locazione in parola;

PRESO ATTO della perizia giurata elaborata dall'ing. Antonio Pantuso, con studio in via Banchina dell'Azoto, n. 15/d a Marghera (Ve), trasmessa in data 12 settembre 2022 e acquisita al sistema di gestione documentale al n. prot. 155023, che ha stimato il canone di mercato del Seminario Vescovile, per il VI piano dello stesso, in euro 170.800,00;

PRESO ATTO che a norma dell'art. 2643 c.c., i contratti di locazione aventi ad oggetto beni immobili la cui locazione ha durata superiore a nove anni, oltre a dover essere registrati presso l'Agenzia delle Entrate, devono anche essere trascritti, ossia deve esserne data notizia nei pubblici registri immobiliari tenuti presso la conservatoria territorialmente competente;

PRESO ATTO che per ottenere la trascrizione di un contratto di locazione di durata pari o superiore ad anni 9 è necessario rivolgersi ad un notaio che si occupi della redazione, della registrazione e della relativa trascrizione;

CONSIDERATO che la sede in parola è idonea per essere utilizzate da parte dell'Università degli Studi di Bergamo come residenza universitaria composta da n. 46 alloggi;

CONSIDERATO che l'ordinamento rimette in via ordinaria, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, la competenza in materia di congruità delle locazioni in capo all'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO che l'applicabilità della richiamata normativa alle amministrazioni universitarie è mitigata per effetto della prescrizione contenuta nel comma 7, art. 3, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, che stabilisce che *"fermo restando quanto previsto dal comma 10, le previsioni di cui ai commi da 4 a 6 si applicano altresì alle altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in quanto compatibili"*;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



CONSIDERATO che l’Agenzia del Demanio, competente per materia, con nota del 19 luglio 2022 comunicava all’Università degli Studi di Bergamo che in relazione alla congruità dei canoni riferiti ai contratti di nuova stipulazione, le Amministrazioni Pubbliche possono discrezionalmente rivolgersi all’Agenzia del demanio ai fini della congruità del canone, come disposto dall’art. 24, co.4 del D.L. 66/2014, ovvero procedere in autonomia, come già reso noto nella circolare prot. n. 16155 DGPS-PF-PA-PL del 11/06/2014;

CONSIDERATO che la stima del valore della locazione è stata quindi determinata, in autonomia, con perizia asseverata elaborata dall’ing. Antonio Pantuso, individuato per l’incarico in parola, che ha quantificato il canone di mercato della locazione del Piano VI del Seminario Vescovile, in euro 170.800,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 3 comma 6, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, per i contratti di locazione passiva, aventi ad oggetto immobili ad uso istituzionale di proprietà di terzi, di nuova stipulazione, da parte delle Amministrazioni di cui al comma 4 della medesima disposizione, si applica la riduzione del 15 per cento sul canone congruito dall’Agenzia del Demanio;

RITENUTO che la suddetta riduzione debba essere applicata anche nel caso in cui la determinazione della congruità venga effettuata mediante il ricorso alla perizia asseverata, per effetto della locuzione *“in quanto compatibili”* contenuta nel comma 7, art. 3, D.L. 95/2012;

CONSIDERATO che a seguito della riduzione prescritta dall’art. 3 comma 6, D.L. 95/12, il canone di locazione relativo all’immobile in argomento, va rideterminato in euro 145.180,00 (Euro centoquarantacinquemilaecentottanta/00) esente IVA;

CONSIDERATA l’indisponibilità di beni immobili demaniali nel comune di Bergamo idonei a soddisfare le esigenze abitative dell’Ateneo;

RITENUTO di concludere un contratto di locazione di durata ultranovenne in maniera tale da garantire stabilità e continuità all’offerta abitativa, con decorrenza 1 ottobre 2022 e per la durata di anni 10;

CONSIDERATO che l’Università ha necessità di concludere il contratto di locazione per assicurare il servizio abitativo agli studenti in ragione dell’imminente avvio delle attività didattiche e di ricerca del nuovo anno accademico e che l’Ateneo intende candidare l’intervento di locazione in argomento al Bando di cui al DM n. 1046 del 26 agosto 2022 che disciplina le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento di interventi volti all’acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari, che prevede quale termine di presentazione delle candidature il 29 settembre 2022;

CONSIDERATO che per rispettare le suddette tempistiche si rende necessaria l’autorizzazione alla stipula del contratto di locazione in parola;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 - www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



CONSIDERATO che i termini di conclusione del contratto di locazione mal si conciliavano con la precedente seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 26 luglio 2022, giacché le interlocuzioni con la proprietà si sono protratte per tutto il mese di luglio e parte del mese di agosto e la perizia giurata è stata consegnata all'amministrazione solo in data 12 settembre 2022;

CONSIDERATO che la necessità di garantire la fruibilità degli spazi abitativi entro l'avvio delle attività didattiche e di ricerca e di consentire gli adempimenti per la candidatura dell'intervento al Bando citato nei termini prescritti, mal si conciliano con la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione fissata per il prossimo al 5 ottobre 2022;

CONSIDERATO che la mancata autorizzazione alla stipula del contratto in via d'urgenza sarebbe pregiudizievole per l'Università giacché non garantirebbe la fruibilità dei locali in argomento alla comunità studentesca ed accademica e la partecipazione al predetto Bando;

PRESO ATTO del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024, nonché del bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2022, e in particolare il budget economico 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il costo decennale della locazione è di euro 1.451.800,00 IVA esente, trova imputazione sulla voce di conto 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio di Ateneo;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo di locazione per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è da imputarsi alla voce 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:

- anno 2022: euro 36.295,00 IVA esente;
- anno 2023: euro 145.800,00 IVA esente;
- anno 2024: euro 145.800,00 IVA esente;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo per l'imposta di bollo e l'imposta di registro per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 è da imputarsi alla voce 04.46.09 "Imposte e tasse" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:

- anno 2022: euro 1.490,00 di cui euro 1.458,00 per imposta di registro ed euro 32,00 per bolli;
- anno 2023: euro 1.458,00;
- anno 2024: euro 1.458,00;

CONSIDERATO che il rapporto contrattuale avrà una durata superiore a quella prevista per il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



CONSIDERATO che si dovrà tenere conto, in sede di approvazione dei futuri bilanci di previsione per gli esercizi dal 2025 al 2032, del costo di locazione:

- pari a euro 145.800,00 IVA esente per ciascuna annualità
- pari ad euro 108.885,00 IVA esente per l'esercizio 2032;

CONSIDERATO che si dovrà tenere conto, in sede di approvazione dei futuri bilanci di previsione per gli esercizi dal 2025 al 2032, del costo relativo all'imposta di registro pari a euro 1.458,00 per ciascuna annualità fino all'anno 2031;

CONSIDERATO che l'imposta di registro sarà anticipata dall'Amministrazione universitaria per l'intero importo e ne sarà richiesto il rimborso tempestivamente alla Proprietà;

DECRETA

- 1) di autorizzare la stipula del contratto di locazione del VI piano del Seminario Vescovile di Bergamo sito alla Via Arena, 11 – Bergamo ad uso residenza universitaria con decorrenza dal 1 ottobre 2022 e fino al 30 settembre 2032, ad un canone annuo di euro 145.800,00 (Euro centoquarantacinquemilaottocento/00) esente Iva, con imposta di bollo e imposta di registro in termine fisso (nella misura del 50%), secondo lo schema che sarà redatto dal Notaio che sarà incaricato;
- 2) di imputare il costo per l'anno 2022 pari a euro 36.295,00 IVA esente a titolo di canone di locazione dal 1 ottobre al 31 dicembre 2022 al conto contabile 04.42.01 Oneri per locazioni del bilancio annuale preventivo autorizzatorio 2022;
- 3) di dare atto che i successivi canoni di locazione annui trovano imputazione alla voce 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio preventivo triennale di Ateneo 2022-2024 come di seguito specificato:
 - anno 2023: euro 145.800,00 iva esente;
 - anno 2024: euro 145.800,00 iva esente;
- 4) di dare mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi futuri, della spesa da imputare al budget economico per gli esercizi dal 2025 al 2032, e precisamente pari a euro 145.800,00 per ciascuna annualità sino al 2031 e pari ad euro 108.885,00, per l'esercizio 2032;
- 5) di imputare il costo per l'imposta di bollo e l'imposta di registro per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla voce 04.46.09 "Imposte e tasse" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:
 - anno 2022: euro 1.490,00 di cui euro 1.458,00 per imposta di registro ed euro 32,00 per belli;
 - anno 2023: euro 1.458,00;
 - anno 2024: euro 1.458,00;
- 6) di dare mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi futuri, della spesa da imputare al budget economico per gli esercizi dal 2025 al 2031,

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area appalti,
acquisti
ed edilizia

Gare e lavori pubblici

rispetto al costo relativo all'imposta di registro per ciascuna annualità e precisamente euro 1.458,00 per ciascuna annualità fino all'anno 2031;

7) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Il presente provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente per motivi di necessità ed urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio d'Amministrazione.

Bergamo, data come da registro di protocollo



SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: D.R. approvazione accordo ex art. 15 della L. 241/1990 con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Luigi Einaudi di Dalmine per finalità istituzionali delle parti

IL RETTORE

PREMESSO che si rende necessario addivenire a un accordo ex art. 15 L. 241/1990 con il Centro Universitario Sportivo Bergamo A.S.D. e l'Istituto Statale di istruzione Superiore "Luigi Einaudi", per l'utilizzo delle palestre del CUS di Dalmine da parte dell'Istituto Einaudi e dell'aula magna dell'Istituto da parte dell'Università;

VISTO l'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che nel disciplinare gli "Accordi fra pubbliche amministrazioni" dispone che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."*;

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore, da sottoporre alla ratifica dell'Organo competente;

RICHIAMATI gli artt. 1 e 45 dello Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

PRESO ATTO che l'Università ha necessità di reperire spazi che possano essere utilizzati quali aule per lo svolgimento delle lezioni universitarie;

PRESO ATTO che l'Istituto Statale di istruzione Superiore "Luigi Einaudi", sito in via Verdi, 48, 24044 – Dalmine, ha la disponibilità di un'aula magna con una capienza di n. 160 posti, idonea a soddisfare le esigenze dell'Ateneo;

PRESO ATTO che l'Università è proprietaria degli impianti sportivi presso il Comune di Dalmine, concessi al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.), in data 2 agosto 2001, giusto atto di concessione in uso per la durata di anni 29;

PRESO ATTO che l'istituto Statale di istruzione Superiore "Luigi Einaudi" ha la necessità di reperire spazi che possano essere utilizzati quali palestre per le proprie finalità istituzionali;

PRESO ATTO che i costi che l'Università sosterrebbe per concedere, all'istituto Einaudi, l'uso delle palestre dal lunedì al sabato per n. 36 ore settimanali e delle sale corsi dal lunedì al venerdì per n. 18 ore settimanali, ammonta a euro 24.000,00 IVA esente;

PRESO ATTO che i costi che l'istituto superiore Einaudi sosterrebbe per concedere l'uso dell'aula magna all'Università per n. 3 giorni a settimana dalle 14:30 alle 17:30 ammonterebbero a euro 48.800,00 IVA esente;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



CONSIDERATO che l'interesse pubblico delle suddette amministrazioni può essere soddisfatto ricorrendo all'istituto dell'accordo tra pubbliche amministrazioni, nei termini disposti dall'art. 15 L. 241/1990;

CONSIDERATO che nell'ottica della leale collaborazione tra istituzioni, nell'esclusivo interesse pubblico, ciascuna amministrazione è chiamata a mettere a disposizione le risorse di cui dispone per il bene comune;

CONSIDERATO che le Parti, come sopra determinate, sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata alla messa a disposizione di spazi con finalità didattiche, a beneficio della comunità universitaria e di spazi ad uso palestra presso i locali del CUS al fine di concorrere in modo determinante alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività motorie, a beneficio della comunità scolastica;

CONSIDERATO che è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito accordo tale rapporto di collaborazione;

CONSIDERATO che l'Università ha necessità di concludere l'accordo in parola per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche nell'aula magna oggetto del presente provvedimento a ridosso dell'inizio delle attività didattiche del nuovo anno accademico;

CONSIDERATO che per rispettare la suddetta scadenza si rende necessaria l'autorizzazione alla stipula dell'accordo ex art. 15 della L. 241/1990;

CONSIDERATO che i termini di conclusione dell'accordo mal si conciliavano con la precedente seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 26 luglio 2022, giacché il calendario delle lezioni è stato predisposto nel mese di agosto e le interlocuzioni con l'Istituto Einaudi si sono protratte per il mese di agosto e per la prima metà del mese di settembre;

CONSIDERATO che l'avvio delle lezioni mal si concilia con la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione fissata per il prossimo al 5 ottobre 2022;

CONSIDERATO che la natura delle somme sopra evidenziate non assume la forma di corrispettivo, bensì di mero ristoro delle spese sostenute;

CONSIDERATO che si esclude la sussistenza di qualsiasi forma di corrispettivo in relazione ai servizi in argomento;

CONSIDERATO che la mancata approvazione in via d'urgenza dell'accordo sarebbe pregiudizievole per l'interesse pubblico sotteso all'accordo tra gli enti;

CONSIDERATO che l'Istituto Statale di istruzione Superiore "Luigi Einaudi", riconoscerà all'Università, quale rimborso delle spese di gestione l'importo di euro 48.800,00 per l'intero anno scolastico (in due rate, Euro 18.300,00 al 31.12.2022 ed Euro 30.500,00 a fine attività) esente IVA;

DATO ATTO che con separato atto verranno definiti i termini di riversamento degli oneri da parte dell'Università di Bergamo a favore del CUS;

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 - www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestioneccontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



CONSIDERATO che l'Università riconoscerà all'Istituto, quale rimborso delle spese e degli oneri relativi al corretto funzionamento ed alla conservazione dell'aula concessa in uso l'importo di euro 24.000,00 (comprensivo di canone concessorio) per l'intero periodo (in due rate, euro 9.750,00 al 31.12.2022 ed euro 14.250,00 a fine attività) esente IVA;

PRESO ATTO del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024, nonché del bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2022, e in particolare il budget economico 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il rimborso di euro 24.000,00 esente IVA, di cui sopra, trova imputazione al conto contabile 04.46.03.06 "Altri oneri diversi di gestione", progetto MULTITOLC "Contratto di servizio con Cisia per somministrazione dei TOLC per immatricolazioni ai corsi di laurea e iniziative diverse di didattica" assegnato al budget del Servizio Studenti, afferente all'Area Didattica e servizi agli studenti, del bilancio di previsione 2022;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il rimborso di cui sopra è stato previsto alla voce 04.46.03.06 "Altri oneri diversi di gestione", progetto MULTITOLC "Contratto di servizio con Cisia per somministrazione dei TOLC per immatricolazioni ai corsi di laurea e iniziative diverse di didattica" assegnato al budget del Servizio Studenti, afferente all'Area Didattica e servizi agli studenti, del bilancio di previsione 2022, come di seguito specificato:

- anno 2022: euro 9.750,00 esente IVA;
- anno 2023: euro 14.250,00 esente IVA;

VERIFICATO da parte del Responsabile di budget che il costo per l'imposta di bollo è stato previsto alla voce 04.46.09 "Imposte e tasse" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:

- anno 2022: euro 32,00 per bolli;

RITENUTO necessario provvedere con urgenza all'approvazione dell'accordo in parola;

CONSIDERATO che quindi sussistono le ragioni di necessità ed urgenza per l'emanazione del presente decreto rettorale;

DECRETA

- 1) di approvare l'accordo ex art. 15 L. 241/1990 con il Centro Universitario Sportivo Bergamo A.S.D. e l'Istituto Statale di istruzione Superiore "Luigi Einaudi", per l'utilizzo delle palestre del CUS di Dalmine da parte dell'Istituto Einaudi e dell'aula magna dell'Istituto da parte dell'Università, all. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto e autorizzare la sottoscrizione dello stesso;
- 2) di dare atto che l'Istituto Statale di istruzione Superiore "Luigi Einaudi", riconoscerà all'Università, quale rimborso delle spese di gestione, in modalità forfetaria, l'importo di euro 48.800,00 per l'intero anno scolastico (in due rate, Euro 18.300,00 al 31.12.2022 ed Euro 30.500,00 a fine attività) esente IVA;
- 3) di dare atto che con separato atto verranno definiti i termini di riversamento degli oneri da parte dell'Università di Bergamo a favore del CUS;
- 5) di imputare il costo del rimborso di euro 24.000,00 esente IVA alla voce 04.46.03.06 "Altri oneri diversi di gestione", progetto MULTITOLC "Contratto di servizio con Cisia per somministrazione dei TOLC per immatricolazioni ai corsi di laurea e iniziative diverse di didattica" assegnato al budget del

SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area appalti,
acquisti
ed edilizia

Gare e lavori pubblici

Servizio Studenti, afferente all'Area Didattica e servizi agli studenti, del bilancio di previsione 2022, come di seguito specificato:

- anno 2022: euro 9.750,00 esente IVA;
- anno 2023: euro 14.250,00 esente IVA;

6) di imputare il costo per l'imposta di bollo alla voce 04.46.09 "Imposte e tasse" del budget economico del bilancio di Ateneo, come di seguito specificato:

- anno 2022: euro 32,00 per bolli;

7) di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti.

Il presente provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, per motivi di necessità ed urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio d'Amministrazione.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*



SEDE

Via Salvecchio, 19
24129 – Bergamo, ITALIA
T. 035 20.52.111 – www.unibg.it

UFFICIO

Via dei Caniana 2, 24127 – Bergamo, ITALIA
gestionecontratti@unibg.it
PEC_protocollo@unibg.legalmail.it

T. 035 20.52.643 / 035 20.52.577
Cod. Fiscale 80004350163
P. IVA 01612800167



Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:

Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,

Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti

DECRETO RETTORALE

Oggetto: D.R. candidatura progetto di investimento relativo alla locazione del VI piano del Seminio Vescovile di Bergamo sito alla Via Arena, 11 – Bergamo al Bando MUR 1046 del 26 agosto 2022.

IL RETTORE

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo, effettuate le opportune valutazioni, intende stipulare, al fine di incrementare la propria offerta di servizi, un contratto di locazione con il Seminario Vescovile di Bergamo per il VI piano del Seminario Vescovile di Bergamo sito alla Via Arena, 11 – Bergamo;

PREMESSO che l'Università degli Studi di Bergamo intende partecipare con l'intervento in parola al bando di finanziamento di cui al D.M. n. 1046 del 26 agosto 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1046 del 26 agosto 2022 che disciplina le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento di interventi volti all'acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari, mediante l'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine o di altra forma di godimento degli immobili o di parte di essi anche su base convenzionale a lungo termine per le medesime finalità;

VISTO il Decreto Rettoriale d'urgenza Rep. 903/2022 del 21 settembre 2022 che approva la stipula del contratto di locazione con il Seminario Vescovile di Bergamo per il VI piano del Seminario Vescovile di Bergamo sito alla Via Arena, 11 – Bergamo ad uso residenza universitaria;

PRESO ATTO dell'elenco della documentazione necessaria alla presentazione della richiesta di cofinanziamento, di cui all'art. 6 del D.M. n. 1046 del 26 agosto 2022;

PRESO ATTO che le richieste di alloggio da parte di studenti per l'anno accademico 2022-2023 sono circa 500 e che i posti disponibili attualmente sono n. 150;

PRESO ATTO che l'esigenza abitativa dell'Ateneo, soprattutto con riferimento agli studenti capaci e meritevoli, è concreta ed attuale;

CONSIDERATO che il Bando in argomento stabilisce quale requisito di partecipazione che l'intervento che si intende candidare preveda un incremento minimo di venti (20) posti letto;

CONSIDERATO che il VI piano del Seminio Vescovile di Bergamo è costituito da n. 46 stanze che andrebbero quindi ad incrementare l'offerta abitativa;

CONSIDERATO che l'intervento che si intende candidare è effettivamente finalizzato ad incrementare la dotazione di ricettività residenziale studentesca, mediante posti letto aggiuntivi;

CONSIDERATA l'effettiva rispondenza dell'intervento al fabbisogno, evidenziata dalla carenza di posti alloggio attualmente in disponibilità dell'Ateneo rispetto all'effettiva esigenza, circa 500 richieste di alloggio per l'a.a. 2022/2023 e dall'ottima posizione dell'immobile in oggetto rispetto alla sede universitaria di Bergamo, Città Alta e Città Bassa;



CONSIDERATO che l'ultimo dato disponibile relativo al numero di posti alloggio intercettato tramite le richieste ricevute dal servizio diritto allo studio e *dall'accommodation service* si attesta a 500;

CONSIDERATO che il numero complessivo di posti alloggio gestito negli ultimi tre anni (2018, 2019 e 2020) è pari a 158 per ciascun anno, per un totale di 474 nei tre anni;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto del finanziamento è finalizzato all'acquisizione delle 46 unità di posti alloggio presenti nell'immobile di via Arena in Bergamo e consente il loro inserimento all'interno dell'offerta abitativa dell'Ateneo;

CONSIDERATO, quindi, che l'intervento oggetto del finanziamento (locazione del VI piano adibito a residenza) è realizzato in presenza di un effettivo fabbisogno di posti alloggio e in località presso le quali sono esistenti significativi insediamenti universitari e in prossimità degli stessi o facilmente raggiungibili con mezzi pubblici;

CONSIDERATO che l'Università intende candidare il progetto di investimento oggetto di progettazione al bando di cui al D.M. n. 1046 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che la richiesta di cofinanziamento, completa della documentazione indicata nell'art. 6 del citato DM, deve essere trasmessa, a pena di esclusione, a partire dal 29 agosto 2022 entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 29 settembre 2022, secondo le modalità indicate dal medesimo articolo;

CONSIDERATO che per rispettare la suddetta scadenza si rende necessaria la Deliberazione in ordine alla definizione alla candidatura dell'intervento al predetto Bando D.M. n. 1046 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che i termini di presentazione della candidatura mal si conciliavano con la precedente seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 26 luglio 2022, giacché il D.M. n. 1046 è stato emanato il 26 agosto 2022 e la documentazione può essere trasmessa a partire dal 29 agosto 2022;

CONSIDERATO che la necessità di candidare l'investimento in argomento mal si concilia con la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione fissata per il prossimo al 5 ottobre 2022, successiva quindi alla scadenza per la presentazione prevista per le ore 23.59 del giorno 29 settembre 2022;

CONSIDERATO che la mancata approvazione della candidatura sarebbe pregiudizievole per l'Università giacché non permetterebbe di beneficiare del cofinanziamento della spesa per la locazione degli alloggi e che pertanto si rende necessario approvare la candidatura con decreto rettorale, in via d'urgenza, che sarà poi oggetto di successiva ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università nella prima seduta utile;

CONSIDERATO che il costo del progetto di investimento in argomento ammonta a euro 1.451.800,00 IVA esente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Bando MUR 1046/2022, *"Il Ministero dell'università e della ricerca cofinanzia gli interventi di cui all'art. 4 del presente decreto entro il limite massimo del settantacinque (75) per cento del costo complessivo ciascun intervento."*, e pertanto l'importo cofinanziabile ammonta a euro 1.088.850,00;



CONSIDERATO che la quota di cofinanziamento del MUR ammonta ad un massimo di euro 1.088.850,00 e la restante quota pari a complessivi euro 362.950,00, rimane a carico delle finanze dell'Ateneo;

CONSIDERATO che i suddetti dati possono essere riassunti nei termini di seguito riportati:

programmi unitari di interventi <i>Linea a)</i>	importo	% finanziamento richiesta	importo a carico mur	importo a carico ateneo	quota accantonata per copertura
<i>Locazione VI del Seminario vescovile di Bergamo CUP F14D220014100 05</i>	1.451.800,00	75%	1.088.850,00	362.950,00	1.451.800,00
IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE DAL MUR			1.088.850,00		

CONSIDERATO che l'intero importo del quadro economico trova copertura alla voce contabile 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio preventivo triennale di Ateneo 2022-2024;

CONSIDERATO che con D.R. di Rep. 903/2022 in data 21 settembre 2022:

- è stata autorizzata la stipula del contratto di locazione;
- è stato imputato il costo per l'anno 2022 pari a euro 36.295,00 IVA esente a titolo di canone di locazione dal 1 ottobre al 31 dicembre 2022 al conto contabile 04.42.01 Oneri per locazioni del bilancio annuale preventivo autorizzatorio 2022;
- è stato dato atto che i successivi canoni di locazione annui trovano imputazione alla voce 04.42.01 "Oneri per locazioni" del budget economico del bilancio preventivo triennale di Ateneo 2022-2024 come di seguito specificato:
 - anno 2023: euro 145.800,00 iva esente;
 - anno 2024: euro 145.800,00 iva esente;
- è stato dato mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi futuri, della spesa da imputare al budget economico per gli esercizi dal 2025 al 2032, e precisamente pari a euro 145.800,00 per ciascuna annualità sino al 2031 e pari ad euro 108.885,00, per l'esercizio 2032;

DECRETA

1. di costituire le premesse e l'allegata relazione parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di candidare il progetto di investimento relativo alla locazione del VI piano del Seminio Vescovile di Bergamo sito alla Via Arena, 11 – Bergamo al Bando MUR 1046 del 26 agosto 2022;



3. di dare atto che la copertura contabile del progetto di investimento è definita nei termini di cui al D.R. di Rep. n. 903/2022 in data 21 settembre 2022;
4. di dare mandato agli uffici competenti l'adozione degli atti conseguenti.

Il presente provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente per motivi di necessità ed urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio d'Amministrazione.

Bergamo, data *come da registro di protocollo*

Il Rettore
Prof. Sergio Cavalieri



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili da registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti
ar/CL*

**Oggetto: Decreto rettoriale d'urgenza di concessione del patrocinio al convegno
"S.e.m.i. 2022 Bergamo Brescia, La cultura salverà il mondo" promosso dal
Comune di Bergamo.**

IL RETTORE

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

VISTA la richiesta di patrocinio prot. 156319/I/14 del 13/09/2022 del Comune di Bergamo (Bg) per il convegno "S.e.m.i. 2022 Bergamo Brescia, La cultura salverà il mondo" che si terrà dal 7 al 9 ottobre 2022 a Bergamo, presso la sede universitaria di S. Agostino;

DATO ATTO che:

- il convegno S.E.M.I. (Storie di Eccellenza, Merito e Innovazione) si svolge ogni anno nella città designata Capitale della Cultura italiana e quest'anno si terrà a Bergamo e tratterà il tema "La cultura salverà il mondo";
- durante il convegno è previsto il passaggio di consegne dalla città di Ravenna alle città di Bergamo e Brescia, con la consegna dell'Albero della Pace e il conferimento del titolo di "Presidio Culturale Italiano";
- è prevista la presenza di ospiti di rilievo, sia istituzionali che del mondo economico e culturale; il Keynote speech di chiusura sarà tenuto dal Premier albanese Edi Rama;
- è previsto un momento di confronto fra i Sindaci Emilio Del Bono (Sindaco di Brescia), Dhikra Alloush (Sindaca di Baghdad), Franziska Giffey (Sindaca di Berlino), Giorgio Gori (Sindaco di Bergamo) e Zoran Radojičić (Sindaco di Belgrado);

VALUTATA l'opportunità di concedere il Patrocinio, considerato il valore sociale e culturale dell'iniziativa e sentito il parere favorevole della prof.ssa Elisabetta Bani, Prorettrice con Delega alla terza missione e ai rapporti con il territorio;

CONSIDERATO che le prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo si terranno rispettivamente il 3 e 5 ottobre 2022 e che gli organizzatori hanno necessità di ricevere il logo dell'Università degli Studi di Bergamo al più presto per procedere con la divulgazione del materiale relativo al convegno in oggetto;

VISTO l'art. 16, comma 3 dello Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DATO ATTO che dalla concessione del presente patrocinio non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi;

DECRETA

di autorizzare la concessione del Patrocinio e l'invio del logo dell'Università degli Studi di Bergamo, per le motivazioni di cui sopra, al Comune di Bergamo per il convegno "S.e.m.i. 2022



Bergamo Brescia, La cultura salverà il mondo" che si terrà dal 7 al 9 ottobre 2022 a Bergamo, presso la sede universitaria di S. Agostino.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica degli Organi Collegiali competenti nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE
Prof. Sergio Cavalieri
(Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)



DECRETO RETTORALE

SC/MFC

Dati desumibili da registrazione a protocollo:

*Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Quadruplicazione per l'a.a 2022/2023 degli insegnamenti del primo anno del corso di studi in Economia Aziendale (Classe L-18)

IL RETTORE

PREMESSO che

- sulla base del numero di immatricolati al corso di laurea in Economia Aziendale (classe L-18) per l'a.a. 2022-23 si rende necessario valutare la quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno per garantire una migliore fruibilità della didattica;
- l'avvio dell'attività didattica del I semestre è stata intrapresa il 19 settembre 2022 e occorre pertanto provvedere con urgenza alla programmazione delle coperture degli insegnamenti che in tale semestre vengono erogati;

VISTI:

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare 6, 18, 23, 24 e 29;
- il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 4 comma 5 del DM 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", secondo il quale l'attivazione per l'anno accademico successivo dei corsi di studio già accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza ovvero del rispetto del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;
- le delibere del Senato Accademico del 31 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 e del 2 marzo 2021 relative ai Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2022/2023, che invitano, al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Corsi di studio a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore alla soglia calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di commisurare la soglia agli studenti ragionevolmente frequentanti;



- le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 21 marzo 2022 e del 22 marzo 2022 relative alla programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2022/2023 e all'assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti;

CONSIDERATO che

- le attività didattiche del Dipartimento per l'anno accademico 2022-2023 era state programmate prevedendo una utenza di 775 studenti per la laurea triennale in Economia Aziendale;
- il dato relativo alle immatricolazioni per l'a.a. 2022-2023, aggiornato alla data del 19 settembre 2022 è pari a 997 immatricolati e 37 preimmatricolati;
- si rende necessario procedere alla quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno del corso laurea in Economia Aziendale rivedendo il partizionamento come segue (in base all'iniziale del cognome degli studenti):
 - o A-C (ex A-D)
 - o D-L (ex E-N)
 - o M-Q (ex O-Z)
 - o R-Z (nuovo gruppo)

VISTO il decreto della Diretrice del Dipartimento di Scienze aziendali del 22 settembre 2022 rep. 59/2022 prot. n. 164370/III/8 con cui:

- si richiede al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione la quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia aziendale, per un totale di 51 CFU come da prospetto sotto riportato:

SSD	INSEGNAMENTO	CFU	Ore lez.	semestre
SECS-P/07	Economia Aziendale	6	44	1
IUS/01	Diritto Privato	6	44	1
SECS-S/06	Elementi di Matematica	9	72	ANNUALE
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	6	44	1
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9	72	2
INF/01	Informatica	6	48	2
SECS-P/01	Istituzioni di economia politica	9	72	2

- si propone, per il primo semestre, di coprire le ulteriori ore di attività didattica frontale conseguenti alla quadruplicazione, con una modifica della programmazione dell'impegno didattico dei docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato del Dipartimento di Scienze Aziendali oltre l'impegno orario d'obbligo o con docenza a contratto come da prospetto sotto riportato:

TABELLA DI COPERTURA DEGLI INSEGNAMENTI QUADRUPPLICATI (GRUPPO R-Z)				
SSD	INSEGNAMENTO	Docente	Ore lez.	Copertura
SECS-P/07	Economia Aziendale	Mariani Laura	20	affidamento retribuito
		Galizzi Giovanna	24	impegno didattico
IUS/01	Diritto Privato	Manfredonia Benedetta	20	affidamento retribuito
		Da bandire	24	contratto
SECS-P/10	Organizzazione aziendale	Basaglia Stefano	44	affidamento retribuito
SECS-S/06	Elementi di Matematica	Da definire	72	da definire



- si stabilisce di rimandare a successivo provvedimento la definizione delle coperture del II semestre e la relativa richiesta di integrazione del budget;
- si stabilisce che, ai fini di una migliore gestione degli spazi attualmente disponibili, le attività di tutorato del corso di laurea triennale in Economia Aziendale verranno svolte in modalità on-line non prevedendo al momento la necessità di identificare una seconda copertura per tali attività ad eccezione del tutorato dell'insegnamento di Economia Aziendale per cui si richiedono aggiuntive 16 ore;

RITENUTO di accogliere la proposta formulata dal Dipartimento di Scienze aziendali;

DECRETA

- 1) di approvare la quadruplicazione degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia aziendale, per un totale di 51 CFU come indicato in premessa;
- 2) di approvare l'integrazione del budget per l'attività didattica dell'anno accademico 2022-2023 per un importo stimato di 15.260,08€ Fondo DID2223DIPSA relativo alle coperture degli insegnamenti sdoppiati del I semestre e delle aggiuntive 16 ore di tutorato per l'insegnamento di Economia Aziendale.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, per motivi di necessità e urgenza, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

Il Rettore
(Prof. Sergio Cavalieri)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)



DECRETO RETTORALE

SC/MFC

*Dati desumibili da registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Sdoppiamento per l'a.a 2022/2023 degli insegnamenti del primo anno del corso di studi in Economia (Classe L-33)

IL RETTORE

PREMESSO che:

- sulla base del numero di immatricolati al corso di laurea in Economia (classe L-33) per l'a.a. 2022-2023 si rende necessario valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno per garantire una migliore fruibilità della didattica;
- l'avvio dell'attività didattica del I semestre è stata intrapresa il 19 settembre 2022 e occorre pertanto provvedere con urgenza alla programmazione delle coperture degli insegnamenti che in tale semestre vengono erogati;

VISTI:

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare 6, 18, 23, 24 e 29;
- il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- l'art. 4 comma 5 del DM 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", secondo il quale l'attivazione per l'anno accademico successivo dei corsi di studio già accreditati è subordinata unicamente all'inserimento annuale degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), previa verifica automatica nella medesima banca dati del possesso dei requisiti di docenza ovvero del rispetto del piano di raggiungimento dei requisiti di docenza;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari;
- il Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;
- le delibere del Senato Accademico del 31 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020 e del 2 marzo 2021 relative ai Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2022/2023, che invitano, al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Corsi di studio a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore alla soglia calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di commisurare la soglia agli studenti ragionevolmente frequentanti;



- le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione del 21 marzo 2022 e del 22 marzo 2022 relative alla programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2022/2023 e all'assegnazione del relativo budget di spesa ai Dipartimenti;

CONSIDERATO che:

- le attività didattiche del Dipartimento per l'anno accademico 2022-2023 erano state programmate prevedendo una utenza di 250 studenti per la laurea triennale in Economia;
- il dato relativo alle immatricolazioni per l'a.a. 2022-2023, aggiornato alla data del 19 settembre 2022 è pari a 348 immatricolati e 21 preimmatricolati e supera dunque la soglia sopra cui è suggerito di valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti;
- si rende necessario procedere allo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno del corso laurea in Economia;

VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche del 22 settembre 2022 rep. 54/2022 prot. n. 164140/III/8 con cui:

- si richiede al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione lo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia, per un totale di 54 CFU come da prospetto sotto riportato:

SSD	INSEGNAMENTO	CFU	Ore lez.	semestre
SECS-P/07	Economia Aziendale	9	66	1
SECS-S/06	Elementi di Matematica	6	48	1
SECS-P/01	Sviluppo dei sistemi economici e della società	6	46	1
INF/01	Informatica	6	44	1
IUS/01	Diritto Privato	6	48	2
SECS-P/01	Microeconomia	9	72	2
SECS-P/01	Storia del pensiero economico	6	48	2
SECS-S/01	Statistica I	6	48	2

- si propone, per il primo semestre, di coprire le ulteriori ore di attività didattica frontale conseguenti agli sdoppiamenti con una modifica della programmazione dell'impegno didattico dei docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato del Dipartimento di Scienze Economiche oltre l'impegno orario d'obbligo o con docenza a contratto come da prospetto sotto riportato:

TABELLA DEL RADDOPPIO DEGLI INSEGNAMENTI - I semestre				
SSD	INSEGNAMENTO	Docente	Ore	Copertura
SECS-P/07	Economia Aziendale	Barbera Carmela	24	affidamento retribuito
		Bassani Gaia Viviana	12	affidamento retribuito
		Galizzi Giovanna	6	affidamento retribuito
		da bandire	24	contratto
SECS-S/06	Elementi di Matematica	Nardelli Carla	48	affidamento retribuito
SECS-P/01	Sviluppo dei sistemi economici e della società	Buonanno Paolo	34	affidamento retribuito
		Costantini Fabrizio	12	rinnovo contratto
INF/01	Informatica	Leporini Roberto	44	affidamento retribuito



- si stabilisce di rimandare a successivo provvedimento la definizione delle coperture del II semestre e la relativa richiesta di integrazione del budget;
- si stabilisce che, ai fini di una migliore gestione degli spazi attualmente disponibili, le attività di tutorato del corso di laurea triennale in Economia verranno svolte in modalità on-line non prevedendo al momento la necessità di identificare una seconda copertura per tali attività;

RITENUTO di accogliere la proposta formulata dal Dipartimento di Scienze economiche;

D E C R E T A

- 1) di approvare lo sdoppiamento degli insegnamenti del primo anno di corso di laurea triennale in Economia, per un totale di 54 CFU come indicato in premessa;
- 2) di approvare l'integrazione del budget per l'attività didattica dell'anno accademico 2022-2023 per un importo stimato di 27.083.52€ Fondo DID2223DSE relativo alle coperture degli insegnamenti sdoppiati del I semestre.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, per motivi di necessità e urgenza, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

Il Rettore
(Prof. Sergio Cavalieri)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Decreto Rettoriale d'urgenza per l'adesione all'iniziativa promossa dal Segretariato generale del Consiglio dell'Unione Europea in collaborazione con la Fondazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e per la sottoscrizione della convenzione necessaria per la realizzazione di tale iniziativa

IL RETTORE

RICHIAMATI gli artt. 1 e 45 dello Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

VISTO l'interesse sempre maggiore manifestato dagli studenti dell'Università degli Studi di Bergamo di effettuare esperienze didattiche e di tirocinio formative e qualificanti all'estero;

DATO ATTO che il budget di gestione 2022 prevede una specifica disponibilità per le spese relative al Servizio Orientamento e Programmi Internazionali in ordine agli interventi per l'avvio di tirocini;

CONSIDERATI gli obiettivi di mobilità internazionale dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTA la proposta pervenuta dalla Fondazione CRUI in data 07/09/2022 (via mail, ns. prot. 152016/I/1) di realizzazione del Progetto di simulazione promosso da GSC che prevede la possibilità che sei studenti universitari di alto profilo sei studenti di area giuridica, economica e socio-politica possano prendere parte alla simulazione dei lavori del Consiglio che si svolgerà a Bruxelles durante il primo fine settimana di febbraio 2023;

PRESO ATTO che gli atenei coinvolti si impegnano a:

- Mantenere i contatti con gli studenti ad esso afferenti.
- Provvedere all'eventuale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile degli studenti selezionati.
- Contribuire alla copertura degli oneri di gestione per le attività di coordinamento e di raccordo delle Università finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa, mediante il versamento di una quota di adesione la cui misura è stabilita come segue:
 - o € 800,00 se all'iniziativa aderiscono 50 o più Università;
 - o € 1.200,00 se all'iniziativa aderiscono da 25 a 49 Università;
 - o € 1.500,00 se all'iniziativa aderiscono da 1 a 24 Università.

PRESO ATTO che per dare attuazione all'attività di cui sopra si rende necessario una convenzione che disciplini gli aspetti specifici di questa attività;

ACQUISITO il modello di convenzione, relativo al progetto in oggetto, proposto dalla Fondazione Crui (agli atti presso lo scrivente servizio);



VALUTATO che il suddetto modello è compatibile con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di mobilità internazionale e di didattica;

RITENUTO di sottoscrivere il modello di convenzione, proposto dalla Fondazione Crui;

DECRETA

- 1) di approvare il documento "Convenzione Fondazione CRUI – Università degli studi di Bergamo per la realizzazione dell'attività di simulazione del GSC rivolta a studenti universitari" (in allegato);
- 2) di sottoscrivere il suddetto documento secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 3) di dare atto che gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione trovano imputazione al budget del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, Progetto UNIBGINTERN22, COAN 04.46.03.01- CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

IL RETTORE
Prof. Sergio Cavalieri

*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005*

*Convenzione
Fondazione CRUI – Università degli studi di Bergamo
per la realizzazione dell’attività di simulazione del GSC rivolta a
studenti universitari*

L’Università degli studi di Bergamo, Via Salvecchio 19, 24129 Bergamo (BG), P. IVA 01612800167 - d’ora in avanti denominata “Università” - rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa (RG), il 14/08/1969

e

la Fondazione CRUI per le Università Italiane con sede in P.zza Rondanini n. 48, 00186 Roma, codice fiscale 97240790580 - d’ora in avanti denominata “Fondazione CRUI” rappresentata dal legale rappresentante, Prof. Ferruccio Resta, nato a Bergamo (BG), il 29/08/1968;

VISTA la lettera di invito del Segretariato generale del Consiglio dell’Unione europea (di seguito GSC) alla CRUI affinché rivesta il ruolo di ente nazionale di selezione nell’ambito del progetto di simulazione dei lavori del Consiglio che coinvolgerà sei studenti universitari (in allegato), a cui la CRUI ha risposto positivamente;

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI rappresenta le Università italiane, ne coordina le attività e ha lo scopo di affiancare e sostenere la Conferenza dei Rettori e il sistema universitario nazionale nelle azioni volte a confermare ed ampliare il ruolo strategico delle Università nella società e per la società (articolo 3, Statuto della Fondazione CRUI);

CONSIDERATO che la Fondazione CRUI ritiene di estremo interesse e utilità la possibilità di offrire opportunità formative a studenti particolarmente meritevoli presso istituzioni prestigiose quali il Consiglio europeo e il Consiglio dell’Unione europea;

CONSIDERATO che l’Università è interessata all’attività che può essere sviluppata dalla Fondazione CRUI per la realizzazione dell’iniziativa promossa dal GSC;

CONSIDERATO che l’Università e la Fondazione CRUI ritengono opportuno e conveniente regolamentare i propri rapporti in materia.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Finalità della presente convenzione

Realizzazione del Progetto di simulazione promosso dal GSC rivolto a studenti universitari di alto profilo degli Atenei associati CRUI e aderenti alla presente convenzione.

Art. 3 – Oggetto

La presente convenzione disciplina un accordo tra l’Università e la Fondazione CRUI per la partecipazione degli studenti iscritti all’ateneo alla selezione di sei studenti di area giuridica, economica e socio-politica, che prenderanno parte alla simulazione dei lavori del Consiglio che si svolgerà a Bruxelles durante il primo fine settimana di febbraio 2023.

Art. 4 – Compiti della Fondazione CRUI

1. Diffonde le informazioni sull’iniziative in oggetto alle Università partecipanti mediante il proprio sito web.
2. Pubblica sul proprio sito web il bando in cui sono indicati:
 - a) il termine di scadenza e le modalità di presentazione delle domande;
 - b) l’oggetto dell’attività proposta;
 - c) i requisiti richiesti per la partecipazione e i criteri generali della selezione;
 - d) l’iter della procedura selettiva;
 - e) le condizioni per lo svolgimento dell’attività;
 - f) ogni altra informazione ritenuta utile dalle parti.
3. Mette a disposizione l’applicativo web per la raccolta e la selezione delle candidature, la gestione di vincitori e subentri.
4. Partecipa all’attività di valutazione delle candidature del bando.
5. Si impegna ad assicurare il collegamento funzionale tra Università e GSC, nelle fasi di candidatura, selezione, fino alla comunicazione dei vincitori del bando.

6. Individua il coordinatore nazionale che accompagnerà gli studenti a Bruxelles e li preparerà alla simulazione.
7. Può avvalersi di strutture esterne per la gestione delle attività.

Art. 5 – Compiti dell’ateneo

1. Mantiene i contatti con gli studenti ad esso afferenti.
2. Provvede all’eventuale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile degli studenti selezionati.

Art. 6 – Trattamento dati

1. La Fondazione CRUI è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati nel corso del processo di selezione ai sensi della legislazione vigente.
2. I dati personali forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione della Convenzione saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima o aggregata, tramite comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguitamento dei propri fini istituzionali.

Art. 7 – Oneri di gestione

L’Università si impegna a contribuire alla copertura degli oneri di gestione per le attività di coordinamento e di raccordo delle Università finalizzate alla realizzazione dell’iniziativa, mediante il versamento di una quota di adesione la cui misura è stabilita come segue:

- € 800,00 se all’iniziativa aderiscono 50 o più Università;
- € 1.200,00 se all’iniziativa aderiscono da 25 a 49 Università;
- € 1.500,00 se all’iniziativa aderiscono da 1 a 24 Università.

L’elenco delle Università partecipanti sarà pubblicato insieme al bando sul sito web della Fondazione CRUI.

La quota di adesione, relativa a tale attività di coordinamento e raccordo, rientra tra le attività di carattere istituzionale che la Fondazione CRUI svolge in via esclusiva.

Art. 8 - Durata

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione fino all’avvenuto svolgimento dell’attività in oggetto.

Art. 9 - Referenti

1. I referenti operativi dell'attuazione della presente convenzione saranno:
 - per l'Università: Elena Gotti; (tel. 035 2052 268, e-mail elena.gotti@unibg.it);
 - per la Fondazione CRUI: Francesca Romana Decorato (tel. 06-68441505, e-mail decorato@fondazionecrui.it).
2. I nominativi dei referenti potranno essere modificati tramite comunicazione ufficiale tra le parti.

Art. 10 - Rinvio

Per quanto non espressamente disposto nella presente convenzione si rimanda alla normativa vigente.

Art. 11 - Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Il legale rappresentante Fondazione CRUI

Prof. Ferruccio Resta

Il Magnifico Rettore

Prof. Sergio Cavalieri

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse.



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, a tempo definito, del Dott. Saul Monzani ai sensi dell'art. 14, comma 6-sexiesdecies del d.l. 30/04/2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 29 giugno 2022, n. 79 relativo al posto di ricercatore a tempo determinato di cui al previgente art 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 – Settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, settore scientifico-disciplinare IUS/10 – Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo

IL RETTORE

- VISTA la legge n. 240 del 30.12.2010 e, in particolare l'art. 24;
- VISTO lo Statuto vigente;
- VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-sexiesdecies, ai sensi del quale "Alle procedure di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già bandite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- VISTO il comma 2, art. 18 del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato dell'Università degli Studi di Bergamo che prevede che "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, la struttura che ha formulato la proposta di chiamata del titolare del contratto di tipologia A) può, con il consenso dell'interessato, proporre nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso per una sola volta e per due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca";
- VISTO il comma 3 della richiamata disposizione regolamentare che attribuisce al Rettore la "nomina una Commissione di valutazione composta da tre membri, scelti tra i professori di prima e seconda fascia, di cui almeno uno appartenente allo stesso settore concorsuale o settore scientifico-disciplinare oggetto dell'attività di ricerca.:";
- VISTO il contratto triennale stipulato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della legge 240/2010 con il Dott. Saul Monzani per il periodo dal 1.10.2019 fino al 30.09.2022 quale ricercatore a tempo determinato e a tempo definito presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo (Settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo, SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo);
- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 26 luglio 2022 con la quale, a seguito della richiesta deliberata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in data 25 maggio 2022, è stato autorizzato l'avvio della procedura di proroga del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo definito di tipo A) del Dott. Saul Monzani in scadenza al 30.09.2022;
- VISTO il decreto rettorale Rep. n. 647/2022 del 28/07/2022 con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice;



PRESO ATTO CHE la Commissione di valutazione, riunitasi in data 29 luglio 2022, ha espresso un giudizio positivo sull'attività di ricerca e didattica del Dott. Saul Monzani come da verbali agli atti (prot. n. 0137396/VII/1 del 01/08/22);

ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nella programmazione dei posti deliberata dal consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.07.2022, per la proroga di un ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010;

VISTO l'art. 18 del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato che al comma 7 stabilisce che "In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione, è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare;

PRESO ATTO che salvo ulteriori e futuri impedimenti, la prossima seduta del Consiglio di Amministrazione del nostro Ateneo si terrà il 4 ottobre 2022;

CONSIDERATO che l'art. 16, co 3 dello Statuto prevede che il Rettore possa provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, salvo ratifica dell'Organo competente nella seduta immediatamente successiva e nei termini fissati dal Regolamento Generale di Ateneo;

CONSIDERATO che l'esigenza di dare la continuità prevista dalla legge al rapporto di lavoro con il dott. Saul Manzoni non si contempera con le tempistiche di convocazione dei prossimi organi collegiali, in quanto il contratto è in scadenza il 30 settembre 2022 e la prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione è prevista il 4 ottobre 2022;

DECRETA D'URGENZA

Art. 1

La proroga biennale (dal 01.10.2022 al 30.09.2024) del contratto individuale di lavoro di ricercatore a tempo determinato a tempo definito ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 per il S.C. 12/D1 - Diritto Amministrativo SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo, stipulato con il Dott. Saul Monzani.

Art. 2

Di destinare la copertura finanziaria a valere sulla voce di conto 04.43.08 "Oneri per personale docente e ricercatore a tempo determinato" del bilancio unico di Ateneo.

Art. 3

Il presente Decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, co 3 del vigente Statuto per straordinari motivi di necessità e di urgenza, sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Art.4

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo informatico di Ateneo e successivamente notificato agli interessati.

Bergamo,

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005*